Conto corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 243 del 15 ottobre 1942-XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'interno, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 30 ottobre 1941-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale.

Burci ing. Carlo fu Enrico, da Firenze.
Antonucci dott. Antonio, di Giuseppe, prefetto di 2ª classe.
Baiocchi Bruno di Angelo, da Livorno.
Bergonzi dott. Pietro Paolo di Antonio, da Roma.
Berruti dott. Adalberto di Armando, prefetto di 2ª classe.
Bertoldi ing. Pellegrino di Luigi, da Reggio Emilia.
La Rosa avv. Salvatore di Francesco, podestà di Noto.
Li Voti dott. Giuseppe di Pietro, prefetto di 2ª classe.
Li Voti dott. Salvatore di Pietro, questore di 1ª classe.
Niccolai prof. dott. Alberto di Giuseppe, da Pisa.
Petacci dott. Francesco Saverio di Edoardo, da Roma.
Pighetti dott. Guido di Amilcare, prefetto del Regno a riposo.
Solmi avv. Giorgio di Angelo, segretario generale dell'Amministrazione provinciale di Milano.
Vitelli Crescenzo di Francesco, da Napoli.

Commendatore.

Angelini dott. Carlo Alberto di Adriano, medico provinciale di 1ª classe.
Azara dott. Mario di Raimondo, capo sezione Fondo culto.
Bacci dott. Gino di Augusto, capo divisione Governatorato di Roma.
Baldassarri dott. Gioacchino di Lamberto, da Roma.
Balzarano dott. Francesco di Domenico, vice questore.
Barbarulo avv. Attilio di Angelo, da Nocera Inferiore.
Barengo Ulderico di Giacinto, colonnello CC. RR.
Benedetti rag. Ugo di Ferdinando, questore di 2ª classe.
Bertocchi prof. dott. Andrea di Antonio, da Torino.
Bolognesi Giuseppe di Luigi, capo gestore FF. SS.
Bonafoni Armando di Cesare, da Roma.
Bornati ing. Clemente di Alberto, da Torino.
Caldarella prof. dott. Antonio di Giuseppe, direttore di prima classe Archivi di Stato.
Campagnoli rag. Guido di Pietro, ragioniere capo di 1ª classe.
Cantafora avv. Alfredo di Nicola, rettore amministrazione provinciale di Catanzaro.
Capograssi dott. Antonio di Nicola, direttore di 1ª classe archivi di Stato.
Cardone dott. Andrea di Giuseppe, segretario generale del comune di Perugia.
Catozzo avv. Luigi Domenico di Antonio, da Milano.
Ciampini Augusto di Giovanni, da Pisa.
Contino dott. rag. Giuseppe di Calogero, ragioniere capo di 1ª classe.
Corsi Amedeo di Giacinto, commissario prefettizio del comune di Città di Castello.
Costella rag. Florestano di Nicola, da Livorno.
D'Alessandro dott. Giuseppe di Domenico, commissario capo Pubblica sicurezza.
De Nicolais dott. Costantino di Filippo, vice questore.
Fava prof. dott. Emilio di Pietro, veterinario provinciale di 2ª classe.
Ferraguti ing. Guido di Gualtiero, da Milano.
Ferrante dott. Francesco di Raffaele, consigliere di 1ª classe.
Fiumara rag. Manlio di Diego, 1º seniore M.V.S.N. in s.p.e.
Frediani dott. Giuseppe di Alfredo, ispettore Fasci italiani all'estero.
Gargano dott. rag. Gaetano di Lorenzo, ragioniere capo di 1ª classe.
Gentili Giovanni di Giuseppe, da Pisa.
Guerrieri rag. Achille di Floriano, ragioniere capo di 2ª classe.
Hoffmann dott. Roberto di Michele, consigliere di 1ª classe.
Ianiri avv. notaio Teodorico di Nunzio, da Colletorto.
Inghilleri rag. Giuseppe di Domenico, da Monreale.
Lado dott. Giorgio di Guido, presidente ospedale civile di Fiume.
La Motta di Salinella dott. Gian Giorgio di Gaetano, podestà di Nicosia.
Lazzi Jacopo di Vincenzo, da Pistoia.
Livi Adolfo di Domenico, maggiore fanteria in s.p.e.
Lomonaco dott. Domenico di Giuseppe, direttore servizi annonari del comune di Napoli.
Manco dott. Gabriele di Gaetano, commissario capo P. S.
Marasciulo dott. Vitantonio di Luca, vice questore.
Marchetti Ivo di Antonio, direttore capo divisione Amministrazione del Governatorato di Roma.
Marzullo dott. Fedele di Donato, consigliere di 1ª classe.
Milazzo dott. Corrado di Giuseppe, consigliere di 1ª classe.
Mostardi Costanzo di Enrico, capo ripartizione comune di Livorno.
Oreggia dott. Mario di Giacomo, direttore dei culti di 2ª classe.
Palumbo dott. rag. Michele di Pasquale, consigliere di prima classe.
Paolieri Giovanni Battista di Angelo, consultore municipale di Livorno.
Papazafiropulo dott. Aristotile di Giorgio, vice questore.
Pasolli dott. Giuseppe di Emanuele, consigliere di 1ª classe.
Pera dott. Giovanni Ubaldo di Giuseppe, podestà comune di Capannori.
Perongini dott. Leopoldo di Raffaele, consigliere di 1ª classe.
Polani Ezio di Giulio, colonnello dei CC. RR.
Prampolli ing. Filippo di Domenico, da Roma.
Pulejo ing. Giuseppe di Michelangelo, ufficiale di 1ª classe dei vigili del fuoco
Ravenna Giacomo di Giovanni, colonnello dei CC. RR.
Ricci dott. prof. Angelo di Celestino, da Napoli.
Rigucci dott. Gioacchino di Luigi, consigliere di 1ª classe.
Romano dott. Gino di Francesco, consigliere di 1ª classe.
Rotigliano dott. Edoardo di Salvatore, consigliere di 1ª classe.
Russo dott. Luigi di Domenico, vice questore.
Salabè avv. Andrea di Giov. Batt., presidente Istituti riuniti di ricovero di Pisa.

Santi Terzi dott. Domenico di Luigi, direttore culti di 2ª classe.
Savinetti dott. Alfonso di Emilio, medico provinciale di 1ª classe.
Scorza Filiberto di Ignazio, da Paola.
Sestini prof. dott. Quirino di Fausto, da Bergamo.
Soldani Benzi dott. Virgilio di Luigi, vice questore.
Traineri dott. Grisogono di Gaetano, consigliere di 1ª classe.
Varlaro rag. Antonio di Giuseppe, vice questore.
Varriale rag. Michele di Enrico, ragioniere capo di 2ª classe.
Vassallo dott. Giuseppe di Federico, consigliere di 1ª classe.
Veninata dott. Michele di Giuseppe, vice questore.
Vitanza Calogero di Calogero, podestà di Trabia.
Trani Lamberto fu Romolo, da Roma.

Ufficiale.

Alianello dott. Raffaele di Rocco, commissario aggiunto di Pubblica sicurezza.
Antico Angelo di Alberto, capitano CC. RR. in s.p.e.
Anzalone Ferdinando di Ferdinando, tenente colonn. CC. RR.
Arena dott. Francesco Paolo di Francesco, da Roma.
Baccioni dott. Enrico di Eugenio, direttore Unione provinciale fascista agricoltori di Arezzo.
Badaracco Giovanni di Luigi, da Genova.
Baldini Menotti di Giuseppe, da Roma.
Baroni dott. Riccardo di Simeone, consigliere di 1ª classe.
Barranco dott. Rosario di Vincenzo, commissario di P. S.
Barretta dott. Luigi di Raffaele, consigliere di 1ª classe.
Bechini prof. Alberto di Giuseppe, insegnante di disegno.
Berardi avv. Alfredo di Ennio, da Roma.
Bigi ing. Luigi di Giuseppe, ufficiale di 2ª classe vigili del fuoco.
Boccuzzi dott. Edgardo di Nicola, commissario capo P. S.
Bonacci Vittorio di Sante, da Roma.
Bonelli rag. Antonio di Giorgio, da Casale Monferrato.
Bonfanti Francesco di Corrado, ingegnere, da Bassano del Grappa.
Borea avv. Carlo di Giuseppe, consultore comunale di Bari.
Bragantini Luigi di Pietro Aurelio, da Sermide.
Brancia dott. Gaetano di Giuseppe, consigliere di 1ª classe.
Breschi Goffredo di Alceste da Milano.
Cacace dott. Francesco Saverio di Alfonso, commissario capo di P. S.
Calamida dott. Raffaele di Luigi, medico condotto, da Nuoro.
Candelotti Ferdinando di Luigi, da Roma.
Carelli dott. Antonio di Luigi, consigliere di 1ª classe.
Carpano rag. Edoardo di Lorenzo, da Roma.
Cassella Anacleto di Gioacchino, vice preside Amministrazione provinciale di Benevento.
Castellani Annibale di Achille, da Firenze.
Cessari dott. Ugo di Costantino, direttore Banco di Roma.
Chelini avv. rag. Piero di Alberto, da Livorno.
Cigliese dott. Francesco di Rocco, consigliere di 1ª classe.
Cingolani Bonifazi Guglielmo di Paolo, da Sassari.
Cipri rag. Nicolò di Gio. Battista, ragioniere capo di 1ª classe.
Corrao Mario di Enrico, tenente colonnello di porto.
Cosenza avv. Giuseppe di Paolo, da Reggio Calabria.
Coviello dott. Francesco di Carminantonio, commissario capo di P. S.
Criscuolo dott. Giovanni di Massimino, medico provinciale di 2ª classe.
Cristiani Giuseppe di Giuseppe, da San Giuliano Terme.
Cutuli dott. Michele di Pasquale, commissario capo di P. S.
Dattilo dott. Antonio di Francesco, da Napoli.
D'Attoma Stefano di Nicola, esattore tesoriere comunale di Bititto.
De Cecco dott. Alfredo di Luigi, 1° segretario.
De Dottori Antonio di Federico, da Ronchi dei Legionari.
De Guidi Daniele di Guido, vice segretario politico Fascio di combattimento di Pisa.
Di Piazza Domenico di Andrea, da Milano.
Di Tommaso dott. Oreste di Antonio, commissario capo P. S.
Donato dott. Leonardo di Diego, consigliere di 2ª classe.
Farina rag. Luigi di Sisto, da Saronno.
Festa Vincenzo di Nicola, commissario capo P. S.
Filippelli Sirio di Torello, capo stazione FF. SS.
Focesi Alfredo di Amilcare, da Milano.
Fontanelli Cesare Augusto di Cesare, da Rosignano.
Fuiano Luigi di Luigi, da Bari.
Gabbi dott. Arturo di Umberto, consigliere di 1ª classe.
Gaia dott. Mario di Carlo, consigliere di 2ª classe.
Gentile dott. Vincenzo di Giuseppe, consigliere di 2ª classe.
Giandalia avv. Biagio di Giuseppe, podestà di Castronuovo di Sicilia.
Giannuzzi dott. Angelo di Antonio, commissario capo P. S.
Giannuzzi Savelli avv. Bernardo di Luigi, da Napoli.
Giordano dott. Raffaele di Domenico, direttore di 2ª classe Archivi di Stato.
Grossi agr. Piero di Domenico, presidente R.A.C.I. di Firenze.
Iacoponi don Armando di Alfredo, capomanipolo cappellano G.I.L.
Iovino Luigi di Gennaro, commissario capo P. S.
Lado dott. ing. Guido di Cosimo, da Fiume.
Landucci Aristide di Giovanni, da Filettole.
Leo ing. Ugo di Vito, ufficiale 2ª classe vigili del fuoco.
Lorenzetti avv. Ezio di Francesco, da Roma.
Loricchio dott. Adriano di Giovanni Andrea, consigliere 2ª classe.
Loy Donà Isola Piero di Giov. Battista, vice direttore Banca Commerciale Italiana di Napoli.
Lupetti Guido di Giovanni, capo stazione 2ª classe FF. SS.
Macor dott. Giovanni Battista di Pietro, da Roma.
Marotta Orazio di Michele, commissario capo P. S.
Marsullo dott. Bartolomeo di Bernardino, commissario capo P. S.
Martelli ing. Ferdinando di Giovanni, da Pisa.
Martinetto Luigi di Giuseppe, da Milano.
Mauro avv. Gennaro di Salvatore, segretario capo Amministrazione provinciale di Napoli.
Merlino dott. Basilio di Pietro, da Caronia.
Michel Pier Luigi di Benvenuto, tenente colonnello A.A.R.N. pilota s.p.e.
Migliorini dott. Stanislao di Francesco, consigliere di 2ª classe.
Milani prof. don Mario di Pietro, cappellano militare.
Morrone rag. Leopoldo Paolo di Michele, podestà di Trenta.
Murè Giuseppe di Eugenio, impiegato P. S. 1ª classe.
Nagliati Alfredo di Giovanni, archivista capo.
Palmarsan dott. Ferdinando di Giovanni, consigliere 1ª classe.
Pasquali avv. Tito di Tommaso, da Bolzano.
Pedemonte Aimone di Emanuele, delegato podestarile di Alessandria.
Pesce Santino di Santino, da Roma.
Pianese dott. Luigi di Gennaro, consigliere 2ª classe.
Pinacci dott. Mario Aristide di Pietro, da Genova.
Pizzen dott. Giovanni di Giuseppe, segretario generale comune di Monza.
Prosdocimi Augusto di Antonio, podestà di Vighizzolo d'Este.
Protospataro dott. Nicola di Domenico, podestà di Laureana di Borrello.
Riccardi dott. Angelo di Emilio, veterinario provinciale di 2ª classe.
Ricotti Ercole di Angelo, da Milano.
Rinaldi dott. Giuseppe di Matteo, da Pisa.
Rocchio dott. Giuseppe di Attilio, consigliere di 1ª classe.
Rossi dott. Alfonso Attilio, consigliere di 1ª classe.
Rossi avv. Luigi di Enrico, delegato podestarile di La Spezia.
Rossi Venceslao di Getulio, ufficiale amministrativo capo nell'Amministrazione del Governatorato di Roma.
Rossini Carlo di Nicolò, da Gemona.
Salari Manfredo di Francesco, direttore mercato generale del pesce di Roma.
Savona dott. Eugenio di Ferdinando, commissario capo P. S.
Suppa dott. Ercole di Francesco, commissario capo P. S.
Tirone dott. ing. Francesco di Gennaro, ufficiale 2ª classe vigili del fuoco.
Tortolani Orazio di Giuseppe, commissario P. S.
Toso ing. Lino di Giuseppe, da Murano.
Tosoni Lino di Serafino, da Sant'Elpidio a Mare.
Tura Carlo di Antonio, 1° archivista P. S.
Turrini ing. Curzio di Raffaello, ingegnere capo Ufficio tecnico provinciale di Aosta.
Violante Emilio di Michele, da Bari.
Wiget dott. Giuseppe di Luigi, da Milano.
Woctt Decio di Alberto, tenente colonnello CC. RR.
Zenni rag. Luigi di Antonio, ragioniere capo comune di Castellammare di Stabia.

Cavaliere.

Abbate dott. Biagio di Ernesto, consigliere di 2ª classe.
Accorsi Enrico di Giuseppe, podestà di Busseto.
Acierno Domenico di Felice, già podestà di Sirignano.
Albanese prof. dott. Andrea di Raffaele, ostetrico, Salerno.
Altieri Luigi di Carlo, delegato podestarile di Monselice.
Amey Amilcare di Luigi, podestà di Borgomanero.
Andreoli Giovanni di Paolo, archivista capo Consiglio provinciale delle corporazioni, Roma.
Andretta Attilio di Giuseppe, podestà di Tombolo.
Angelica Carlo di Giuseppe, podestà di Campoflorita.
Angrisani Carlo Armenio di Carmine, commissario straordinario per l'amministrazione Ospedale civile di Nocera Inferiore.
Annarumma Gabriele di Antonio, segretario capo comune di Atri.
Araldi Pietro di Giovanni, da Milano.
Baccalario dott. not. Giuseppe di Domenico, da Acqui.
Bacchi avv. Giuseppe di Alfredo, podestà di Tossignano.
Balderi dott. Raffaello di Assunto, medico condotto di Felino.
Banchieri Alessandro di Arturo, capitano Regia aeronautica.
Barbarisi dott. Alberto di Alfonso, commissario aggiunto di P. S.
Barbero dott. Antonio di Gioacchino, segretario comune di Saluzzo.
Barone rag. Guglielmo di Raimondo, segretario comune di Monterosso Almo.
Barreca dott. Vincenzo di Alfonso, da Genova.
Bartoloni Giuseppe di Ottavio, podestà di Giano dell'Umbria.
Bastia ing. Alberto di Luigi, podestà di San Giovanni in Persiceto.
Battaglini ing. Nicola di Silvino, podestà di Vacri.
Battoni dott. Enrico di Giovanni, medico condotto di Mirandola.
Bazzoni Antonio di Gavino, podestà di Porto Torres.
Belardetti Aurelio di Alessandro, archivista capo Governatorato di Roma.
Belli Alfredo di Marcello, da Pisa.
Bellinato Riccardo di Ferdinando, podestà di Mira.
Bencini ing. Vieri di Giuseppe, da Napoli.
Benedetti ing. Eugenio di Giuseppe, da Ravenna.
Benelli Umberto di Alberto, industriale, da Firenze.
Berardo Pierino di Giuseppe, da Torino.
Beretta Emilio di Alberto, da Milano.
Bernardini geom. Aldo di Oreste, costruttore edile, da Roma.
Bersani dott. Igino di Paolo, medico condotto, Carmagnola.
Bertolè ing. Salvatore di Giuseppe, da Bergamo.
Bertolotti dott. Goffredo di Giovanni, podestà di Castelleone.
Bettarini Amedeo di Giulio, ufficiale amministrativo capo del Governatorato di Roma.
Bianchedi prof. Gherardo di Italo, veterinario capo del mercato bestiame di Parma.
Biagini Bruno di Dante, industriale, da Pisa.
Bianco Francesco di Pietro, da Fasano.
Billotta dott. Girolamo di Nicolò, commissario aggiunto di P. S.
Blanc Tassinari Giuseppe di Romualdo, podestà di Dovadola.
Bocchi ing. Pietro di Agostino, da Parma.
Bocchino Lazzarino di Carlo, delegato podestarile di Canelli.
Boltri don Luigi di Evasio, parroco di Roatto.
Bona Emanuele di Alcide, da Caselle Torinese.
Bonciani Mario di Michele, vice segretario politico Fascio di Cascina.
Boni dott. ing. Leonello di Giuseppe.
Bonini rag. Gualtiero di Sabatino, da Pisa.
Bonomi ing. dott. Biagio di Gaetano, vice comandante vigili del fuoco di Bari.
Bormioli Menotti di Severino, da Firenze.
Borsi arch. Giuseppe di Guglielmo, da Milano.
Bosello Silvio di Marco, segretario comunale di Arquà Polesine.
Bossi geom. Giorgio di Cesare, da Grosseto.
Bottai Ubaldo di Gabriello, da Pisa.
Bottazzi dott. Marcello Giuseppe di Giovanni Battista, presidente Asilo infantile di Tortona.
Botto Paolo Ernesto di Albino, podestà di Valle San Nicolao.
Brandimarte Giovanni di Luigi, podestà di Lapedona.
Bressan dott. Atrilio di Benedetto, da Modena.
Brunello Ugo Tito di Marco, segretario comunale di Fonzaso.
Brustio Cesare di Umberto, da Milano.
Bubbico Filippo di Mauro Vincenzo, da Roma.
Bulli Mario di Pasquale, primo archivista.
Cabrini Anton Maria di Domenico, da Roma.
Cagnin prof. dott. don Guglielmo, sacerdote, da Treviso.
Caja dott. Mario di Vincenzo, da Roma.
Calì ing. Giovanni di Francesco, da Palermo.
Camali Eugenio di Costante, capitano marittimo.
Camerini Pietro di Ascenzo, maresciallo di 1ª classe di P. S.
Caminiti Marcello di Giovanni, da Napoli.
Campiglio dott. Alfredo di Virginio, da Mezzaselva di Roana.
Candela Domenico di Domenico, podestà di Sirignano.
Capo dott. Mario di Michele, consigliere di 2ª classe.
Caputo dott. Giuseppe di Biagio, già podestà di Celle Bulgheria.
Capuzzi rag. Apollonio di Benedetto, da Roma.
Carbonera dott. Antonio di Andrea, medico condotto di Montagna.
Cardella Biagio di Pasquale, da Caltanissetta.
Cardellini dott. Mario di Tazio, da Roma.
Carelli ing. Mario di Francesco, ufficiale 2ª classe vigili del fuoco.
Carezzano Cesare di Stefano, ufficiale postelegrafico, Cassano Spinola.
Carlo Filiberto di Fortunato, da Napoli.
Carrari Antonio di Giuseppe, podestà di Cona.
Caruso dott. Domenico di Salvatore, consigliere 2ª classe.
Casalis dott. Giovanni Luigi di Bernardo, medico condotto a riposo del comune di Barolo.
Caselli Pietro di Vincenzo, delegato podestarile di Chieri.
Cossetti Clemente di Giovanni, da Castelnuovo Belbo.
Cassia Umberto di Alessandro, vice direttore sede di Roma del Banco di Sicilia.
Castagnetti Erineo di Domenico, da Savona.
Castronuovo Vincenzo di Francesco, capitano CC. RR.
Casula avv. Evandro di Giovanni, da Sassari.
Cataldi ing. Giuseppe di Cosimo, da Foggia.
Cattaneo Franco di Ferruccio, da Milano.
Cavalcanti Soluzzo rag. Martino di Saverio, comandante vigili urbani di Cosenza.
Cavazzoni dott. Federico di Luigi, da Firenze.
Ceglia Vincenzo di Salvatore, capitano CC. RR.
Cei Dino di Francesco, da Calci.
Cella rag. Vincenzo di Francesco, commissario aggiunto di P. S.
Ceracchi Vincenzo di Filippo, da Littoria.
Cerza dott. Ermete di Francesco, 1° segretario.
Cheli Silvio di Torquato, da Larderello di Pomarance.
Chiarotti prof. dott. Cesare di Carlo, medico provinciale aggiunto.
Chiurli Renato di Giacomo, industriale, da Napoli.
Cicu dott. Tomaso di Simone, da Sassari.
Cifarelli avv. Domenico di Michele, segretario di 1ª classe Amministrazione provinciale di Bari.
Cipolla Salvatore di Costantino, podestà di Isnello.
Cirillo dott. Ettore Maria di Giuseppe, commissario aggiunto di P. S.
Ciulli Omero di Angelo, da Milano.
Cocco Domenico di Giov. Battista, agente di assicurazione.
Colangelo ing. Edoardo di Giovanni, ufficiale 4ª classe vigili del fuoco.
Coldagelli Luigi di Nazzareno, podestà di Scheggia.
Concini nob. Lodovico di Francesco, da Conegliano.
Conforti dott. Giordano di Numa, da Roma.
Contesso Giovanni Vincenzo di Giuseppe, da Fiume.
Conti Francesco di Giuseppe, da Vicenza.
Conti Umberto di Guglielmo, impiegato polizia di 2ª classe.
Copello Angelo di Luigi, da Genova.
Coraggio ing. Francesco di Generoso, da Nocera Inferiore.
Corain ing. Mario di Luciano, podestà di Zimella.
Corbo dott. Nicola Lorenzo di Giuseppe, segretario comunale di Buonalbergo.
Cordero prof. dott. Aurelio di Celso, da Pescia.
Cordiner dott. rag. Raffaele di Gabriele, ragioniere capo di 2ª classe.
Corneli Giovanni di Ettore, podestà di Montecastello Vibio.
Corraini Venturino di Ernesto, segretario comunale di Poggio Rusco.
Costabile Bernabei dott. Mario di Giuseppe, da Roma.
Costrini Rotteri dott. Filippo di Giuseppe, da Trieste.
Crespina Giorgio di Giuseppe, centurione M.V.S.N.
Cristiani dott. Flaminio di Dante, medico condotto in Sant'Urbano.

Cristofari geom. Ruggero di Pietro, da Roma.
Crocco Antonio di Antonio, 1° coadiutore Archivi Stato.
Cubeddu dott. Antonio Egidio di Pietro, medico condotto di Nemi.
Cucco rag. Carlo di Alessandro, da Biella.
Cupaiuolo dott. Nicolò di Giovanni, consigliere di 2ª classe.
Cutrera rag. Renato di Pietro, commissario aggiunto P. S.
Cuttitta dott. Carmelo di Giacomo, segretario generale Amministrazione provinciale di Teramo.
D'Aloia Guglielmo di Carmine, da Manerbio.
Damato Eugenio di Tommaso, da Varese.
Danti Domenico di Vincenzo, impiegato di polizia di 2ª classe.
De Cristofaro prof. don Michele di Nicola, parroco di Cesa.
De Giovanni geom. Angelo di Domenico, da Grottaferrata.
Della Valle ing. Raffaele di Gaetano, da Santa Maria Capua Vetere.
Del Mastro rag. Alfredo di Nicola, da Forlì.
Del Re dott. Renzo di Luigi, da Brescia.
De Luca rag. Riccardo di Antonino, commissario aggiunto di P. S.
Del Vecchio prof. Francesco di Gaetano, da Giovinazzo.
De Mattheis dott. Fernando di Adelino, conservatore Archivi Stato.
De Musis Antonio di Emanuele, podestà di Sant'Angelo all'Esca e di Fontanarosa.
Dentella Alessandro di Pietro, ufficiale 2ª classe vigili del fuoco.
De Rensis Michelangelo di Alessandro, da Pisa.
D'Errico dott. Pasquale di Alfonso, consigliere 2ª classe.
De Simone rag. Salvatore di Gennaro, commissario aggiunto di P. S.
De Tommasi Salvatore di Giuseppe, impiegato polizia di 2ª classe.
Di Bona dott. Giuseppe di Emanuele, consigliere di 2ª classe.
Di Gesualdo dott. rag. Luigi di Luigi, delegato podestarile di Spoltore.
Dinacci Alessandro di Pietro, archivista capo Amministrazione comunale di Napoli.
Di Nardo Dario di Ubaldo, insegnante elementare a Roma.
Domenichelli dott. rag. Elvio di Rodolfo, ragioniere capo comune di Bressanone.
D'Orazio Benigno di Nicolantonio, podestà di Gessopalena.
Dragoni Giuseppe di Angelo, presidente Ospedale civile di Bozzolo.
Erba dott. Gianni di Attilio, da Milano.
Escobar rag. Luigi Achille di Danao, da Pavia.
Fabbri dott. Giulio di Francesco, segretario capo comune di Avola.
Fabbri don Nicola, parroco frazione di Serbanone.
Fabbrizio Giuseppe di Tommaso, maresciallo di 1ª classe di P. S.
Fabiani Alessandro di Primo, da Pontedera.
Faggella Luigi di Francesco, rettore Amministrazione provinciale di Bari.
Falchi Ugo di Cesare, da Firenze.
Faloci Carlo di Pietro, da Cerreto Guidi.
Fantini Carmelo di Vincenzo, da Isernia.
Fantuzzi rag. Giuseppe di Ciro, segretario capo comune di Alfonsine.
Fappani Primo di Ernesto, da Viareggio.
Fazzini Ferdinando Donatello di Tito, podestà di Pelago.
Feletti Pietro di Sante, maresciallo maggiore CC. RR.
Ferrante dott. Vinicio di Italo, commissario aggiunto di P. S.
Ferrari Arrigo di Rodolfo, da Milano.
Ferrari Guido di Giovanni, podestà di Castel Rozzone.
Ferraris dott. Francesco di Giuseppe, già consultore del comune di Cuneo.
Filotico rag. Pietro di Amedeo, commissario aggiunto di P. S.
Finesi Zaccaria di Sergio, industriale, da Roma.
Fontana Dario di Giovanni, da Livorno.
Forcignanò Rocco Giuseppe di Battista, da Lecce.
Foresta dott. Luigi di Vincenzo, commissario aggiunto di P. S.
Forza Umberto di Francesco, da Roma.
Fragapane Emilio di Giacomo, da Caltagirone.
Fralassi Gino di Vitaliano, da Volterra.
Francario Luigi di Nunzio, maresciallo maggiore CC. RR.
Francia Ermanno di Enrico, dirigente Esattoria comunale di Fivizzano.
Frizziero Attilio di Luigi, da Venezia.
Fuggetta rag. Savino di Mauro, da Firenze.
Fumarola dott. Angelo di Gioacchino, da Roma.
Funari Enrico di Antonio, archivista.
Fusco Giuseppe di Vincenzo, da Fiume.
Fusco dott. Vincenzo di Federico, da Palosco.
Galassetti Pietro di Antonio, da Rieti.
Galli Guerrino di Felice, podestà di Baiso.
Garofalo prof. dott. Francesco di Pasquale, da Bologna.
Garza Alberico di Pietro, commerciante, Genova.
Garzella Ranieri di Pilade, centurione M.V.S.N.
Garzia dott. Zevio di Almerindo, consigliere di 2ª classe.
Gaspari Armando di Luigi, da Pescara.
Gasperoni Mario di Federico, da Roma.
Gatto Mario di Vincenzo, da Viterbo.
Fabiani dott. Antonio di Giuseppe, segretario amministrativo del Governatorato di Roma.
Gentile dott. Vincenzo di Pietro, commissario aggiunto di P. S.
Gentili dott. Giovanni di Giacomo, da Salò.
Gialdroni Teresio di Angelo, da Milano.
Giolito Osvaldo Antonio di Pietro, da Torino.
Giovannetti Giacomo di Natale, da Roma.
Giuntini Pietro di Raffaele, podestà di Santa Maria a Monte.
Giurioli rag. Oreste di Antonio, da Albano Laziale.
Giusti Alessandro di Virgilio, da Vecchiano.
Giusti Dino di Antonio, da Ponte a Egola.
Ghiozzi Francesco Saverio di Carlo, da Reggio Calabria.
Glorioso Ernesto di Giuseppe, commissario aggiunto di P. S.
Godino Augusto di Ranieri, segretario comunale di Siliano.
Gonfiantini dott. Sabatino di Emilio, da Firenze.
Gorno dott. nob. Renato di Federico, da Brescia.
Gozzo dott. Gaetano di Carlo, consigliere di 2ª classe.
Greco Giuseppe di Saverio, da Venezia.
Grieco Antonio di Francesco, da Pisa.
Grifa Michele di Giovanni, da Brescia.
Grignolo Pier Luigi di Pietro, podestà di Cosseria.
Grimaldi dott. Alfredo di Errico Ernesto, primo segretario.
Grondona Alberto di Giuseppe, da Savona.
Gualassini rag. Giuseppe di Giovanni, da Milano.
Gueli dott. Ferdinando di Giuseppe, da Palermo.
Guglielmi dott. Francesco di Guglielmo, da Roma.
Gulisano Luigi di Salvatore, podestà di Centuripe.
Iacono geom. Franzo di Filippo, da Ragusa.
Iemola dott. rag. Andrea di Giuseppe, commissario aggiunto di P. S.
Tullio prof. dott. Ilo di Leopoldo, professore di lettere al Regio liceo.
Importuno Luigi di Cosimo, segretario comunale di Mottola.
Iovane Gaetano di Giovanni, da Cava dei Tirreni.
Ippoliti avv. Luigi di Vincenzo, podestà di Laurino.
Iacopi prof. Mario di Giuseppe, da Fiume.
Jatta avv. Giovanni di Pasquale, podestà di Ruvo di Puglia.
Laconi Davide di Giovanni, da Florinas.
Lamarina Antonio di Tommaso, podestà di Lotiano.
Lamonica rag. Francesco di Pasquale, già vice podestà di Cannitello.
La Stella Cataldo di Michele, da Lucca.
Lazzarini Emilio di Giuseppe, commissario aggiunto di P. S.
Lelli ing. Gustavo di Amedeo, ufficiale di 4ª classe vigili del fuoco.
Lenaz Erminio di Matteo, da Fiume.
Lentini geom. Vittorio di Luigi, da Francofonte.
Koristka Gian Franco di Francesco, da Induno Olona (Varese).
Leoncini ing. Pietro Dario di Giovanni, ufficiale di 3ª classe vigili del fuoco.
Leone Michele Giovanni di Michele, da Savona.
Leoni Bruno di Guido, bancario, da Pontedera.
Leoni Giuseppe di Enrico, industriale, da Milano.
Leopizzi Natalino di Giuseppe, maresciallo maggiore CC. RR.
Liaci Giuseppe di Salvatore, podestà di Sternatia.
Lilli ing. Nicola di Attilio, da Pisa.
Limarzi dott. Silvio di Francesco, medico condotto, Meldola.
Lischi Mario di Vincenzo, da Pisa.
Lombardo dott. Antonino di Antonio, 1° archivista Archivi di Stato.
Lombardo dott. Attilio Fortunato di Giovanni, da Messina.
Lo Presti dott. Attilio di Giuseppe, medico provinciale aggiunto.
Lorenzoni Ugo di Augusto, da Torino.
Lovelli Angelo Raffaele di Vitantonio, da Massafra.
Luciani Filiberto di Pacifico, consultore comunale, Milano.
Lumia Francesco di Ignazio, da Trento.
Lumini Giovanni di Domenico, podestà di Idro.

Lusetti Giuseppe di Ferdinando, da Piacenza.
Zuffi Giuseppe di Luigi, da Mestre.
Malvadi dott. Vittorio di Cafiero, da Pisa.
Macciotta prof. dott. Enrico di Aniello, da Nuoro.
Macciò dott. Lorenzo di Giuseppe, podestà di Rossiglione.
Maestri Giovanni di Gustavo, da Milano.
Maffei Virginio di Francesco, da Bressanone.
Maggio mons. Domenico di Desiderio, sacerdote, da Piazzola sul Brenta.
Magister Piero di Giovanni, da Milano.
Maglione Alfonso di Domenico, insegnante elementare, Eboli.
Maglioni Luigi di Nazzareno, da Firenze.
Magnanelli don Giuseppe di Francesco, canonico cattedrale di Grosseto.
Magnano dott. Salvatore di Gaetano, da Catania.
Magnoni rag. Carlo di Giacomo, da Milano.
Malafarina Ferdinando di Giuseppe, capitano CC. RR.
Malinverno dott. Rodrigo di Carlo, da Cremona.
Manganello Domenico di Pietro, applicato Amministrazione provinciale di Roma.
Mangione dott. Giovanni di Gaetano, medico condotto di Licata.
Marabini Armando di Cesare, segretario comunale di Dozza.
Iacono Salvatore di Giovanni, maresciallo di 1ª classe di P. S.
Maracchia prof. Giuseppe di Pietro, da Sampierdarena.
Marainotti Alfeo di Enrico, da Roma.
Marcello rag. Vincenzo di Vincenzo, commissario aggiunto di P. S.
Marchesini Gedeone di Gedeone, da Venezia.
Marella Onorino di Giuseppe, da Venezia.
Marescalchi Pietro di Torvaldo, podestà di Baricella.
Margini dott. Giuseppe di Giovanni, veterinario condotto di Lesignano Bagni.
Mariani Ippolito di Giovanni, da Roma.
Marini Pietro di Giuseppe, da Venezia.
Mascio dott. Paolo di Valenzio, capitano complemento Corpo sanitario aeronautico.
Massa Salvatore di Antimo, da Caserta.
Massarelli rag. Giuseppe di Raffaele, delegato comune di Bari.
Mastromatteo dott. Vito di Francesco, veterinario comune di Palo del Colle.
Mazzaracchio prof. dott. Vittorio di Filippo, 1º assistente veterinario.
Mazzone Ciro di Carmine, da Roma.
Mecozzi Carlo di Giuseppe, maresciallo 1ª classe di P. S.
Melandri rag. Armando di Iacopo, da Pisa.
Melatti Francesco di Achille, podestà di San Giovanni Teatino.
Melucco avv. Domenico di Luigi, da Roma.
Menegoi Vittorio di Giovanni, da Castelrotto.
Mereta Michele di Giuseppe, presidente R.A.C.I. di La Spezia.
Minuto prof. Vincenzo di Domenico, ordinario lingua francese.
Miraglia don Raffaele di Domenico, parroco di Sarconi Moliterno.
Modesti Vincenzo di Michele, da Roma.
Modolo Felice di Michele, maresciallo maggiore fanteria.
Moneta Aurelio di Bruto, segretario capo comune di Chiaravalle.
Mongino rag. Adolfo di Carlo, 1º ragioniere Amministrazione provinciale di Novara.
Monguidi ing. Marco di Coriolano, ufficiale di 4ª classe vigili del fuoco.
Montagnese Francesco di Giuseppe, esattore tesoriere comune di Crucoli.
Montedoro Gennaro di Pasquale, da Bari.
Moretti don Giovanni di Luigi, parroco di Gallo Tagliacozzo.
Moro Vittorio di Carlo, commissario prefettizio comune di Cernobbio.
Moro Salvatore di Giuseppe, podestà di Fonni.
Morrica dott. Riccardo di Felice, commissario aggiunto di P. S.
Morrone Luigi di Adolfo, capitano CC. RR.
Morselli prof. dott. Enrico di Emilio, da Novara.
Mosino dott. Carlo Alberto di Gabriele, da Roma.
Mucio Arturo di Giuseppe, da Roma.
Muratori dott. Luigi di Domenico, da Roma.
Murino Clemente di Francesco, impiegato polizia di 2ª classe.
Musmeci Castelli dott. Antonino di Teodoro, medico condotto di Pomezia.
Musti Francesco di Ignazio, maresciallo maggiore CC. RR.

Naitana Domenico di Pietro, già consultore comunale di Sassari.
Nannelli rag. Luigi di Paolo, da Montelupo Fiorentino.
Napoletano dott. Mario di Gaetano, vice commissario di P. S.
Nardis dott. Mario di Massimo, da Roma.
Naviglio dott. Giuseppe di Girolamo, segretario Amministrazione provinciale di Bari.
Navire Domenico Carlo di Carlo, da Torino.
Nobili Giovanni di Gaudenzio, da Savona.
Nurra dott. Romolo di Antonio, da Oristano.
Oberti dott. Massimo di Emilio, da Genova.
Oliveri Eugenio di Pietro, da Catania.
Olivieri rag. Leone di Antonio, da San Bonifacio.
Ortis Riccardo di Giuseppe, commissario aggiunto di P. S.
Ortolani rag. Gino di Francesco, da Trieste.
Pace Giuseppe Filiberto di Onofrio, da Noci.
Pacini Umberto di Ferdinando, da Siena.
Palange rag. Vittorio di Alessandro, ragioniere presso la Banca nazionale di Albania.
Palombo rag. Angelo di Rocco, da Siena.
Panarello Santo di Filippo, da Grammichele.
Panza avv. Luigi di Giuseppe, commissario prefettizio comune di Terlizzi.
Paoletti Giuliano di Vincenzo, da Roma.
Pappalardo Umberto di Venerando, capitano Corpo commissariato Regia aeronautica.
Parisi rag. Carlo di Giovanni, podestà di Denno.
Parisio Pietro di Carlo, già podestà di Orio Litta.
Parmigiani rag. Piero di Francesco, consultore comunale di Piacenza.
Pasquini dott. Orlando di Giovanni, da Pisa.
Passmann Giuseppe di Ermenegildo, da Stra.
Pastore ing. Giuseppe di Pietro, ufficiale di 3ª classe vigili del fuoco.
Pavone dott. Gaetano di Achille, medico condotto di Forlì.
Pecci Enrico di Luigi, da Prato.
Pece Guido di Alberto, 1º archivista.
Pellizzi ing. Domenico di Giuseppe, da Reggio Emilia.
Pellizzo dott. Francesco di Giovanni, da Udine.
Peloni dott. Alfredo di Francesco, medico condotto da Bormio.
Penta dott. Gennaro di Pasquale, da Napoli.
Pepe Lorenzo di Giuseppe, da Bari.
Periccioli dott. Piero di Raffaello, medico condotto, Sovicille.
Perra rag. Giovanni di Salvatore, segretario comunale di Bonorva.
Perroni Renato di Umberto, da Terracina.
Pertempi Achille di Pietro, da Fabriano.
Pesce Alfredo di Giacomo, da Milano.
Petronio dott. Carlo di Giuseppe, ufficiale sanitario di Sambiase.
Piazza prof. dott. Raffaele di Marcellino, da Salerno.
Picchioni rag. Vittorio di Andrea, vice ragioniere capo Amministrazione provinciale di Siena.
Pierantozzi Luigi di Giovanni, maresciallo maggiore CC. RR.
Pietraperzia dott. Gaetano di Filippo, commissario di P. S.
Pignalosa avv. Raffaele di Alberto, da Roma.
Pignataro dott. Pasquale di Filippo, medico condotto di Montespino.
Pini Giovanni di Dante, da Roma.
Pinolini dott. Giovanni di Francesco, da Casale Monferrato.
Piseddu dott. Mario di Gennaro da Quartu Sant'Elena.
Polito Nicola di Domenico, impiegato polizia di 2ª classe.
Pollo Giuseppe di Vittorio, da Torino.
Polverini dott. Alfredo di Gaetano, da Roma.
Pontrandolfi dott. ing. Gerardo di Pietro, da Venezia.
Porro rev. P. Alfonso di Giovanni, da Racconigi.
Prato dott. Federico di Pilade, da Genova.
Preto prof dott. Edoardo di Annibale, da Sondrio.
Pulcher dott. Giuseppe di Tommaso, da Udine.
Pujatti dott. Domenico di Geremia, da Genova.
Pullini Umberto di Rinaldo, da Roma.
Puntoni rag. Pietro di Cosimo, da Pisa.
Quarta Salvatore di Emanuele, maresciallo maggiore CC. RR.
Ragosta Amedeo di Vincenzo, maresciallo di 1ª classe P. S.
Ranieri Guido di Giuseppe, podestà di Montaguto.
Ravaglia Alberto di Giovanni, maresciallo di 1ª classe P. S.
Ricci Edgardo di Aldo, da Torino.
Riccioni Silvio di Gioacchino, archivista amministrazione Governatorato di Roma.
Rigoni dott. Cristiano di Antonio, medico condotto di Orsago.
Rimediotti Tito di Oreste, da Livorno.

Risso Vincenzo di Luigi, da Roma.
Robecchi dott. Emilio di Francesco, da Milano.
Rocco dott. Alessandro di Vincenzo, consigliere di 2ª classe.
Rollone Luigi Carlo di Giuseppe, da Ivrea.
Romano Sebastiano di Francesco, commissario aggiunto P. S.
Rosa mons. Cesare di Carlo, vicario generale Diocesi Cremona.
Rossi Gaudenzio di Giovanni, podestà di Vespolata.
Rossi Luigi di Antonio, da Roma.
Rossi Berarducci Vives avv. Giuseppe di Salvatore, da Lecce.
Rota Dante di Giacomo, podestà di Gabbioneta Binanuova.
Ruggeri Vasco di Cesare, segretario capo comune di Castelfranco Emilia.
Ruggiero dott. Sinibaldo di Pasquale, veterinario consorziale di S. Sossio Baronia.
Ruspa Renato di Giovanni, da Novara.
Sabatini Lodovico di Giuseppe, da Ostra.
Sabbatani Tommaso di Paolo, da Vittorio Veneto.
Sacco Lorenzo di Michele, da Perugia.
Salatino Rocco di Vito, 1° ragioniere.
Salazar Carlo di Giovanni, da Roma.
Salvati rag. Gaetano di Michele, commissario aggiunto P. S.
Sampognaro dott. Giacomo di Agatino, da Roma.
Sansonetti dott. Giuseppe di Antonio, 1° segretario.
Sanvico rag. Francesco di Ferdinando, podestà di Corciano.
Sardella dott. Maria Felice di Francesco, da Monopoli.
Sarno ing. Mario di Cesare, da Lecce.
Sasso don Giuseppe Adalberto di Giovanni, parroco di Pegli.
Sassoli Tomba dott. Giuseppe di Francesco, podestà di Crevalcore.
Satta Salvatore di Giammaria, archivista.
Scaglione rag. Filadelfio di Antonino, commissario aggiunto di P. S.
Scampuddu Umberto di Martino, capo stazione di 1ª classe FF. SS.
Scarlata dott. Gaetano di Giuseppe, conservatore di 3ª classe Archivi di Stato.
Scarpellini Antonio Ugo di Vittorio, da Pisa.
Scarpellini Alfredo di Vittorio, da Pisa.
Scarsi geom. Giuseppe di Antonio, da Genova.
Scavizzi Vincenzo di Giona, da Gubbio.
Schiantarelli dott. Salvatore di Alessandro, da Morbegno.
Schiavetto Gaetano di Giuseppe, da Roma.
Schietti Michele di Francesco, segretario comunale di Marano.
Scordamaglia dott. Giorgio di Francesco, 1° segretario.
Scorsato Olinto di Sante, da Saletto.
Scotti Giuseppe Mario di Ambrogio, podestà di Pessano con Bornago.
Scrobogna Stefano di Giovanni, da Fiume.
Segreto Nunzio di Giovanni, commissario prefettizio di Bizzarone.
Semizzi prof. dott. Renato di Costantino, da Trieste.
Sernini Cucciatti Ugo di Lodovico, da Cortona.
Serra Luigi di Baldassarre, da Bologna.
Serri Pini ing. Roberto di Giacomo, ufficiale di 4ª classe vigili del fuoco.
Setti ing. Bruno Cesare di Cesare, ufficiale di 2ª classe vigili del fuoco.
Sforzini Tullio di Ismaele, da Livorno.
Sigismondi Ernesto di Antonio, da Roma.
Signorini Giuseppe di Luigi, ufficiale vigili urbani di Torino.
Silva ing. Erich di Ettore, da Milano.
Silvestrini ing. Francesco di Giovanni, da Valdagno.
Simeoni Luigi di Tommaso, da Roma.
Simi Nello di Arcangelo, da Lucca.
Simonazzi prof. dott. mons. Roberto di Agostino, da Parma.
Siragusa dott. Ciro di Domenico, consigliere di 2ª classe.
Soldo dott. Cesare di Matteo, podestà di Castel d'Azzano.
Solimene ing. Guido di Modestino, ufficiale di 2ª classe vigili del fuoco.
Solinas Giovanni Maria di Angelo, podestà di Codrongianos.
Speranza dott. Gioacchino Giuseppe di Alessandro, da Roma.
Spieler Giovanni di Giovanni, da San Remo.
Spina sac. dott. Gioacchino di Epifanio, parroco chiesa annessa al Pantheon dei Caduti in guerra di Siracusa.
Spinacci Luigi di Secondino, da Valdagno.
Squarzanti Giannetto di Agostino, da Rovigo.
Squatrito dott. Concetto di Giuseppe, 1° segretario.
Sterzi ing. Severino di Giuseppe, ufficiale di 4ª classe vigili del fuoco.
Suppa dott. Antonino di Domenico, da Sutri.
Taddei Felice di Alfredo, capitano CC. RR.
Tamburrano rag. Michele di Michelangelo, da Foggia.
Tambutto Daniele di Giovanni, podestà di Cabella Ligna.
Tanzi dott. Manlio di Giuseppe, consigliere di 2ª classe.
Taranta Benedetto di Vincenzo, da Roma.
Taronna dott. Alessandro di Antonio, da Venezia.
Tartarelli Angelo di Ernesto, segretario comunale Borgo San Lorenzo.
Tavella dott. Albino Mario di Giov. Battista, medico condotto di Borghetto Borbera.
Telmon geom. Vittorio di Desiderio, da Bologna.
Terlizzi Vincenzo di Giuseppe, maresciallo di 1ª classe di P. S.
Timossi Federico di Angelo, da Genova.
Tirotti geom. Corrado di Medardo, da Città di Castello.
Tognocchi Telesforo di Antonio, da Pisa.
Tongo ing. Francesco di Giovanni, podestà di Rovigno d'Istria.
Tonello dott. Lino di Antonio, da Treviso.
Tori Attilio di Francesco, commissario prefettizio comune di Montecarlo.
Torrente Carlo di Giovanni, archivista.
Torrusio dott. Nicola di Antonio, medico condotto Campora.
Toti Spartero di Annibale, maresciallo di 1ª classe P. S.
Trevisani dott. Guido di Enrico, commissario aggiunto di P. S.
Trombettoni Alfonso di Angelo, da Macerata.
Trotti Luigi di Giovanni, segretario capo comune Viadana.
Trucco Federico di Antonio, da Roma.
Tucci rag. Tarcisio di Lodovico, da Pisa.
Toledo rag. Edoardo di Luigi, da Valletta.
Ugurgeri avv. Ugo di Edgardo, podestà di Castiglione d'Orcia.
Ulissi Ernesto di Bartolomeo, da Alessandria.
Valenti rag. Paolo di Giovanni, da Milano.
Valgimigli dott. Ugo di Antonio, da Lucca.
Vallenzasca Giovanni di Emilio, delegato podestarile di Arona.
Vannucci Giuseppe di Federico, esattore tesoriere comune di Pistoia.
Vannutelli Fransesco di Tarquinio, da Roma.
Vedovati ing. Umberto di Domenico, da Merano.
Vegni dott. Mario di Guido, 1° segretario.
Vergari dott. Ugo di Achille, medico condotto Calimera.
Vezzoso dott. Bartolomeo di Giovanni, medico provinciale aggiunto.
Vietti dott. Giuseppe di Luigi, medico condotto di Canobbio.
Vignola dott. Giovanni di Terenzio, da Genova.
Vignolo Palombella prof. dott. Angelo di Silvio, da Sassari.
Villamagna dott. Domenico di Nicola, medico condotto Governatorato di Roma.
Zacco Giovanni di Evasio, da Sori.
Zambelli Pietro di Francesco, podestà di Cigole.
Zambianchi geom. Aurelio di Luigi, da Parma.
Zanchi dott. Luigi di Francesco, da Bergamo.
Zandonà dott. Tullio di Ugo, veterinario consorziale di Palmanova.
Zarri ing. Sergio di Siro, podestà di Minerbio.
Ziosi Temistocle di Riccardo, da S. Pietro in Casale.
Zuffada Domenico di Ernesto, podestà di Borgo Littorio.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 30 ottobre 1941-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Cortese Guido di Enrico, prefetto di 2ª classe.
Martelli prof. dott. Dino di Egidio, da Pisa.

Commendatore

Arrigoni prof. dott. Riccardo di Aristide, da Arezzo.
Baronis rag. Renato di Luigi, da Torino.
Bernieri ing. Carlo di Francesco, da Roma.
Bonelli rag. Michele di Felice, da Milano.
Brienza dott. Aurelio di Paolo, commissario capo di P. S.
Colensi Gabriele, da Roma.

Chiolo dott. Alfonso di Luigi, consigliere di 1ª classe.
Campanini ing. Alberto di Ulisse, da Milano.
Gavelli dott. Serafino di Demetrio, da Roma.
Gianna Emilio di Giovanni, da Catanzaro.
Giupponi dott. Enrico di Emilio, da Roma.
Grumelli dott. Fileno di Donato, da Francavilla a Mare.
Guglielmotti Aldo di Camillo, da Dro.
Menegazzo dott. Felice di Giuseppe, da Milano.
Moneta Antonio di Giuseppe, da Milano.
Monteleone prof. dott. Tommaso di Francesco, da Roma.
Mucciarelli rag. Francesco di Annibale, da Pisa.
Parenti dott. Lamberto di Arturo, da Rovigo.
Ricciarelli Cesare di Raffaele, da Castellazzara.
Sepe prof. dott. Luigi di Vincenzo, da Napoli.
Sovena dott. Enrico di Romano, da Roma.
Terenziani rag. Aldo di Augusto, da Roma.

Ufficiale

Cuomo dott. Gaetano di Mariano, da Eboli.
D'Ancona rag. Renato di Antonio, da Roma.
Gozzi ing. Enrico di Antonio, 1° seniore M.V.S.N.
Pavia rag. Giovanni di Alberto, da Roma.
Raveggi Luigi di Ferdinando, funzionario Istituto nazionale previdenza sociale.
Redivo Norberto di Rodolfo, maggiore Commissariato aeronautico in s.p.e.
Rispoli Guido di Riccardo, ispettore imposte consumo del Governatorato.
Santorelli ing. Renato di Salvatore, da Pesaro.
Tolomei avv. Pietro di Guido, da Viareggio.
Traina dott. Salvatore di Gaetano, da Pisa.
Vàglio geom. Rubens di Quinto, da Biella.
Varasi Leopoldo di Luigi, da Milano.
Ventura rag. Oscar di Dionisio, da Roma.

Cavaliere

Brama Girolamo di Salvatore, maresciallo maggiore CC. RR.
Calogiuri Pietro di Liberatore, maresciallo di 2ª classe P. S.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per gli Affari esteri, Si compiaque nominare con decreti in data San Rossore 30 ottobre 1941-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Brusati Augusto, giornalisa in Rio de Janeiro.
Berardis Vincenzo, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2ª classe in Dublino.
Berni Fedele, direttore tecnico e amministrativo della Tipografia riservata del Ministero affari esteri.
Bertelè Tommaso, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2ª classe.
Biondelli Giuseppe, console generale di 1ª classe.
Neyrone Luigi, console generale di 1ª classe a Hsing King.
Porta Mario, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2ª classe a Porto Princ.
Romano Guido, console generale di 2ª classe a Innsbruk.
Croce Paolino, direttore generale ragioneria centrale Ministero affari esteri.
Bianchini Sebastiano Attilio, ispettore Assicurazioni generali Trieste e Venezia in Rio de Janeiro.
Buratti Vittorio, industriale, New York.
Franchini Mario, giornalista, Berlino.
Mezzacapo Vincenzo, generale R. E. nella riserva, New York.
Parisch Guido, rappresentante Istituto nazionale Luce, in Berlino.

Commendatore

Bottacci Bruno, maggiore CC. RR. in Brusselle.
Cecchini Bruni Franco, condirettore delle Assicurazioni generali Trieste e Veenzia, in Rio de Janeiro.
Dombrè dott. Guglielmo, direttore di albergo in Tirana.
Fàcchini Rizzieri, commerciante in Parigi.
Ferriani dott. Alessandro, medico chirurgo, Monaco Principato.
Levante Luigi, ex agente consolare in Alessandretta.
Luera don Arnolfo, sacerdote missionario in Basilea.
Pagano dott. Alberto di Eugenio, medico chirurgo in Biserta.
Rocco Carlo, reggente R. vice consolato in Nimes.
Vernarecci dott. Cesare, consulente giuridico in Tirana.
Vuolo Raffaele, direttore agenzia ENIT in Stoccolma.
Balit Gabriele, cancelliere di 1ª classe, Roma.
Bevilacqua Michele, ispettore capo servizi tecnici, Roma.
Ciabattoni Mario, tenente colonnello amministrazione in s.p.e., Roma.
Cuneo Giovanni, cancelliere di 1ª classe, Parigi.
Ferrari Giuseppe, direttore d'albergo, Milano.
Flori Giovanni, cancelliere di 1ª classe, Tokio.
Martinangeli Alfredo, commissario capo di dogana, Rodi.
Sallustio Vincenzo, cancelliere di 1ª classe, Roma.
Tedesco Pietro Paolo, ispettore capo servizi tecnici, Roma.
Tarini Ugo, direttore capo divisione Ministero finanze, Roma.
Tuzi Alberto, direttore capo divisione Ministero finanze, Roma
Berardo Floro, Regio agente consolare, Salisburgo.
Bonetta Arturo, direttore generale Società navigazione triestina, Shanghai.
Dè Carolis Renato, R. vice console di 2ª categoria, Liverpool.
Galleani D'Agliano conte Renato, console generale di 2ª categoria a riposo, New York.
Novella ing. Carlo Felice, console generale di 2ª categoria, Guatemala.
Riso Osvaldo, industriale in Rio de Janeiro.
Sclaverani Camillo, Regio agente consolare in Castro Urdiales (Spagna).
Lorenzi prof. Gino, preside Regie scuole in Budapest.
Aliprandi Giovanni, industriale, Bongio (Algeria).
Calamida dott. Francesco, medico chirurgo in Tunisi.
Caradossi Umberto, vice console di 2ª categoria in New York.
Di Vittoria dott. Salvatore, medico in Tunisi.
Giancola avv. Berardo, avvocato in Cordoba (Argentina).
Pettinato Michelangelo, Regio agente consolare, Sulina.
Tabusso dott. Marino, medico chiurgo, Lima.

Ufficiale

Bassi prof. Bruno, insegnante lingua italiana, Stoccolma.
Bertolino prof. Vittorio, insegnante d'italiano in Instambul.
Bisignani ing. Luigi, direttore generale stabilimento Pirelli in Buenos Aires.
Bonolis Giovanni Battista, architetto in Neuchatel.
Corazzi Umberto, presidente Camera di commercio italiana in Smirne.
Cuturi ing. Marco, ingegnere in Brusselle.
Fleri prof. Renato, insegnante d'italiano in Debrecen (Ungheria).
Galli Silvio, segretario ospedale italiano in Lugano.
Giorgiomarrano Nicola, medico chirurgo in Rio de Janeiro.
Leonardi Ercole, intendente Regia ambasciata in Istambul.
Maffei Arturo, reggente Regio consolato in Harbin.
Migliorelli Andrea, avvocato in Rio de Janeiro.
Naselli dott. Riccardo, direttore Ala Littoria, Tirana.
Vullo dott. Vincenzo, medico chirurgo in Beja (Tunisia).
Boschero Giovanni, maggiore commissario in s.p.e., Rodi.
Briccetti Virginio, archivista all'estero di 2ª classe, Roma.
Calzetti dott. Giuseppe, procuratore del Re presso i tribunali dei Possedimenti di Rodi.
Cuttica Giulio Mario, cancelliere in Caracas.
De Bosdari Girolamo, Regio console di 3ª classe, Roma.
Mantello dott. Angelo, direttore Grand'albergo Principe Piemonte, Torino.
Morandi Efisio, capo tecnico principale FF. SS., Roma.
Moriconi Fernando, archivista all'estero di 2ª classe, Roma.
Pacchiani rag. Gino, ragioniere a Rodi.
Puri Purini Giuseppe, Regio vice console di 1ª classe in Atene.
Raviola dott. Vincenzo, direttore di società e procuratore, Torino.
Settimj dott. Guido, consigliere di ragioneria Ministero finanze, Roma.

Scorzelli dott. Giuseppe, giudice presidente Tribunale di Rodi.
Trinchieri Alfredo, Regio vice console di 2ª classe, Praga.
Stefanoni Guido, commerciante, Lecco.
Conti Gustavo, archivista all'estero di 2ª classe, Lisbona.
Orsini Pietro, archivista capo, Roma.
Bonfiglioli rag. Alberto, banchiere industriale, in S. Paolo.
Brunelli Ermanno, Regio vice console onorario, Oslo.
Costa Giovanni Maria, impiegato, Forgaria.
Di Gallo Alberto Andrea, commerciante, Lucerna.
Fochesato prof. Gaetano, insegnante materie letterarie in Budapest.
Gnecco Filippo, possidente agricolo, Tunisi.
Linda Carlo Giuseppe, impiegato locale, Nairobi.
Marsiliani Sante, maggiore Regio eesrcito, New York.
Mazzocco Biagio, agente generale Società navigazione itlaiana in Zagabria.
Paganini Giorgio, impiegato, Madrid.
Paganini Guido, Regio agente consolare, Vigo (Spagna).
Pastori Pier Giovanni, capo stazione FF. SS., Innsbruk.
Pignatari Aurelio, agente Società navigazione Tirrenia (Susa, Tunisi).
Poggiali Ciro, giornalista, Berlino.
Raggi Italo, direttore didattico, Berna.
Rebecchi Silvio, costruttore, Rio de Janeiro.
Rizzetti Italo, ingegnere, Lisbona.
Rossi Alberto, Regio vice console di 2ª categoria, Samsun.
Sartoretti Alessandro, medico chirurgo in Mateur (Tunisi).
Spinelli Vincenzo, insegnante scuole medie, Rio de Janeiro.
Tavola Carlo, dottore chimico farmacista in Susa (Tunisi).
Zafarana dott. Gino Ernesto, capo sezione Ministero finanze, Sofia.
Zanardi Landi Giacomo, Regio vice console di 2ª categoria. Zondulak (Turchia).
Freda Gennaro, impiegato locale, Stoccolma.
Aliprandi Luigi, industriale, Algeri.
Cattoni Marco, impresario edile, Nantes.
Marchese Sisto Vincenzo, benestante, Rio de Janeiro.
Moschiano Alfonso, medico, Tunisi.
Nolfo Salvatore, costruttore meccanico in Tunisi.
Pesci Feltri dott. Carlo, impresario edile, Caracas.
Piccio Riccardo, Regio agente consolare in riposo, Saragozza.
Mosca Rodolfo, professore storia e filosofia, Budapest.
Salsedo dott. Antonio, medico, Sfax (Tunisia).
Salvo dott. Guido, medico, Tunisi.
Silombria Carlo, Regio console di 2ª categoria, Caracas.
Giannantorio Lelio, direttore didattico, Grenoble.

Cavaliere

Aslan Arturo, agente consolare in Rodosto (Turchia).
Anastasi Guglielmo, impiegato locale in Biserta.
Barbera dott. Attilio, medico chirurgo, New York.
Bellafronte dott. Bruto, medico chirurgo in Braila (Romania).
Bersani Luigi, orafo in Barcellona.
Bettonica Luigi, direttore Società « Ispano Olivetti », in Barcellona.
Bianca ing. Edoardo Giuseppe, ingegnere in Lisbona.
Bistagni Ernesto, direttore industriale, Lisbona.
Brando Giovanni, impiegato locale, Rio de Janeiro.
Busch Federico, impiegato locale, Dresda.
Busi Armando, pittore in Francoforte sul Meno.
Cagnone Giovanni Battista, commerciante in Susa.
Cagnone dott. Umberto, medico chirurgo in Susa.
Camerini don Marco, missionario per gli emiganti in Grenoble.
Casaccio Francesco, corrispondente consolare a Ghardimaon (Tunisia).
Castelli Della Vinca ing. Luigi, ingegnere minerario in Siviglia.
Cavanna Tommaso, maresciallo capo CC. RR. in Madrid.
Cavigioli Umberto, perito industriale in Izmir (Smirne).
Cedolin Gino Giovanni, organizzatore G.I.L.E., in Mentone.
Ceriolo prof. Giovanni, insegnante scuole medie in Plovdio.
Chiaradia Silvio, dirigente e capotecnico autoparco in Tirana.
Ciancio Nicola, medico in Rio de Janeiro.
Conte Francesco Nicola, industriale in Belem (Brasile).
Corsi prof. Ernesto, insegnante Regie scuole medie in Sofia.
Crivelli Federico, ragioniere in Lugano.
Costa Giuseppe, impiegato locale in Nantes.
Cuccolini Manfredo, capo sezione educazione fisica e sportiva in Alessandria d'Egitto.
Darbi Paolo, impiegato, Rio de Janeiro.
De Gherardi Andrea, funzionario dogane cinesi in Shanghai.
De Montis Raimondo, impiegato Regio consolato generale in Tunisi.
De Sanctis don Sebastiano, sacerdote in Brusselle.
De Silvestro Erminio, insegnante elementare in Cataloi (Romania).
Del Soldato Tito, industriale in Rio de Janeiro.
Esposito Ernesto, disegnatore meccanico navale in S. Sebastiano.
Facchin Giovan Battista, impresario edile in Lorient (Morbihan).
Falese Francesco, commerciante in Belem (Brasile).
Ferrari dott. Alberto, medico chirurgo in Wadenswil.
Ferraris padre prof. Pietro, padre gesuita.
Filippini dott. Gianfilippo, segretario Confederazione agricoltori in Erfurt (Germania).
Fonzi Carlo, impiegato locale in Trebisonda.
Fossati Attilio, industriale in Timisoara (Romania).
Francese Antonio, industriale in La Plata.
Franzi Dante, industriale in Lugano.
Gadda Catullo, professore chimico in Lisbona.
Gallu Francesco, contabile e corrispondente consolare in Redeyeff.
Garifo don Pietro, sacerdote in Tunisi.
Garziano Alberto, corrispondente consolare in Bon Ficha (Tunisia).
Gazzolini ing. Adelchi, Regio agente consolare in Almeria (Spagna).
Gasparetti prof. Antonio, lettore d'italiano presso l'Università di Salamanca.
Gelli prof. Carlo, lettore d'italiano presso l'Università di Muenster.
Ghiggino avv. Umberto, avvocato in S. Paolo del Brasile.
Padre Giovanni da Fivizzano (al secolo Giannetti Giovanni Luigi Leonida), cappuccino missionario in Sansum.
Grazzini Raffaele, impiegato locale in Bucarest.
Guarnaccia Francesco Paolo, rappresentante di commercio in Francoforte.
Guili dott. ing. Giovanni, ingegnere genio civile dell'A. L., Tirana.
Jenna Celio, procuratore Società anonima Infortuni in Barcellona.
Kramer rag. Antonio, dirigente Banca nazionale del Lavoro in Siviglia.
Loreti prof. Enzo, insegnante lingua italiana in Bucarest.
Maichner Silvio, titolare agenzia Colamita dell'Adriatica.
Mangione Salvatore, agricoltore in Enfidaville (Tunisia).
Marcelli Marcello, industriale in Buenos Aires.
Marchioni Attilio, industriale in Praga.
Marrucci Mario, capo sezione dell'Educazione fisica e sportiva in Budapest.
Masoni dott. Leonardo, funzionario Banco di Napoli in Buenos Ajres.
Mauroner Fabio, professore belle arti in Los Angeles.
Mezzalupi Paolo, ispettore capo Banco di Roma in Turchia.
Meccoli prof. Lorenzo, insegnante materie letterarie in Tunisi.
Meglioli Silvio, industriale in San Juan (Argentina).
Miglianico Ettore, direttore di banca in Sfax (Tunisia).
Napione don Paolo, sacerdote in Tunisi.
Paolone dott. Giuseppe, medico in São Gaetano (S. Paolo - Brasile).
Pelessoni rag. Giovanni, reggente l'Ufficio provinciale di Korca (Albania).
Pensa prof. Mario, insegnante di lettere in Oslo.
Piazzale Spirito, imprenditore in Fleurier (Svizzera).
Pirozzi Enrico, vice gerente Italcable in Lisbona.
Pizzinato Giacomo, impiegato locale in Liegi.
Pomidori Omero, ragioniere in Istambul.
Purri Vito, industriale in Belo Orizonte (Brasile).
Riboldi prof. Angelo, insegnante belle lettere in Burgas (Bulgaria).
Rigamonti Sergio, possidente in Susa (Tunisia).
Rocci dott Ottavio Alberto, funzionario Italcable in Madrid.
Rondinella Amedeo, commerciante, Rio de Janeiro.
Sacripanti Angelo, economo presso Luogotenenza generale di Tirana.
Salomoni Mario, segretario di scalo in Tirana.
Santoni Arturo, commerciante industriale in Mendoza.

Sarti Vincenzo, industriale in San Salvador.
Scaioli Agostino, addetto segreteria Ufficio rimpatri in Toulon (Var).
Scavarda Ugo, commerciante in M. Dilla (Tunisia).
Schiano dott. Giovanni Battista Giuseppe, avvocato in Tunisi.
Scola Bartolomeo, industriale in San Sebastiano.
Sotte Sumberaz Silvio, architetto in Rio de Janeiro.
Stanzani Ugo, commerciante in Monaco di Baviera.
Stievano Mario Giuseppe, perito agrario in Tunisi.
Torrisi dott. Francesco, Regio console di 2ª categoria in Funchal (Madeira).
Vaccari Giovanni, impiegato commercio, Locarno.
Valcelli Marcello, direttore C. I. T. in Teheran.
Varaschini Girolamo, fiduciario della Italraion in Teheran.
Vernazza Pietro, commerciante in Samsum.
Vernetti Blina Angelo, funzionario ditta « Ispano Olivetti », Madrid.
Vullo don Giuseppe, sacerdote in Tunisi.
Zamboni Ferruccio, commerciante in Rio de Janeiro.
Zanotti Guido, geometra Genio civile in Durazzo.
Bonaventura Filiberto, applicato, Roma.
Burattini Vincenzo, applicato, Roma.
Calabresi Enrico, applicato, Roma.
Caruso Gaspare, applicato, Roma.
Ciotti Luigi, vice segretario per i servizi tecnici, Roma.
Cultrera Giuseppe, procuratore capo imposte dirette, Rodi.
Cusani Giovanni, vice segretario servizi tecnici, Roma.
Di Lernia Carmine, archivista, Rodi.
D'Orio Vincenzo, ispettore capo carrozze ristoranti, Roma.
Ferro Alberto Mario, direttore di albergo in Torino.
Garelli Lino, applicato, Genova.
Ghica Antonio, funzionario di Governo, Isole italiane dell'Egeo, Castelrosso (Rodi).
Guidi Lelio, applicato, Milano.
Longari Aristide, direttore di albergo, Bordighera.
Mundula Antonio, applicato, Roma.
Pavone dott. Antonio Giovanni, commissario aggiunto di P. S., Ventimiglia.
Rastelli Giuseppe, applicato, Udine.
Re Edoardo Carlo, commerciante, Milano.
Risoli Giovanni, ufficiale di stato civile, Pontremoli.
Romagnoli Riccardo, maresciallo maggiore CC. RR., Roma.
Scatarzi Oscar, dirigente Sindacato lavoratori comm. tessili e abbigliamento, Roma.
Tosato Albano, impiegato, Vicenza.
Terragni Adolfo, già segretario del Consolato Repubblica Haiti, Milano.
Bertagnolli rag. Fausto, ragioniere, Cavalese (Trento).
Franceschi Dante, presidente Opere Pie di Cortona.
Garbini Leopoldo, primo cablografista a Nettunia.
Natale Antonio, vice segretario, Roma.
Ortica Marcello Lino, mediatore, Treviso.
Somma Guido, archivista, Roma.
Alvino Gaetano, commerciante S. Domingo.
Arrobbio Vincenzo, sottocapo FF. SS., Innsbruck.
Andoly dott. Mario, gerente Società « Dos Vinhos do Porto », Lisbona.
Asinari di San Marzano Carlo, ispettore dei Fasci nella Francia occupata, Parigi.
Azzolini Umberto, impiegato, Shanghai.
Baggio Pagano Nello, comandante G.I.L.E. di Zurigo.
Bascetto Luigi, direttore di agenzia Banca italiana di credito, Susa.
Biagi prof. Vincenzo, insegnante di lettere, Atene.
Bianchini Remo, direttore di albergo, San Sebastiano (Spagna).
Bisone prof. Carlo, insegnante materie letterarie, Parigi.
Boggetti Silvio, procuratore S. A. Aziende tabacchi italiani, Sofia.
Borgianni Marcello, ff. cancelliere in Panama.
Boschetti Tullio, commerciante in Quito (Equatore).
Bossi dott. Giovanni Battista, procuratore Banco di Roma in Izimir (Turchia).
Bozzolla ing. Arnaldo Giacomo, Rio de Janeiro.
Bortolotti Egidio, impiegato locale in Montpellier.

Bua dott. Giannetto, giornalista in Tunisi.
Buffa Giacomo, architetto in Rio de Janeiro.
Bullio Dante, impresario edile in Nantes.
Cacciatori Luigi, impiegato locale in Algeri.
Callabioni Acktos, capo reparto Fiat in Polonia, Varsavia.
Canella Vincenzo, archietto, Bucarest.
Carmine Sergio, industriale, Rio de Janeiro.
Cattoni Angelo, impresario edile, Nantes.
Cervo Luigi, gerente ditte commerciali, San Paolo (Brasile).
Cicconardi dott. Giacomo, giornalista, Ginevra.
Cipolli Egisto, dirigente servizio autotrasporti Regia Luogotenenza Tirana.
Cova dott. Pietro, funzionario di Banca, Berlino.
Cristiani Domenico, sarto, Parigi.
Croce Gerardo Emanuele, direttore di Banca, Bucarest.
Damia Felice, architetto in Losanna.
Da Palazzolo padre Giacinto, cappuccino, Rio de Janeiro.
De Giorgio Riccardo, professore di storia e filosofia, Sofia.
Dolci Alfredo, amministratore scuola italiana in Santiago.
Fantechi Giovanni, funzionario di Banca in Shanghai.
Favatà Angelo, professore in lettere, Montevideo.
Ferrero Natale, commerciante, in Tolone.
Fiorilla Giuseppe, impiegato locale, Sfax.
Fornari dott. Carlo, segretario amministrativo Esposizione di New York.
Forte Attilio, dirigente Agenzia viaggi europei, Lisbona.
Gagliardini Luigi, capotecnico Fiat, Varsavia.
Galante Emanuele, appaltatore edile, Susa.
Gandolfo Giuseppe, commerciante, Mayrhofen (Innsbruk).
Garassino prof. Augusto, insegnante di lettere, Stambul.
Giardini Roberto, Regio console di 2ª categoria, S. Croce Teneriffa (Spagna).
Giorgi Alberti prof. Edgardo, insegnante di storia e filosofia, Belgrado.
Giudici Alessandro, Regio agente consolare, Innsbruk.
Gonano rag. Ernesto, direttore di banca.
Guagnino Umberto, Regio agente consolare, Larache.
Guarnieri Silvio, medico, Giubiano (Bellinzona).
Jannelli Angelo Valerio, Regio agente consolare, Tohn Sboron (Pensilvania).
Jon Scotta Salvino, impresario edile, S. Brienne (Francia).
Ilacqua Carmelo, impiegato locale, S. Francisco (California).
Lanata Enrico, impiegato locale, Susa.
Lambertini Giorgio, commerciante, Rio de Janeiro.
Leonardi Luigi, albergatore, Berna.
Lollis Giovanni, insegnante, Vienna.
Lupi prof. Sergio, vice direttore Istituto italiano, Vienna.
Luzzi prof. Guido, insegnante di matematica, S. Paolo (Brasile).
Mangiarotti don Vittorio, sacerdote, Lisbona.
Mara Rodolfo, dirigente Società navigazione triestina, Budapest.
Mazza dott. Pietro, segretario Camera commercio di Amburgo.
Mazzoni Giacomo, ingegnere in Oporto.
Mercatali Ennio, impiegato, Rio de Janeiro.
Moggio Francesco, impresario edile, Nyon (Svizzera).
Marucci Giovanni, impiegato FF. SS., Colonia.
Nava Plinio, capo meccanico, Albania.
Necco prof. Giovanni, insegnante di lingue, Bonne (Germania).
Pacini prof. Leone, professore in lettere, Bratislava.
Paolucci Emilio, tenente in s.p.e., Madrid.
Pareschi Arrigo, 1° capitano, Madrid.
Paeserini Giosuè, assistente, Tirana.
Pianezzola Giovan Battista, costruttore, Rio de Janeiro.
Piasentin Guido, impiegato, Parigi.
Pizzinato Beniamino, direttore C.I.T., Berlino.
Poletti Beniamino, funzionario dogane cinesi, Shanghai.
Puccioni Giuliano, impiegato locale, Bastia.
Putaturo Felice, funzionario Camera commercio italiana, Estremo Oriente, Shanghai.
Quitadamo Pasquale, albergatore, Monaco (Principato).
Rabacchi Rolando, impiegato, Roma.
Realacci Armando, maresciallo CC. RR., Roma.
Rechichi Rocco, professore di matematica, Plodiv (Bulgaria).
Righi Luigi, albergatore, Parigi.
Risoli Carlo, impiegato locale, Ciamuria (Grecia).

Ruggeri Giuseppe, direttore didattico, Costanza.
Ricco Nicola, ingegnere, New York.
Sacco Augusto, industriale, Madrid.
Sarti Raoul, avvocato, S. Paolo (Brasile).
Sattiva Enrico, geometra, Losanna.
Schittar Luigi, capo gestore FF. SS., Frinsbruck.
Spacca Abdenago, impiegato locale, Beirut.
Sondas Gleb, impiegato locale, Bucarest.
Squicciarini don Michelangelo, sacerdote, Lisbona.
Tomazzoni Giuseppe Emiro, insegnante educaz. fisica, Gratz.
Torresani Ugo, funzionario dogane Mar. cinesi, a riposo, Shanghai.
Trevisani Giovanni, funzionario di banca, Oporto.
Vadi Giacomo, commerciante, Lille.
Vajarello Antonio, Regio agente consolare, Monastir.
Vio Enrico Giorgio, medico, Shanghai.
Zapelloni ing. Alessandro, ff. segretario Regio consolato, Rio de Janeiro.
Zoccola Lorenzo, appaltatore edile, Tangeri.
Fenici dott. Manfredo, Regio agente consolare, Giurgiu (Bulgaria).
Barbagallo prof. Giuseppe, insegnante Regi istituti di istruzione media tecnica, Roma.
Lucques Alberico, maresciallo maggiore arma fanteria, Roma.
Vannelli Pietro, commesso a riposo, Roma.
Carusi Nino, impiegato locale di 1ª categoria, Parigi.
Wutz Federico, impiegato locale di 1ª categoria, Parigi.
Alessandrelli Rinaldo, insegnante, Biserta (Tunisia).
Belvisi prof. Giovanni Battista, commerciante, Tunisi.
Bonanni ing. Domenico, ingegnere, Tunisi.
Calvaruso Ettore, direttore di banca, Mateur (Tunisia).
Cappella Guido, direttore didattico, Sfax (Tunisia).
Caputi rag. Giacomo, ragioniere, Tunisi.
Chiarini ing. Ugo, ingegnere, Tunisi.
Cini Luigi, ispettore Banco di Roma, Beirut.
Colombo Ernesto, impiegato locale, Tunisi.
Costantini dott. Tommaso, medico in Tunisi.
Cremona Antonino, insegnante, Kef (Tunisia).
Ruggeri Pombal, industriale, Sorocaba.
D'Alberto dott. Giuseppe, medico, Tunisi.
Dal Palù Giuseppe, direttore Banco di Roma, Beirut.
D'Ambrosi Alfredo, commerciante, Caracas.
De Guidi Fulvio, commerciante, Tunisi.
Diaz prof. Antonio, insegnante, Tunisi.
De Guidi Guido, commerciante, Tunisi.
Di Martino dott. Luigi, medico, Tunisi.
Forzoni Accolti dott. Max, funzionario Banca Commerciale Italiana, Lima.
Galfano Pietro, medico chirurgo in Susa.
Levante Mario, rappresentante di Società in Alessandretta.
Longo don Marco, sacerdote, Tunisi.
Maggioni avv. dott. Renzo, avvocato, Colonia s/R.
Mazzanti dott. Ferdinando, economo ospedale italiano in Tunisi.
Mazzara Vincenzo, medico in Gabes, Tunisia.
Migliaccio Armando, commerciante in Madrid.
Miniussi Giovanni, insegnante in Susa.
Nespoli don Leone, sacerdote missionario, Helsinki.
Palermo Donato, direttore didattico, Tunisi.
Pieli Giovanni, impiegato, Essen.
Piga ing. Serafino, ingegnere in Tunisi.
Prati ing. Renato Igino, ingegnere, Buenos Ayres.
Ruggiero dott. Filomeno, medico in Tunisi.
Prinzivalli Tommaso, impiegato locale, Tunisi.
Rombi Gilberto, industriale, Tunisi.
Salmieri prof. Giuseppe, insegnante lingua araba in Tunisi.
Spezzafumo dott. Claudio, medico, Tunisi.
Tosi Giuseppe Alfredo, insegnante, Madrid.
Tringali Giuseppe, industriale, Tunisi.
Vestri dott. Licinio, impiegato locale, Tunisi.
Fallani Luigi, avventizio di 3ª categ. Ministero esteri, Roma.
Nobile Giovanni, impiegato presso il Governo Isole italiane dell'Egeo, Rodi.
Persiani Fortunato, avventizio di 3ª categoria Ministero esteri, Roma.
Farina ing. Salvatore, ingegnere in Tunisi.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo e del Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 30 ottobre 1941-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Busiri Vici, ing. Michele, ingegnere a New York.

Commendatore

Boccia dott. Donato, medico chirurgo a Buenos Ayres.
Marzano dott. Carmelo, direttore autocentro Ministero interno, funzionario di P. S.
Vivarelli Giuseppe, archivista capo, Brusselle.
Zarli Dante, ispettore postale, Rodi.

Ufficiale

Maver prof. Giovanni, insegnante lettere, Belgrado.
Brentan conte Andrea Niccolò, professore belle arti a Tangeri.
Corso Giuseppe, capitano in s.p.e., Madrid.
De Fiore dott. Angelo, commissario aggiunto di P. S., Roma.
Lazzaro Tommaso, addetto commerciale di 2ª classe, Lisbona.
Mastrofini Cesare, caposcalo principale Ala Littoria, Roma.
Pinto Pasquale, console di 3ª classe, Roma.
Valentini Aldo, capo servizio corrieri, Roma.
De Matteis ing. Edoardo, ingegnere, Tunisi.

Cavaliere

Borromeo Giovanni Ludovico, addetto consolare, Nizza.
Canevaro Raffaele, addetto consolare, Vienna.
Crescini Adolfo, cancelliere di 4ª classe, Kabul.
De Ferrari nob. don Giov. Paolo, Regio vice console di 1ª classe, Roma.
Di Luna Bernardo, 1° archivista Ministero cultura popolare, Roma.
Lupi Gino, maresciallo maggiore CC. RR., Roma.
Maccaferri Franco, vice console di 2ª classe, Lisbona.
Zanolli Enrico, impiegato locale, Nimes.
Sellaroli Nazzareno, maresciallo maggiore CC. RR., Lubiana.
Ajello Giuseppe, maresciallo maggiore CC. RR., Roma.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 30 ottobre 1941-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Ajello Umberto fu Francesco Ricciotti, segretario Federazione Fasci di combattimento di Livorno.
Cortiglioni Vittorio, segretario federale « comandato ».
Di Paola Domenico, già rettore della provincia di L'Aquila.
Macola Mario di Arturo, segretario Federazione Fasci di combattimento di Venezia.
Marinucci Gustavo fu Bernardo, già segretario Federazione dei Fasci di combattimento di L'Aquila, volontario di guerra.
Mazzaggio Bruno di Umberto, segretario Federazione dei Fasci di combattimento di Vicenza.

Commendatore

Agamben Armando fu Agostino, vice segretario Fascio di combatimento de L'Aquila.
Aneris Gaetano fu Vincenzo, segretario Federazione dei Fasci di combattimento di Cagliari.
Audenino Amedeo fu Amedeo, comandante gruppo di Mantova dell'U.N.U.C.I.
Balicchi Alessandro di Camillo, vice comandante federale della G.I.L. di Arezzo.
Butticè Alessio di Giuseppe, capo ufficio Direttorio nazionale del P.N.F.
Dal Canto Giulio di Paolo, squadrista.
De Renzi Mario di Romeo.
Fornaro Antonio fu Michele, capo servizio O.N.D.
Giacomini Romolo di Giuseppe, segretario Federazione italiana sport invernali.
Guarini Paolo Maria di Sesto, segretario Federazione dei Fasci di combattimento di Forlì.
Mancini Michele fu Vito Carmine, ispettore Federazione dei Fasci di combattimento di Bari.
Mussi Gaetano di Eugenio, fiduciario Gruppo rionale fascista « Berta » di Genova.
Nay Savina Luigi fu Luigi, segretario Federazione dei Fasci di combattimento di Pavia.
Olivieri Orlando di Leandro, segretario Federazione dei Fasci di combattimento di Chieti.
Sandicchi Vittorio di Fortunato, già segretario Federazione dei Fasci di combattimento di Littoria.

Ufficiale

Abbadessa Armando fu Antonio, capo ufficio Segreteria politica del P.N.F.
Alvino Ernesto fu Leonardo, componente Direttorio Federazione di Lecce.
Amadasi Francesco di Francesco, componente direttorio Federazione di Fiume.
Ambrosetti Giuseppe di Ignazio, vice comandante federale della G.I.L. di Bengasi.
Arduini Ercole di Consolato, volontario di guerra.
Arzeno G. Tito fu Gio. Batt., ispettore Federazione dei Fasci di combattimento di Genova.
Bacchi Pietro di Giovanni, vice comandante federale G.I.L. di Fiume.
Benedetti Ulisse fu Gustavo, segretario Presidenza Istituto di cultura fascista.
Botta Guido di Pancrazio, collaboratore ufficio tecnico Federazione dei Fasci di combattimento di L'Aquila.
Bottai Gastone fu Giovanni, squadrista.
Braccini Raffaello fu Giovanni, squadrista.
Buttiglione Giuseppe fu Federico, ispettore Federazione dei Fasci di combattimento di Bari.
Cabianca Guido di Alessandro, commerciante, da Verona.
Caporossi Ezio di Giuseppe, ispettore Fasci di combattimento di Viterbo.
Cecinato Francesco di Cosimo, funzionario Comando federale G.I.L. di Siracusa.
Colitti Michele fu Vittorio, da Reggio Calabria.
Corvino Ferdinando di Francesco, capo servizi amministrativi Federazione dei Fasci di combattimento di Brescia.
Delfanti Alessandro fu Francesco, legionario fiumano.
De Marchis Vittorio di Michele, vice segretario Federazione dei Fasci di combattimento de l'Aquila.
De Rubeis Tullio fu Giovanni, vice segretario Federazione Fasci di combattimento di L'Aquila.
Diamanti Renzo di Roberto, componente Direttorio Federazione dei Fasci di combattimento di Cremona.
Di Miniello Alberto di Crescenzio, direttore Corpo musicale Regia aeronautica.
Ducceschi Germano fu Beniamino, già componente Direttorio federale di Pistoia.
Foglia Lando di Licinio, vice comandante federale della G.I.L.
Gallarini Gino di Enrico, segretario federale di Bergamo.
Giampietro Michele di Nicola, vice segretario Fascio di combattimento di Pescara.
Gianni Italo fu Nicolò, volontario di guerra, industriale.
Linari Pietro fu Stanislao, già campione d'Italia dello sport ciclistico.
Lombardo Nicolò di Franco, presidente Dopolavoro del fante, Trapani.
Lutrario Francesco di Alberto, già fiduciario di Gruppo rionale fascista e componente Direttorio Fascio di Roma.
Luzi Giuseppe di Domenico, fiduciario di Gruppo rionale fascista di Roma.
Madruzza Giuseppe fu Giovanni, membro Direttorio federale di Perugia.
Magatti Luigi fu Francesco, ispettore federale comandato, presidente Associazione nazionale feriti fascisti.
Marchei Francesco fu Camillo, fondatore e commissario Fascio di Castignano.
Marchi Guido di Paolo, vice segretario politico Fascio di Arezzo.
Mariani Antonio di Giuseppe, fiduciario Gruppo rionale fascista « Baracca », Milano.
Mariotti Nicola di Filiberto, funzionario Direttorio nazionale P.N.F.
Menozzi Giuseppe di Francesco, ideatore e costruttore sacrario caduti fascisti Federazione di Mantova.
Monti Ettore fu Giuseppe, componente Direttorio federale di Pesaro.
Negroni Giovanni di Cesare, funzionario Federazione Fasci di combattimento di Bologna.
Sebastiani Ugo di Francesco, addetto Associazione fascista pubblico impiego.
Odorisio Mario di Andrea, già componente Direttorio Fascio di combattimento di Chieti.
Offeddu Martino di Ciriaco, segretario federale, Sassari.
Onnis Mario fu Salvatore, segretario federale, Nuoro.
Palladino Giuseppe di Michele, capo ufficio Direttorio nazionale P.N.F.
Piantanida Luigi di Martino, vice comandante federale G.I.L.
Pilo Spada Francesco di Francesco, squadrista, collaboratore Feedrazione Fasci di combattimento di Sassari.
Ramires Guido di Giuseppe, agente marittimo, Trieste.
Riccardi Stefano fu Giovanni, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Alessandria.
Rinaldi Amedeo di Pilade, da Treviso.
Taccari Marzio di Tullio, componente direttorio Federazione dei Fasci di combattimento di Ascoli Piceno.
Tagliagambe Silvano di Oreste, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Genova.
Tomassi Emilio di Paolo, vice segretario Federazione Fasci di combattimento di L'Aquila.
Tuzzolino Francesco di Vincenzo, fiduciario Gruppo rionale fascista « G. Borgese » di Palermo.
Urbinati Angelo di Amato, vice segretario Federazione Fasci di combattimento di Ravenna.
Urschitz Lorenzo fu Edoardo, componente Direttorio Federazione Fasci di combattimento di Zara.
Valentini Carlo fu Luciano, vice segretario Federazione Fasci di combattimento di Perugia.
Vecchi Mario di Attilio, collaboratore Federazione Fasci di combattimento di Modena.
Vegoscocco Giuseppe fu Alessandro, vice comandante federale G.I.L. di Savona.
Ventra Antonino fu Ferdinando, vice comandante federale G.I.L. di Vicenza.
Zuccari Nazzareno fu Armenio, funzionario servizio amministrativo U.N.U.C.I.
Retta Enrico fu Enrico, fiduciario Gruppo rionale fascista « Ivanicch », Trieste.

Cavaliere

Abbruzzetti Angelo di Giuseppe, segretario sezione UNUCI di Jesi.
Adorno Carlo di Elia, collaboratore C.O.N.I., dirigente canottaggio veneto.
Agli Vittorio Arduino fu Giuseppe, ispettore Feedrazione Fasci di combattimento di Padova.
Alberghini Remo di Romano, fiduciario Gruppo rionale fascista « Tinti », Bologna.
Alerici Ercole di Carlo, ispettore Feedrazione Fasci di combattimento di Alessandria.
Aletti Renzo fu Luigi, vice comandante federale G.I.L. di Novara.
Altorio Adamo di Alessandro, collaboratore G.I.L. di Avezzano.
Amorfini Corrado di Pietro, segretario politico Fascio di combattimento.

Anastasi Guglielmo di Matteo, delegato Lega Navale Italiana pel comune di Marsala, squadrista.
Annunziata Giuseppe fu Arcangelo, segretario politico Fascio di combattimento di Calciano.
Antonucci Luigi fu Giuseppe, segretario politico Fascio di combattimento di S. Pier Niceto.
Aor Giuseppe fu Pietro, segretario di Fascio « comandato ».
Atanasio Francesco di Vincenzo, vice segretario Federazione Fasci di combattimento di Siracusa.
Auriemma Gaetano fu Domenico, segretario politico Fascio di combattimento.
Azzolini Giulio di Vittorio, fiduciario Gruppo rionale fascista.
Bagni Libero Goliardo di Alfredo, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Asti.
Ballesio Vittorio di Giacinto, collaboratore Federazione Fasci di combattimento di Foggia.
Ballestrin Pietro fu Antonio, segretario politico Fascio di Ballabio.
Balocco Mario di Francesco, aiutante maggiore e amministratore del battaglione biellese « M. Cucco », del X reggimento alpini.
Bandelli Gaspare di Vittorio, segretario politico Fascio di Bagnone e ispettore federale di zona.
Bani Alberto di Alfredo, capo di S. M. del Comando federale G.I.L. di Siena.
Baralla Aldo fu Adriano, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Lucca.
Barberito Manlio di Odoardo, ispettore nazionale dei G.U.F.
Barbuiani Archimede fu Santo, cappellano legione marinara G.I.L.
Bardazzi Giov. Battista fu Giovanni, comandante la compagnia di Prato del 10° reggimento alpini.
Bardelle Carlo di Fedele, mutilato per la rivoluzione.
Bassetti Antonio fu Luigi, capo settore di Gruppo rionale fascista a Zara.
Basso Giuseppe di Michele, capo di S. M. della G.I.L. di Savona.
Bellavita Pietro di Giovanni, presidente dopolavoro Società « Voce del Padrone ».
Bernardini Giorgio di Egidio, vice segretario Federazione Fasci di combattimento di Parma.
Bersani Ernesto fu Francesco, componente Direttorio Fascio di Piacenza.
Bertaccini Alieto di David, dirigente tecnico sportivo del C.O.N.I. per la provincia di Firenze.
Berti Fernando Stefano di Augusto, dirigente sport pugilistico per la provincia di Firenze.
Bertini Riccardo di Alfonso, fiduciario del Gruppo rionale fascista « Lubrani » di La Spezia.
Bettini Benvenuto fu Edoado, fiduciario del Gruppo rionale fascista « Monari » di Bologna.
Bettini Carlo Enrico di Luigi, direttore tecnico provinciale dell'O.N.D.
Bianchi Alessandro fu Luigi Ormisda, fondatore Fascio di Piobbico.
Bicci Alfredo fu Cesare, mutilato per la rivoluzione.
Bizzozzero Giuseppe fu Carlo, vice fiduciario Gruppo rionale fascista « Baracca », di Milano.
Blasi Augusto fu Gaetano, vice segretario Fascio combattimento di Rieti.
Boccherini Camillo di Giuseppe, collaboratore servizi culturali del P.N.F.
Bozzolini Mario fu Angiolo, capo di S. M. del Comando federale della G.I.L. di Udine.
Bressan Dario di Arturo, istruttore corsi allievi ufficiali Milizia universitaria, comandante titolare di centuria nei reparti ordinari.
Brignone Gian Luigi di Luigi, capo ufficio presso il Direttorio del P.N.F.
Brunello Giuliano di Giulio, capo ufficio ginnico sportivo del Comando federale G.I.L. di Milano.
Bruno Giulio fu Antonio, collaboratore Federazione Fasci di combattimento, Cosenza.
Caggese Ignazio Giorgio fu Mariano, segretario politico Fascio di combattimento di Matino.
Cagnoni Gino fu Arturo, dirigente azienda agraria.
Calcaprina Ugo di Davide, ispettore federale giovani fascisti.
Calderazzo Piero fu Luigi, ispettore di 2ª categoria dell'O.N.D.
Calogero Adamo fu Nicola, collaboratore Federazione Fasci di combattimento Messina.
Camerra Vittorio di Giuseppe, ispettore amministrativo Fasci di combattimento di Vicenza.
Campione Onofrio fu Antonio, componente direttorio Fasci di combattimento di Nisseno.
Campus Peppino fu Gavino, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Sassari.
Canta Emilio fu Giovanni, ferito per la rivoluzione, combattente.
Cantagalli Silvio fu Luigi, segretario e cassiere del battaglione di Firenze del reggimento Genio « Mario Fiore ».
Cantagallo Federico di Augustantonio, collaboratore Federazione Fasci di combattimento di Verona.
Capacchietti Pasquale Torquato di Gennaro, segretario di Fascio di combattimento.
Capolongo Antonio di Giovanni, presidente Dopolavoro Regio Arsenale di Venezia.
Capra Eugenio di Camillo, ispettore Federazione Fasci di combatimento di Vicenza.
Capizzi Vincenzo Maria Giovanni fu Salvatore, fiduciario di Gruppo rionale fascista.
Capurzo Antonio di Raffaele, vice fiduciario di Gruppo rionale fascista.
Caramelli Ferruccio di Arturo, collaboratore Federazione Fasci di combattimento di Milano.
Carbonari Guido fu Antonio, vice comandante G.I.L. di Fascio a Senigallia.
Carrara G. Carlo di Luigi, componente Commissione federale disciplina di Genova.
Carrari Antonio di Giuseppe, podestà di Cona.
Casini Alessandro di Ercole, componente Direttorio Fascio di combattimento di Siena.
Cassone Nicola fu Vincenzo, fiduciario Gruppo rionale fascista « S. Nicola » di Bari.
Castellano Luigi fu Carmine, segretario Fascio di combattimento di Sorrento.
Caterina Domenico di Eugenio, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Salerno.
Cattaneo Enrico fu Giov. Batt., presidente Dopolavoro Società Snia Viscosa di Milano.
Cauzzi Egidio di Andrea, ispettore federale « comandato ».
Cavallini Mario di Adriano, collaboratore Federazione Fasci di combattimento di Reggio Emilia.
Ceccarelli Pio fu Francesco, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Bergamo.
Cecchetti Enrico fu Giovanni, ispettore Feedrazione Fasci di combattimento di Belluno.
Cherchi Amsicora fu Angelo, fiduciario provinciale e presidente sezione di Piacenza della Lega Navale Italiana.
Ciccarelli Luigi di Carlo, capo di S. M. del Comando federale G.I.L. di Arezzo.
Coccon Francesco di Giuseppe, comandante centuria CC. RR. in congedo, Badia Polesine.
Coin Antonio di Vittorio, collaboratore Federazione Fasci di di combattimento di Belluno.
Colonnello Angelo fu Antonio, moschettiere del DUCE, collaboratore del C.O.N.I..
Conti Alfredo di Ernesto, segretario politico Fascio di combattimento Polognano.
Contorno Antonino fu Gaetano, consultore Gruppo rionale fascista « F. Corridoni » di Palermo.
Coppo Alberto di Cesare, vice presidente Sezione I.N.C.F., ispettore federale.
Cordera Mario fu Luigi, collaboratore Federazione Fasci di combattimento di La Spezia.
Cortesi Renzo fu Primo, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Ravenna.
Cotza Pasqualino fu Vincenzo, segretario politico di Fascio di combattimento.
Cristanini Benito di Adolfo, segretario politico di Fascio di combattimento.
Cucchiella Giuseppe di Giovanni, collaboratore Federazione Fasci di combattimento dell'Urbe.
Cuti Giovanni di Antonino, capo ufficio del Direttorio nazionale del P.N.F.
Cuttica Pietro di Giuseppe, fiduciario provinciale degli addetti alle Aziende di Stato.
Dalla Fina Enrico fu Artemio, segretario politico Fascio di combattimento di Filo di Argenta.
Dalla Valle Pietro di Francesco, collaboratore Federazione cronometristi del C.O.N.I.

D'Aristotile Gaetano di Donato, segretario politico Fasci di combattimento.
De Denaro Riccardo fu Giovanni, componente Direttorio Federazione Fasci di combattimento di Zara.
De Maestri Felice Lorenzo fu Pietro, segretario politico di Fasci di combattimento.
De Maio Carlo di Felice, componente Direttorio della Federazione Fasci di combattimento di Bolzano.
De Pretore Guido, collaboratore Federazione Fasci di combattimento dell'Urbe.
Derriard Beniamino fu Lorenzo, fiduciario provinciale Associazione fascista famiglie caduti per la rivoluzione.
De Sisti Luciano di Francesco, capo ufficio ginnico sportivo Comando federale G.I.L. di Ferrara.
Di Lullo Giuseppe di Ferdinando, squadrista e funzionario Federazione Fasci di combattimento di Napoli.
Di Nardi Luigi fu Giuseppe Nicola, funzionario Federazione Fasci di combattimento di Bari.
Dinaro Aldo fu Giuseppe, consultore Gruppo rionale fascista « Mario Asso », Milano.
Di Salle Alberto di Domenico, collaboratore amministrativo Federazione Fasci di combattimento di Milano.
Donati Riccardo di Umberto, già vice segretario Fascio di combattimento Figline Valdarno.
Doneda Annibale fu Natale, componente Commissione annonaria e Comitato controllo prezzi della Federazione di Bergamo.
D'Ottavi Emilio fu Raffaele, capo ufficio Direzione generale dell'O.N.D.
Dragoni Tullio fu Emilio, fiduciario Gruppo rionale fascista « Cesare Battisti » di Terni.
Dubouloz Giovanni di Luigi, comandante nucleo UNUCI di Fondi.
Duranti Alessandro di Pietro, segretario Fascio di combattimento di Foligno.
Egidi Augusto di Giuseppe Ferdinando, fiduciario Gruppo rionale fascista « Carnevalini » di Viterbo.
Fabbri Bruno fu Arturo, reggente Fascio di combattimento di Antignano.
Falai Italo fu Federico, segretario Fascio di combattimento di Tirano.
Falchi Luigi di Alfredo, ispettore federale, segretario Fascio di combattimento di Volterra.
Farina Enrico di Pietro, vice segretario Fascio di combattimento di Pavia.
Farina Paolo di Pietro, segretario Fascio di combattimento di Sant'Agata dei Goti.
Fernander Ugo di Domenico, fiduciario Gruppo rionale fascista « Trabia Lanza » di Palermo.
Ferraiolo Francesco di Angelo, capo servizi amministretivi della Federazione di Rieti.
Ferrari Alessandro di Clemente, ispettore federale « comandato », Alessandria.
Ferrari Claudio fu Alberto, ispettore federale e vice segretario Fascio di combattimento di Frosinone.
Ferrari Manlio di Decio, fiduciario Gruppo rionale fascista « Giordani » di Bologna.
Ferrarini Mario fu Lodovico, capo di stato maggiore della G.I.L. di Pistoia.
Filippi Pietro fu Domenico, vice segretario Federazione di Macerata.
Filosa Spartaco di Giovanni, consultore di Gruppo rionale e ispettore della Federazione del Fascio di combattimento di Pescara.
Fioriti Nicola Antonio di Florestano, fiduciario di Gruppo rionale fascista, Chieti.
Foderaro Antonio fu Giov. Battista, vice segretario Fascio di combattimento di Cortale.
Fornaci Giovanni fu Salvatore, segretario Fascio di combattimento di Montano Lucino.
Fornari Carlo di Gustavo, capo ufficio Centro straniero del Direttorio nazionale del P.N.F.
Fossati Francesco fu Lorenzo Pietro, funzionario presso Direzione generale dell'O.N.D.
Fossi Manlio di Gaetano, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Firenze.
Frascella Gregorio fu Arcangelo, segretario Fascio di combattimento di Carosino.
Frattarolo Lorenzo di Giuseppe, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Foggia.
Fratti Livio di Andrea, reggente segreteria G.U.F. di Forlì.
Fugagnollo Ugo di Giovanni, segretario dopolavoro provinciale di Venezia.
Fuhrmann Aldo fu Teodoro, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Novara.
Galante Alberto di Giacomo, segretario amministrativo dei Fasci di combattimento di Castellammare.
Ghelardi Eros fu Ettore, squadrista, collaboratore Federazione Fasci di combattimento di Savona.
Ghirlanda Emilio di Enrico, ispettore Fasci di combattimento di Lucca.
Giuffrida Salvatore di Francesco, funzionario della G.I.L.
Gobbi Luigi di Vittorio, funzionario della G.I.L. di Milano.
Gorziglia Antonio fu Federico, presidente sezione Lega Navale di Genova Pegli.
Graverini Amedeo di Pietro, componente Direttorio Federazione Fasci di combattimento di Arezzo.
Imperatori Ferdinando di Amedeo, ispettore della Federazione Fasci di combattimento di Mantova.
Inardi Angelo fu Filippo, ispettore della Federazione Fasci di combatimento di Fiume.
Ingrà Salvatore di Angelo, componente Commissione federale di disciplina di Enna.
Inorio Bartolomeo fu Carmine, segretario Fascio di Persanò.
Iacovacci Ermanno di Antonio, direttore Unione fascista degli industriali di Littoria.
Jucci Luigi fu Vincenzo, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Littoria.
Labia Sabino fu Teodato, segretario Fascio di combattimento di Cerignola.
La Ferla Michele Angelo di Giuseppe, comandante squadre d'azione, impiegato Associazione nazionale fascista mutilati e feriti per la Rivoluzione.
Laghi Raniero fu Leopoldo, componente Direttorio Federazione Fasci di combattimento di Forlì.
La Monica Vincenzo di Gaudenzio, capo di stato maggiore del Comando federale della G.I.L. di Ragusa.
Lanzi Mario di Alberto, campione di atletica leggera.
La Rosa Rosario fu Pietro, segretario politico Fascio di Campobello.
La Rovere Francesco di Salvatore, già componente Direttorio Fascio di Chieti.
Laudati Vito di Eugenio, combattente, Salerno.
Lebboroni Ivo fu Raimondo, capo settore Gruppo rionale fascista di Macerata.
Lenzi Tito Vezio fu Angelo, componente il Direttorio della Federazione dei Fasci di combattimento di Pistoia.
Lianza Francesco fu Antonio, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Napoli.
Lombardi Raoul di Domenico, segretario politico Fascio di Mesuraca.
Losi Paolo fu Antonio, componente Direttorio Fascio di combattimento di Piacenza.
Lotti Raffaello fu Giuseppe, squadrista, vice comandante generale della G.I.L.
Maggi Renato di Scipione, fiduciario di Gruppo rionale fascista.
Maineri Fiorenzo fu Domenico, collaboratore Fascio di combattimento di Riomaggiore.
Mannozzi Franco di Leone, collaboratore Federazione Fasci di combattimento di Ferrara.
Mannucci Ariosto fu Pietro, capitano in congedo, combattente.
Mansueto Enrico di Gualtiero, ispettore federale di zona, vice segretario politico.
Marconi Fernando di Vincenzo, comandante FF. GG., capo ufficio politico.
Marini Alessandro fu Giulio, squadrista, residente ad Ascoli Piceno.
Mariottini Fidelmo fu Argerio, collaboratore Dopolavoro provinciale di Arezzo.
Marotta Andrea di Giuseppe, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Benevento.
Marthyn Mario di Amos, componente Direttorio Federazione Fasci di combattimento di Aosta.
Martinazzi Giovanni di Carlo, fiduciario di Gruppo rionale fascista.
Martino Piero di Andrea, capo servizi politici Federazione Fasci di combattimento di Vercelli.
Massari Raffaele fu Filippo, dottore in chimica farmacia, collaboratore ufficio sanitario del P.N.F.

Paoli Giuseppe fu Raffaello, squadrista, collaboratore dell'Organizzazione giovanile di Firenze.
Mattei Emilio di Dante, dirigente Federazione italiana atletica leggera della Toscana.
Mecozzi Luigi fu Ercole, vice fiduciario del Gruppo rionale fascista « A. Casalini » di Roma.
Micheletti Alfredo fu Lorenzo, vice fiduciario del Gruppo rionale fascista « Gino Giannini » di Lucca.
Mirabile Giuseppe di Natale, membro Comitato direttivo sezione di Messina della Lega Navale.
Miselli Roberto di Celso, ispettore Federazione Fasci combattimento di Modena.
Mollica Luigi di Giuseppe, collaboratore Federazione Fasci combattimento di Messina.
Morini Renzo di Giuseppe, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Sondrio.
Moscardino Mario di Antonio, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Lecce.
Moscato Francesco di Pasquale, dirigente Centro musicale.
Napoli Alfonso di Giuseppe, ispettore Federazione dell'Urbe.
Nasti Gino fu Nicola, fiduciario Gruppo rionale fascista « Franco Baldini » di Roma.
Nieddu Daniele di Andrea, capo di S. M. Comando federale G.I.L. di Nuoro.
Oggiano Giacomo di Francesco, vice segretario Federazione fasci di combattimento di Sassari.
Olmetti Agostino fu Michele, primo segretario dell'O.N.D.
Osti Carlo fu Alfonso, presidente Comitato VII zona R. Federazione ginnastica italiana.
Padovan Gio. Batt. di Angelo, vice segretario reggente Fascio di combattimento di Treviso.
Pagliari Gualtiero fu Giovanni, segretario politico di Fascio di combattimento.
Pandolfo Michele di Ferdinando, addetto al Direttorio nazionale P.N.F.
Parisi Manlio fu Carmine, collaboratore Gruppo rionale fascista « Savoia ».
Pascolato Michele fu Emilio, fiduciario Gruppo rionale fascista « G. Giordani » di Trento.
Patani Giuseppe di Livio, capo segreteria politica Federazione Fasci di combatimento di Arezzo.
Pecorario Agostino di Vincenzo, ispettore di zona Federazione Fasci di combattimento di Frosinone.
Pellizzari Antonio fu Angelo, comandante battaglione « Gorizia » reggimento genio « Mario Fiore ».
Perez Giovanni fu Giuseppe, segretario ed economo cassiere Dopolavoro dipendenti comunali di Messina.
Pericò Camillo di Giovanni, capo servizi amministrativi Federazione Fasci di combattimento di Ragusa.
Pertempi Maurizio di Giovanni, presidente Sindacato provinciale Unione commercianti, direttore tecnico provinciale O.N.D. di Arezzo.
Pettè Acrille di Giuseppe, ispettore federale Reggio Calabria.
Petroni Petronio di Guido, direttore tecnico Dopolavoro provinciale, L'Aquila.
Piazza Enrico Arrigo fu Luigi, squadrista.
Piccione Giuseppe fu Luigi, collaboratore Fascio di combattimento di Monteparano.
Picone Stella Antonio di Camillo, funzionario addetto al servizio cultura del Direttorio nazionale del P.N.F.
Pietriboni Giulio di Spiridione, componente Direttorio Fascio di combattimento di Varese.
Pirazzoli Mario di Giuseppe, capo servizi amministrativi Federazione Fasci combattimento di Parma.
Pollastri Ovidio fu Olinto, ispettore Federazione Fasci combattimento di Cuneo.
Porzio Giuseppe fu Luigi, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Cuneo.
Prigione Bartolomeo di Paolo, da Lobbi.
Prochietto Eugenio di Antonio, segretario provinciale reggente dell'O.N.D. « Lino Balbo » di Ferrara.
Pucini Inigo di Antonio, fiduciario Gruppo rionale fascista « Ivo Saletti » di Grosseto.
Pulvano Paolo Demetrio di Giuseppe, capo settore Gruppo rionale fascista « Pierino Delpiano » dell'Urbe.
Quadri Gualtiero fu Leone, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Siena.
Quasso Mario di Tommaso, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Cuneo.
Raia Vincenzo di Vito, vice segretario Federazione Fasci di combattimento di Vercelli.
Ranieri Giulio Cesare fu Alessandro, presidente Dopolavoro « Granatieri di Sardegna » di Torino.
Rizzi Raffaele di Primo, economo presso la segreteria generale dell'O.N.D.
Rizzoli Antonio fu Rocco, componente Direttorio Fascio di combattimento di Treviso.
Rocchini Aldo di Paolo, medico presso l'ufficio assistenza Federazione Fasci di combattimento di Ancona.
Ronga Pietro di Domenico, segretario Fascio di combattimento di Castelnuovo Belbo.
Rossettini Giuseppe fu Giovanni, capo di S. M. Comando federale G.I.L. di Vicenza.
Rudilosso Gaetano fu Sante, componente Direttorio federale di Siracusa.
Rufo Nello di Giovanni, ispettore Federazione Fasci di combattimento di L'Aquila.
Ruscitti Zelindo di Angelo, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Ancona.
Sacchi Pietro fu Giovanni, fiduciario Gruppo rionale fascista di Novara.
Savoia Umberto di Pellegrino, vice comandante federale G.I.L. di Campobasso.
Anastasio Mario fu Filippo, vice segretario federale di Pesaro.
Scalori Alberto di Ugo, componente Direttorio Federazione Fasci di combattimento di Mantova.
Sciacca Edoardo di Nunzio, capo nucleo Gruppo rionale fascista « A. Casalini » di Palermo.
Scordia Sergio fu Francesco, da Reggio Emilia.
Scuccimarra Ugo di Carlo, capo di S. M. Comando federale G.I.L. di Salerno.
Secci Federico di Antonio, segretario Fascio di combattimento di Domusnovas.
Silvani Giacinto fu Domenico, collaboratore Gruppo rionale fascista « Baracca » di Milano, ragioniere.
Silvestri Amedeo Silvio di Ezio, segretario Fascio di combattimento di Montecatini Terme.
Simoni Gildo fu Secondo, fiduciario Gruppo rionale fascista di Pisa.
Solari Ciro di Giov. Battista, già commissario prefettizio comune di Pesariis.
Spiganti Quinto, direttore tecnico provinciale dell'O.N.D. di Savona.
Sportelli Vito fu Cosimo, vice segretario federale di Brindisi.
Squillario Giuseppe di Secondo, ispettore Federazione di Imperia.
Stefani don Vito di Riccardo, sacerdote.
Stimamiglio Ferdinando di Giovanni, ispettore Federazione di Padova.
Tagliapietra Emilio fu Giovanni, squadrista, sciarpa Littorio.
Tarantini Giuseppe di Americo, ispettore Federazione di Perugia.
Tarroni Giulio di Venanzio, professore di Liceo.
Tatozzi Alfonso di Camillo, ispettore Federazione de L'Aquila.
Taviani Alfredo di Giuseppe, componente Comando reparto centro di coordinamento militare di Firenze.
Tiddia Francesco di Giuseppe, segretario politico Fascio di Gonnosnò.
Tirotti Corrado di Medardo, segretario politico Fascio di Città di Castello.
Tommasini Ambrogio, ispettore Federazione di Imperia.
Tortima Roberto fu Pietro, presidente Federazione italiana tiro a volo.
Tortora Pietro Andrea di Salvatore, segretario politico Fascio di Porto S. Stefano.
Tosi Tito di Adriano, segretario Fascio combattimento di Rignano sull'Arno.
Triolo Pietro fu Giuseppe, segretario Fascio di combattimento di Castelvetrano.
Troiani Vittorio di Antonio, collaboratore Federazione de L'Aquila.
Tronci Paolo di Pietro, collaboratore Federazione UNUCI di Cagliari.
Vacatello Giovanni fu Francesco, ispettore Federazione di Napoli.

Vacchi Carlo di Aldobrando, presidente Commissione sportiva provinciale O.N.D. di Ferrara.
Bortolini Antonio di Alberigo, capo ufficio tecnico edilizia del Comando generale della G.I.L.
Contin Cesare di Angelo, industriale residente a Roma.
Vanasia Bartolomeo di Francesco, componente Direttorio federale di Ragusa.
Varini Elvino fu Giuseppe, invalido per la causa nazionale.
Vaghi Giovanni di Luigi, consultore del Gruppo rionale fascista « Cesare Melloni » di Milano.
Valentini Bernardino di Navarrino, collaboratore dell'ufficio tecnico della Federazione de L'Aquila.
Velati Gaetano fu Giovanni, ispettore della Federaione di Varese.
Ventriglia Domenico fu Carmine, capo ufficio stampa dell'O.N.D.
Venuti Rino di Desiderio, ispettore Federazione di Rovigo.
Vezzalini Enrico di Ennio, componente Direttorio federale di Modena.
Vianini Valeriano fu Camillo, componente Direttorio federale di Verona.
Vitali Amato di Leonardo, segretario Fascio di combattimento di Fermo.
Vitalini Osvaldo fu Giuseppe, vice segretario Fascio di combattimento di Bolzano.
Volponi Guido di Roberto, collaboratore Associazione fascista pubblico impiego.
Zagari Filippo fu Filippo, vice segretario federale di Reggio Calabria.
Zanchi Vittorio di Augusto, agente Società Autori Editori di Pistoia.
Zoccolari Augusto di Umberto, iseptore federale di Udine.
Zolli Giuseppe fu Euclide, ferito per la rivoluzione, Venezia.
Zonno Francesco fu Pasquale, componente Direttorio G.U.F., Ravenna.
Ferlazzo Angelo di Gaetano, delegato della Lega Navale Italiana per Canneto.
Peltrone Giuseppe fu Bruno, medico presso colonie estive Fasci italiani all'estero.
Salocchi Alberto fu Giuseppe, collaboratore dei centro stranieri della Federazione dell'Urbe.
Valdrè Mario di Alfredo, fiduciario provinciale del C.O.N.I. per la scherma.
Vigliani Giovanni fu Antonio, ispettore di zona dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori, di Genova.
Mainardi Giuseppe fu Paolo, segretario Fascio combattimento Vigevano.
Di Giovanni Mattia di Luigi, fiduciario Gruppo rionale fascista « Padovani » Fascio di Avellino.
Francini Alessandro fu Stanislao, capo ufficio Direzione generale dell'O.N.D.
Gatti Giuseppe di Massimo, funzionario presso Direttorio nazionale del P.N.F.
Varriale Giuseppe di Vincenzo, archivista capo segreteria particolare dell'Ecc. il Segretario del P.N.F.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossorn 30 ottobre 1941-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Bazzanti Lombardi Carlo di Michele, componente Direttorio del Fascio di combattimento dell'Urbe.
Cassola Alessandro di Carlo, capo servizio dell'O.N.D., squadrista.
Lacava Antonio fu Giuseppe, segretario Federazione Fasci di combattimento di L'Aquila.
Fracchia Clemente fu Giovanni, già segretario Fascio di combattimento di Cassano d'Adda.

Ufficiale

Del Guercio Italo di Antonio, collaboratore Federazione Fasci di combattimento di Roma.
Ferrazzani Ferruccio fu Giuseppe, segretario Federazione Fasci di combattimento di Macerata.
Giglio Carlo di Giov. Battista, capo servizio Direttorio nazionale P.N.F.
Milone Fabio di Giuseppe, segretario Federazione Fasci di combattimento di Napoli.
Pace Vittorio fu Americo, segretario Unione provinciale fascista agricoltori de l'Aquila.
Pisetta Ettore di Antonio, capo servizio dell'O.N.D.
Polidori Angelo fu Giuseppe, addetto al Direttorio nazionale del P.N.F.
Saltalamacchia Giuseppe fu Francesco, segretario della Federazione Fasci di combattimento di Matera.
Tosi Atilio di Giuseppe, segretario della Federazione Fasci di combattimento di Ravenna.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 24 novembre 1941-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavaliere

Amoroso Gaetano, tenente colonnello di fanteria in s.p.e.
Cavallero Giuseppe, tenente colonnello di fanteria in s.p.e.
Fucci Ettore, tenente colonnello di fanteria servizio Stato Maggiore.
Baroni Alfredo, maggiore di fanteria in s.p.e.
Pignatelli Cerchiara principe Valerio, maggiore di cavalleria, ruolo d'onore.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Festa Giuseppe, maggiore di fanteria di complemento.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 22 dicembre 1941-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Alleva Armando, maggior generale commissario nella riserva.
Andreoli Giuseppe, generale di brigata in s.p.e.
Balotta Mario, generale di brigata in s.p.e.
Bonelli Secondino, maggior generale commissario in s.p.e.
Calzini Raffaello, generale di brigata f. p.
Casula Giovanni, colonnello di Stato Maggiore.
Costa Fausto, colonnello medico in s.p.e.
Dabbeni Ottorino, generale di brigata in s.p.e.
De Luca G. Battista, colonnello artiglieria in s.p.e.
Di Gandolfo Agatino, colonnello commissario in s.p.e.
Forino Salvatore, maggior generale medico in s.p.e.
Franchini Ottone, colonnello fanteria in s.p.e.
Magi Oscar, colonnello fanteria in s.p.e.
Morosini Luigi, colonnello artiglieria in s.p.e.

Operti Raffaello, colonnello fanteria in s.p.e.
Pascolini Etelvoldo, generale di brigata riassunto.
Pellegrini Francesco, maggior generale medico in s.p.e.
Petromilli Luigi, colonnello del genio f. p.
Piacenza Guido, colonnello artiglieria in s.p.e.
Piccinini Carlo, colonnello fanteria in s.p.e.
Raccuglia Giovanni, colonnello assimilato.
Roberti Alberto, colonnello artiglieria in s.p.e.
Rocca Arnaldo, colonnello fanteria riassunto.
Sequi Roberto, colonnello di Stato Maggiore.
Soddu Millo Francesco, colonnello fanteria in s.p.e.
Tamassia Giulio Cesare, colonnello del genio in servizio di Stato Maggiore.
Tosatto Silvio, generale di brigata in s.p.e.
Vegni Ezio, colonnello fanteria in s.p.e.

Cavaliere

Bagnani Umberto, tenente colonnello di amministrazione in ausiliaria.
Boccia Gino, colonnello artiglieria in servizio di Stato Maggiore.
Ceccarelli Vito, colonnello commissario nella riserva.
D'Alessandro Gennaro, capitano assimilato.
De Martiis Arturo, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Forti Igino, colonnello medico nella riserva.
Gabutti Aldo, colonnello fanteria in s.p.e.
Grimaldi Salvatore, capitano fanteria in s.p.e.
Marcelli Bruno, maggiore fanteria in s.p.e.
Massenti Rinaldo, maggiore fanteria in s.p.e.
Michielli Vito, colonnello artiglieria f. p.
Nicotra Arturo, tenente colonnello fanteria s.p.e.
Sandrucci Gaetano, tenente colonnello artiglieria s.p.e.
Scarfiotti Paolo, maggiore Corpo automobilistico complemento.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Cataldo Antonio, tenente colonnello artiglieria di complemento.
Scaroina Michele, generale di brigata in s.p.e.

Commendatore

Bruno Agostino, tenente colonnello fanteria a.r.q.
Carlucci Raffaele, tenente colonnello medico s.p.e.
Lorenzotti Giuseppe, colonnello fanteria in servizio di Stato Maggiore.
Montuori Giuseppe, colonnello artigliaria nella riserva.
Nespeca Antonio, tenente colonnello fanteria riassunto.

Ufficiale

Alboni Marcello, tenente colonnello genio in s.p.e.
Aldegheri Fulvio, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Alessi Manlio, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Angiolini Arrigo, tenente colonnello di Stato Maggiore.
Arecco Lorenzo, maggiore amministrazione in s.p.e.
Armenante Alceo, tenente colonnello genio a.r.q.
Bacchetta Agostino, tenente colonnello fanteria a.r.q.
Bardi Roberto, tenente colonnello genio in s.p.e.
Bassano Eugenio, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Bentivoglio Alessandro, tenente colonnello CC. RR. in s.p.e.
Bertacchi Mario, tenente colonnello di Stato Maggiore.
Besta nob. Fabio, tenente colonnello fanteria in sp..e.
Bianchi Clemente, tenente colonnello fanteria in servizio di Stato Maggiore.
Bombelli Guglielmo, tenente colonnello fanteria s.p.e.
Bonelli Federico, tenente colonnello artiglieria in s.p.e.
Borgogelli Girolamo, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Bottari Giovanni, tenente colonnello artiglieria in s.p.e.
Brizzi Mario, colonnello genio f. o.
Calabrese Giuseppe, maggiore fanteria in s.p.e.
Calvi Ercole, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Carboni Nicolino, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Carpentieri Ludovico, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Caruso Vincenzo, maggiore fanteria in s.p.e.
Castiglioni Arnaldo, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Catalani Giovanni, colonnello fanteria in s.p.e.
Chiavarino Guido, tenente colonnello di Stato Maggiore.
Cimino Vittorio, tenente colonnello commissario in s.p.e.
Cittadini Giuseppe, tenente colonnello di Stato Maggiore.
Clerici Bagozzi Lodovico, tenente colonnello di cavalleria in s.p.e.
Codazzi Alberto, maggiore artiglieria complemento.
Cossolo Marco Luigi, tenente colonnello genio in s.p.e.
Curatolo Giuseppe, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Currado Corrado, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Del Giudice Girolamo, tenente colonnello fanteria in s.pe.
Delli Colli Luigi, maggiore fanteria in s.p.e.
Del Vita Gino, maggiore fanteria in s.p.e.
de Majo Roberto, tenente colonnello artiglieria in s.p.e.
De Vanna Pasquale, maggiore fanteria in s.p.e.
Di Dato Antonio, maggiore CC. RR. in s.p.e.
Di Filippo Giovanni, capitano fanteria complemento.
Di Marco Armando, maggiore fanteria in s.p.e.
Doria Enrico, tenente colonnello genio in s.p.e.
Dragoni Giuseppe, tenente colonnello di Stato Maggiore.
Egidi Giov. Battista, capitano fanteria in s.p.e.
Errico Vittorio, maggiore fanteria in s.p.e.
Fisicaro Salvatore, maggiore genio in s.p.e.
Fontana Mario, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Franciosini Luigi, tenente colonnello commissario in s.p.e.
Fratta Luigi, maggoiore genio in s.p.e.
Fusco Luigi, maggiore CC. RR. in s.p.e.
Gagliano Giuseppe, maggiore fanteria in s.p.e.
Galifi Attilio, capitano fanteria in s.p.e.
Garibaldi Guglielmo, tenente colonnello fanteria riassunto.
Gemini Celeste, maggiore fanteria in s.p.e.
Gennero Giovanni, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Giacomelli Mario, maggiore fanteria in s.p.e.
Giammoretti Carlo, maggiore fanteria in s.p.e.
Giliberti Filippo, maggiore genio in s.p.e.
Guarnaccia Francesco, capitano fanteria in s.p.e.
Guazzo Angelo, tenente colonnello artiglieria in s.p.e.
Guy Aurelio, tenente colonnello artiglieria in servizio di Stato Maggiore.
Iannelli Simone, capitano fanteria in s.p.e.
Insogna Carlo, maggiore fanteria in s.p.e.
Lella Francesco, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Leporati Gustavo, tenente colonnello artiglieria in s.p.e.
Lepri Mario, maggiore artiglieria in s.p.e.
Lodispoto Giovanni, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Lubrano Mazzino, tenente colonnello di amministrazione in s.p.e.
Lucarelli Mario, maggiore fanteria in s.p.e.
Maderni Andrea, tenente colonnello artiglieria in s.p.e.
Mainardi Fernando, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Mangani Francesco Saverio, tenente colonnello cavalleria in s.p.e.
Marinosci Arcangelo, tenente colonnello artiglieria in s.p.e.
Marone Armando, capitano di amministrazione in s.p.e.
Martinengo Amedeo, tenente colonnello artiglieria in s.p.e.
Marucci Enrico, maggiore fanteria in s.p.e.
Mazzocchi Armando, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Melia Alfonso, maggiore CC. RR. in s.p.e.
Menè Domenico, tenente colonnello fanteria in servizio di Stato Maggiore.
Mezza Raffaele, capitano Corpo automobilistico in s.p.e.
Molini Umberto, maggiore genio in s.p.e.
Monastra Ubaldo, tenente colonnello artiglieria riassunto.
Moncini Giuseppe, maggiore fanteria in s.p.e.
Monegatti Ernesto, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Mottola Nicola, tenente colonnello fanteria in s.p.e.

Motzo Leonardo, tenente colonnello fanteria in servizio di Stato maggiore.
Nocerino Michele, maggiore artiglieria in ausiliaria.
Olivero Giuseppe, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Omodeo Oreste Marcello, tenente colonnello artiglieria in s.p.e.
Orsini Ugo, tenente colonnello Corpo **automobilistico in s.p.e.**
Panigada Felice, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Pecorario Raffaele, tenente colonnello medico in s.p.e.
Peirano Luigi, maggiore cavalleria complemento.
Pellerano Stefano, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Pozzi Pietro, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Presti Antonino, maggiore fanteria in s.p.e.
Quaranta Vincenzo, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Rapazzini Pietro, tenente colonnello artiglieria in s.pe.
Rivera Enrico, tenente colonnello veterinario in s.p.e.
Rivetti Camillo, tenente colonnello artiglieria in s.p.e.
Ronca Ugo Luciano, capitano Corpo automobilistico in s.p.e.
Rossettini Vespasiano, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Ruiz y Ballesteros Giuseppe, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Rumbolo Edoardo, colonnello fanteria in s.p.e.
Pescatori Angiolo, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Pica Alfredo, capitano fanteria in s.p.e.
Picco don Mario, cappellano militare capo.
Pimazzoni Renato, tenente colonnello **genio in ausiliaria.**
Pimpini Giuseppe, tenente colonnello veterinario in s.p.e.
Poggesi Angelo, maggiore genio in s.p.e.
Sabbatini Attilio, tenente colonnello di amministrazione in s.p.e.
Scarampi Antonio, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Scotto Ignazio, tenente colonnello fanteria riassunto.
Scuderi Italo, tenente colonnello artiglieria in s.p.e.
Spilimbergo di Walframo nob. Enrico, **tenente colonnello** cavalleria in servizio di Stato Maggiore.
Spigno Federico, tenente colonnello genio in s.p.e.
Stajano Valentino, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Stoppato Oddone, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Sulsenti Giovanni, tenente colonnello **di amministrazione** in s.p.e.
Supino Luigi, tenente colonnello cavalleria in s.p.e.
Tenaglia Pio, tenente colonnello **artiglieria** in s.p.e.
Tizzani Giovanni, tenente colonnello **artiglieria in servizio di** Stato Maggiore.
Ughes Anacleto, tenente colonnello genio in s.p.e.
Valli Renato, maggiore genio in s.p.e.
Varcasia Pietro, tenente colonnello di Stato Maggiore.
Vevante Scioletti Italo, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Vianini Luigi, 1° capitano Corpo automobilistico in s.p.e.
Vigevani Pietro, tenente colonnello Corpo automobilistico in s.p.e.
Viterbo Ferdinando, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Zanetti Umberto, tenente colonnello fanteria in s.p.e.
Zanini Giovanni, capitano fanteria complemento.
Zavitteri Ferdinando, maggiore artiglieria in s.p.e.

Cavaliere

Alessandri Vittorio Emanuele, tenente fanteria complemento.
Baccara Ferruccio, capitano cavalleria complemento.
Ballarò Graziano, capitano genio in s.p.e.
Berti Vincenzo, capitano genio in s.p.e.
Boccardi Pietro, 1° capitano fanteria complemento.
Bonanno Mariano, capitano commissario in s.p.e.
Bruno Alberto, tenente Corpo automobilistico in s.p.e. i.g.s.
Caiazzo Alfonso, capitano medico in s.p.e.
Calimeri Michele, capitano commissario in s.p.e.
Calvari Giuseppe, tenente genio complemento.
Collenghi Enrico, capitano Corpo **automobilistico in s.p.e.**
Colli Giuseppe, capitano artiglieria in s.p.e.
D'Adamo Gregorio, sottotenente CC. RR. in s.p.e.
De Campo Giacomo, capitano Corpo automobilistico complemento.
Del Giudice Achille, tenente CC. RR. in s.p.e.
De Stefano Giuseppe, capitano artiglieria in s.p.e.
Diaccini Eugenio, tenente assimilato.
Fazi Manlio, capitano genio in s.p.e.
Ferrari Cherubino, capitano fanteria complemento.
Gizzi Fioravante Giorgio, maresciallo maggiore fanteria.
Greco Alberto, capitano assimilato.
Lamberti Giovanni, capitano fanteria complemento.
Lamberti Nerso, tenente cappellano.
Larenza Germano, capitano commissario in s.p.e.
Leardi Francesco, capitano genio complemento.
Liotta Letterio, tenente medico in s.p.e.
Manassero Attilio, capitano genio complemento.
Marenco Bernardo, tenente artiglieria in s.p.e.
Marfisi Antonino, capitano genio complemento.
Masala Mario, capitano medico i.g.s. s.p.e.
Matteuzzi Giorgio, capitano genio complemento.
Merlini Carlo, capo maniscalco di 1ª classe.
Miccio Federico, capitano artiglieria complemento.
Moser Guido, capitano fanteria complemento.
Pica Giulio, maresciallo maggiore fanteria.
Pistillo Luigi, tenente fanteria complemento.
Pongiluppi Lionello, tenente genio in s.p.e.
Rasori Pietro, capitano veterinario in s.p.e.
Regis Vincenzo, capitano fanteria in s.p.e.
Ricci Ugo, capitano di amministrazione in s.p.e.
Romei Amerigo, capitano commissario in s.p.e.
Sansonetti Orazio, tenente fanteria in s.p.e.
Scavarda Leonardo, capitano **fanteria complemento.**
Scielzo Antonio, tenente artiglieria complemento.
Tafuro Cosimo, capitano genio in s.p.e.
Turano Pasquale, tenente CC. RR. complemento.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo; Capo del Governo, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 30 *ottobre* 1941-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Acutis avv. Giuseppe, vice presidente Federazione nazionale fascista industriali, Torino.
Bidolini ing. Giovanni Battista, Consigliere nazionale.
Casetti Guglielmo, direttore Agenzia telegrafica orientale, Roma.
D'Angelo dott. Pietro, direttore generale Ministero lavori pubblici.
Festa dott. Americo, consigliere Corte dei conti.
Freddi Luigi, presidente di Cinecittà e dell'Ente nazionale industrie cinematografiche.
De Marsico avv. Alfredo, Consigliere nazionale.
Voghera Carlo, editore in Roma.
Giandotti ing. Mario, presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici.
Gorjux dott. Raffaele, direttore e fondatore della « Gazzetta del Mezzogiorno ».
Montagna dott. Raffaele, consigliere di Stato.
Salocchi Gino di Agostino, presidente Consiglio di amministrazione Banco Italiano di Lima.

Grande ufficiale

Battifoglia Giuseppe, Consigliere nazionale.
Cataldo Pietro, Consigliere nazionale.
D'Aloia avv. prof. Giuseppe, libero professionista.
De Cesare dott. Nicolò, vice prefetto, segretario particolare del DUCE.
Fiorenza Giuseppe, medaglia d'oro.
Folchi avv. Alberto, libero professionista.
Poillucci avv. Camillo, libero professionista.
Scoponi avv. prof. Luigi, presidente Istituto di cultura fascista di Ancona.
Lantini dott. Furio di Giuseppe, direttore dei servizi sindacali della Confederazione fascista dei commercianti, Roma.
Albertazzi Giovanni, generale di divisione nella riserva.
Albertazzi conte dott. Pio, consigliere della Corte dei conti.
Alberti Gaetano, industriale, Napoli.
Balestri dott. Carlo, Regio provveditore agli studi, Milano.

Basile rag. Antonio, direttore generale della Banca della provincia di Napoli.
Benedetti Dante, sostituto procuratore generale di Corte di appello.
Bèsozzi di Carnisio conte Gustavo, generale di brigata in A.R.Q.
Bevilacqua avv. Mario, libero professionista.
Bianchi prof. Lorenzo, preside della Facoltà di lettere presso la Regia università di Bologna.
Braccini Giovanni, presidente Unione fascista industriale, Catanzaro.
Stacchini Ernesto, industriale, Roma.
Jacobelli Giuseppe, vice segretario federale P.N.F., Pescara.
Carrino dott. Oreste, medico dentista, Napoli.
Catalano dott. Giuseppe, Consigliere nazionale.
Chiesa Massimo, sostituto avvocato generale dello Stato.
Ciliberti avv. Manlio, giornalista.
Consalvo dott. Alfonso, sostituto procuratore generale di Corte d'appello.
D'Angelo Silvio, consigliere della Corte dei conti.
De Cesaris Ulderico, medaglia d'oro.
Feltrinelli Giacomo, proprietario, podestà di Gargnano.
Fiorentini Ecc. mons. Giovanni, arcivescovo della Archidiocesi di Catanzaro e di Squillace.
Gregoretti ing. dott. Ugo, colonnello del genio navale a riposo.
Griffini dott. Mario, console generale M.V.S.N. in s.p.e.
Lufrani dott. Giacomo, ispettore principale FF. SS.
Marrone avv. Antonio, libero professionista, Palermo.
Meloni Salvatore, console generale.
Miretti Paolo, industriale, Torino.
Passaretti Raffaele, Consigliere nazionale.
Paternoster avv. Mario, avvocato distrettuale dello Stato.
Pensa prof. Gennaro, segretario politico Fascio di Lecco.
Picchi Tullio, tenente colonnello CC. RR. a riposo.
Rolli rag. Italo, vice presidente reggente Federazione torinese del Nastro Azzurro.
Samperi prof. Gaetano, tenente generale medico a riposo.
Sequi Eligio, Consigliere nazionale.
Tosti Croce Nicola, consigliere della Corte dei conti.
Giunti dott. Pietro, Consigliere nazionale.

Commendatore

Badaracco dott. rag. Giovanni Battista fu Vittorio da Milano.
Bavagnoli dott. Alberto, direttore lelle Regie Terme Berzieri di Salsomaggiore.
Delfini Giuseppe, vice segretario Federazione nazionale fascista lavoratori dei porti, Roma.
Perchinunno rag. Alfonso, ragioniere capo Opera nazionale invalidi di guerra, Roma.
Prat dott. Cesare di Lamberto, libero professionista, Torino.
Strani avv. Francesco Saverio, libero professionista, Roma.
Gazzale Dario di Dante, cassiere Banca popolare cooperativa di Novara, filiale di Genova.
Lombardi Alessndro di Ercole, proprietario Sala d'arte in Torino.
Fortuna dott. Corrado di Salvatore, segretario Unione provinciale fascista lavoratori industria, Benevento.
Ragusa Salvatore di Domenico, procuratore generale Impresa costruzioni ing. Galli, Milano.
Parpinelli Ernesto di Pietro, direttore generale della tessitura al Cotonificio Valle Ticino, Magnago.
Sioli Giuseppe di Alessandro, dirigente Unione provinciale fascista dei commercianti, Milano.
Bonafede rag. Virgilio di Augusto, impiegato presso lo Scalo « Ala Littoria » di Napoli.
Bussi Pier Cristoforo, 1° seniore della M.V.S.N.
Della Monica dott. Ezio di Alfonso, direttore Casa editrice Zanichelli di Bologna.
De Simone Angelo di Francesco, membro Direttorio federale fascio di Benevento.
Giordano dott. Enrico di Luigi, medico in Torino.
Ninni Nicola di Carlo, comandante battaglioni volontari d'Italia di Bari.
Saporiti avv. Temistocle di Edoardo, avvocato in Milano.
Talone dott. ing. Francesco, ingegnere capo Amministrazione provinciale di Chieti.
Ancona Giuseppe, tenente colonnello di complemento.
Apisa Antonio di Francesco, comandante agenti di custodia a riposo.
Arcidiacono rag. Giuseppe di Vincenzo, vice direttore Credito Italiano in La Spezia.
Bachiddu Antonio, cancelliere capo.
Balsamo rag. Antonio, revisore principale della Corte dei conti.
Blasinich Bondi Carlo di Giovanni, presidente Sezione di Trieste del Nastro Azzurro.
Boidi Luigi, podestà di Sesto Calende.
Bolgè Angelo di Evaristo, impiegato Esattoria delle imposte in Genova.
Bongi Odoardo di Giuseppe, amministratore delegato Soc. An. Alberti in Firenze.
Baretta Narciso di Pietro, procuratore Assicurazioni generali di Venezia.
Guerra avv. Gaetano di Francesco, avvocato da Roma.
Montelli Ernesto di Francesco, centurione della M.V.S.N.
Tescari rag. Rodolfo di Gaetano, direttore amministrativo e capo personale Società Philips.
Bono avv. Edgardo, capo dell'Istituto fascista della previdenza sociale in Roma.
Carosio Natale di Sebastiano, professore, da Genova.
Mari Giovanni, amministratore della S. A. Ingrosso calze Mari da Roma.
Braidotti dott. Mario di Giovanni, capo ufficio studi Istituto ricostruzione industriale.
Caldarera dott. Ugo, giudice.
Castoldi Achille di Cesare, proprietario da Milano.
Corbelli Guido, segretario principale delle FF. SS.
Costa avv. Giovanni Andrea di Giuseppe, segretario generale Amministrazione provinciale di La Spezia.
Crescini rag. Ulisse di Nicasio, industriale da Milano.
Cus Valentino, pilota capo collaudatore dell'Aeronautica d'Italia in Torino.
Deprato Giandaniele, console della M.V.S.N. in s.p.e.
Di Sanzo Vincenzo, podestà di Vigianello.
Forte avv. Cesare, avvocato da Castelforte.
Garnier Umberto di Salvatore, economo Istituto nazionale assicurazioni.
Gasperi Campani dott. Giorgio di Arturo, notaio in Firenze.
Gembrini avv. prof. Diego di Matteo, avvocato da Trieste.
Giampiccolo Vincenzo, procuratore superiore delle imposte dirette a riposo.
Greco Gerardo, cassiere principale della Tesoreria centrale.
Gutermann ing. Arturo di Sigismondo, amministratore delegato dello stabilimento S. A. Gutermann.
Ingrao dott. Giuseppe Empedocle di Calogero, medico condotto di Grotte.
Ippolito Francesco Cristoforo di Calogero, gerente agenzia di Trieste delle Assicurazioni Generali.
Lodigiani ing. dott. Luigi, rettore Amministrazione provinciale di Piacenza.
Lubrano di Ciccone dott. Michele, referendario della Corte dei conti.
Mauprivez Mario di Arturo, industriale tessile da Milano.
Mazza Vincenzo di Francesco, commerciante da Torre del Greco.
Mereu dott. Francesco, capo direzione legale del Municipio di Torino.
Mezzacapo dott. Camillo, vice referendario della Corte dei conti.
Missaglia Siro, insegnante.
Montenero rag. Annibale, segretario principale delle FF. SS.
Sorgi Igino di Fortunato, commissario di prodotti agricoli da Roma.
Padula dott. Carlo, direttore di revisione della Corte dei conti.
Porrino dott. Clemente, direttore di revisione della Corte dei conti.
Manni dott. Paolo, medico condotto da Gerano (Roma).
Itoyz Enrico di Basilio, direttore dell'ufficio di Padova del Patronato nazionale assistenza sociale.
Morani rag. Annibale di Claudio, ragioniere capo Azienda Minerali Metallici in Roma.
Morgante Pasquale, capo ufficio Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra.
Mulè dott. Rosario, segretario dell'Opera nazionale combattenti.
Palladini dott. Arnaldo di Zopito, medico chirurgo da Roma.
Pica Ferdinando di Francesco, economo direzione Mostra di oltremare.

Piccirilli avv. Furio di Francesco, avvocato da Roma.
Pistilli Carmelo di Pietro, proprietario da S. Cesario di Lecce.
Polimeni prof. Giovanni, direttore didattico.
Potito Antonio di Vincenzo, rappresentante ditta Fratelli Potito in Campobasso.
Pucci rag. Italo, capo servizi amministrativi Federazione fascista dell'Urbe.
Rubbazzer Silvio, ispettore provinciale di dogana a riposo.
Saraceno Giuseppe di Pasquale, proprietario agricoltore da Napoli.
Savoia dott. ing. Caio di Francesco, capo ufficio regionale di Foggia dell'O.N.C.
Starnini Goffredo, funzionario del Ministero delle finanze a riposo.
Toppani rag. Innocente di Giovanni Battista, direttore Aziende municipalizzate del gas acquedotto ed elettricità di Udine.
Torinese Guglielmo di Carlo, possidente di Atri.
Valerio dott. ing. Emilio, ingegnere Genio civile.
Zamboni dott. Carlo Filippo di Umberto, vice direttore Carbonifera Sarda di Roma.
Restelli dott. Carlo Emanuele, podestà di Mirabello Comasco.
Lucatelli De Mita Michele di Lorenzo, da Napoli.

Ufficiale

Angrisani dott. Mario di Paolino, 1° seniore M.V.S.N. in s.p.e.
Azzani dott. Alberteo di Bindo, commercialista, Mantova.
Benedetti Valentini prof. Fabiano di Domenico, primario direttore Ospedale civico di Spoleto.
Berardinelli Alfredo di Tommaso, capitano di fregata comandante Settore marittimo di Teodo.
Boggio Giuseppe di Pietro, direttore ufficio politico Casa Littoria, Torino.
Bossi dott. Francesco di Gerolamo, direttore Laboratorio provinciale igiene La Spezia.
Gandini Remo di Mario, industriale dell'abbigliamento, Milano.
Scognamiglio Renato di Pasquale, seniore della M.V.S.N. in s. p. e.
Caltabiano ing. Vittorio di Rosario, comandante 3° Gruppo batterie Milizia artiglieria contraerea, Orbassano.
Cappellano dott. Luigi, sostituto procuratore del Re Imperatore.
Cerilli ing. Federico di Romualdo, ingegnere capo Amministrazione provinciale di La Spezia.
Colavelli Mario di Edoardo, capo manipolo Milizia contraerea in s.p.e., Roma.
Corradi Giovanni di Giulio, funzionario della S.A. Motomeccanica di Firenze.
Deme avv. Filippo di Sosio, professionista, Roma.
Dondona ing. Pier Carlo di Giuseppe, professionista, Torino.
Genovese Giovanni di Felice, ispettore federale, Alessandria.
Giagheddu dott. Antonio, vice referendario Corte dei conti.
Ginex rag. Ignazio di Pietro, professionista, Genova.
Marinelli Giuseppe di Alessandro, centurione M.V.S.N. in s.p.e. Roma.
Micheli Isacco di Virgilio, titolare Agenzia informazioni, Milano.
Michelini Vittorio di Luigi, funzionario Azienda filotranviaria di Napoli.
Mistretta prof. Antonino di Pellegrino, ufficiale della G.I.L., Grosseto.
Piragine dott. Domenico di Francesco, medico chirurgo direttore Stabilimenti termali di Salsomaggiore.
Polvani Fortunato di Pier Leone, ispettore dell'O.N.D. per la Toscana, Firenze.
Ponzecchi dott. Ubaldo di Ulderico, capo ufficio disciplina Federazione fascista di Genova.
Pratola Mario di Michele, podestà di Ariano Irpino.
Rainaldi avv. Francesco di Giovanni, professionista, Chieti.
Rasore Biglione dott. Paolo di Francesco, direttore sede Alessandria Istituto nazionale fascista previdenza sociale.
Rossi Pietro di Ippolito, ispettore Federazione Fasci Imperia.
Tamaro Livio di Giovanni, funzionario Assicurazioni Generali Trieste, Trieste.
Tomaiuoli dott. Pietro di Edoardo, consigliere Ispettorato motorizzazione, Roma.
Tomassi dott. Diego di Angelo, centurione M.V.S.N., Roma.
Uria Mulloni Luigi di Vittorio, presidente Associazione mutilati, Gorizia.
Nardini dott. Bortolo di Antonio, presidente Consorzio tabacchicultori di Bassano del Grappa.
Sfondrini Giuseppe di Luigi, commerciante, Bolzano.
Petti Silvio di Gennaro, proprietario agricoltore, Termoli.
Pagliacci dott. rag. Ortensio di Antonio, ragioniere capo del comune di Assisi.
Zanella ing. Adolfo di Giuseppe, professionista, Mantova.
Marini Marino fu Antonio, consigliere dell'O.P. « Ospedale Grande », Gubbio.
Antonini prof. can. Alfonso di Andrea, cappellano 96ª Legione « Petrarca » di Arezzo.
Apolloni dott. Arnaldo, consigliere Ministero marina.
Averajmo Luigi di Giorgio, consultore di Gruppo rionale fascista, Napoli.
Barabino Arturo di Giacomo, comproprietario Società assicurazione « O. A. Barabino », Genova Sestri.
Bicci Camillo di Ersilio, insegnante elementare, Fiesole.
Canali Mario di Giuseppe, amministratore delegato S. A. Stoppani, Milano.
Carbone Ferdinando, vice avvocato dello Stato di 1ª classe.
Caressa rag. Umberto di Giuseppe, funzionario Istituto nazionale fascista previdenza sociale, Roma.
Pietri prof. Giovanni Andrea, direttore Policlinico Sassari.
Vagnozzi prof. Liberato, direttore banda Milizia artiglieria contraerea, Roma.
Martinis Marchi Ottavio di Alessandro, funzionario Fasci italiani all'estero, Roma.
Bertoncini dott. Ugo, segretario di 1ª classe Opera nazionale combattenti, Roma.
Lo Vecchio Musti Pietro fu Bonifacio, vice presidente Assicurazione sanitaria I.N.C.I.S., Roma.
Casaglia avv. Oreste di Luigi, libero professionista, Forlì.
Castelli Salvatore di Aleardo, gestore Nettezza urbana di Padova, Verona.
Cerutti Edgardo di Antonio, perito in pellami, Milano.
Colombo ing. dott. Rinaldo di Giovanni Battista, membro Giunta provinciale amministrativa di Venezia.
Corapi dott. Salvatore di Beniamino, avvocato professionista, Roma.
Corti Luigi di Vittorio, impiegato Consorzio Porto Genova.
Croce dott. Oreste di Giuseppe, perito commerciale di Milano.
Crudeli dott. Carlo, vice referendario Corte dei conti.
Dadduzio dott. Antonio, funzionario Ministero finanze.
Da Pozzo dott. Mario di Giovan Battista, presidente Cooperativa edile fra mutilati guerra, Genova.
Del Po Umberto di Giuseppe, impiegato Banca Commerciale, Milano.
De Marco Umberto di Giovanni Battista, capo stazione FF. SS. Udine.
Di Biagio Pio di Francesco, segretario Nastro Azzurro, Perugia.
Di Stefano Bernardino di Michelangelo, Consigliere nazionale, Terracina.
Di Taranto dott. Luigi di Michele, veterinario professionista, Roma.
Dorigo Sante di Giovanni, medaglia d'oro, maggiore di complemento alpini, Treviso.
Ferrari prof. Emilio di Giovanni, direttore Collegio civico di Cremona.
Filippone Mezzoprete Gomez Emidio di Camillo, proprietario terriero, Pescara.
Fiori dott. Giuseppe Luigi di Gaetano, medico chirurgo, Lerici.
Flumeri Giuseppe di Angelo, maggiore di aeronautica R. S., Roma.
Frasca Polara avv. Saverio di Giorgio, insegnante Cultura popolare e corporativa, Milano.
Galli rag. Emanuele, segretario principale FF. SS., Firenze.
Gerra avv. Angelo di Roberto, avvocato libero professionista, Milano.
Grimaldi Alfonso di Girolamo, negoziante mobili, Bologna.
Hendel ing. Augusto di Carlo, capo cantiere O.T.O., Muggiano, Ancona.
De Marco dott. Giuseppe, pretore di 2ª classe.
Leva Luigi fu Fiuseppe, commerciante, Genova.
Bellani ing. Gian Carlo di Ambrogio, professionista in Milano.
Prosperetti dott. Walter di Virgilio, capo servizio Federazione nazionale fascista Casse mutue di malattia per i lavoratori dell'industria, Roma.
La Valle dott. Antonino, direttore Unione provinciale sindacale professionisti e artisti, Messina.

Bonomini Guido fu Egidio, direttore filiale Roma della S. A. Fratelli Feltrinelli, Roma.
Lalli Ettore di Giovanni, Regio direttore didattico, Riccia.
La Micela dott. Michele, vice referendario 1ª classe Corte dei conti.
Leonardi Lamberto, procuratore principale Regia dogana, Fiume.
Leva Luigi di Giuseppe, da Genova.
Longo Ippolito, ispettore imposte dirette, Firenze.
Manstretta Carlo di Ercole, segretario Commissione R. Federazione motociclistica italiana, Roma.
Marchi Luigi di Gaetano, vice federale di Torino.
Marconi dott. Venanzio di Lazzaro, medico professionista, Cremona.
Marsili avv. Carlo, avventizio di concetto Corte dei conti.
Mastrangelo prof. dott. Antonio di Nicola, professionista, Roma.
Miconi Rocchi Domenico di Ernesto, fotografo, Roma.
Monaco ing. Carmine di Giovanni, professionista, Catanzaro.
Moreno dott. Giulio di Ernesto, professionista, Roma.
Pasini Vittorio di Giovanni, insegnante Cultura militare, Regia scuola industriale, Firenze.
Paventi Gennaro di Vincenzo, cieco di guerra, Roma.
Pazienza rag. Luigi di Antonio, pensionato dello Stato, Ancona.
Pedone avv. Luigi di Michele, segretario Comitato provinciale protezione antiaerea, Foggia.
Pisoni Giuseppe di Angelo, ragioniere professionista, Genova.
Pelosi Alessandro di Giulio, capo servizio Patronato nazionale assistenza sociale, Roma.
Piva rag. Alessandro di Domenico, consigliere delegato R. P. dell'O.N.I.G., Vicenza.
Pompilio avv. Attilio di Rocco, libero professionista, Chieti.
Pongiluppi dott. Edmondo di Ettore, medico chirurgo, Mantova.
Preziosa prof. dott. Francesco, preside Regio ginnasio di Nardò.
Puccini dott. Puccio di Clemente, medico condotto, S. Godenzo.
Quaglia Eugenio di Francesco, amministratore delegato S. A. Ceramiche livornesi, Livorno.
Proto dott. Michele di Salvatore, medico chirurgo, Pozzuoli.
Mariani rag. Americo, direttore generale S. A. Industria colori inchiostri, Milano.
De Pol Ugo Rajniero di Osvaldo Sebastiano, agente industriale, Milano.
Germini rag. Vincenzo di Damiano, titolare ditta Germini-Radio in Roma.
Guelpa Arnaldo di Giuseppe, capo ufficio archivio Federazione provinciale fascista, Torino.
Dorigatti Nicola fu Clemente, fiduciario Unione provinciale fascista lavoratori commercio, Roma.
Ratti rag. Lindo di Giovanni, capo amministrativo Cantieri Muggiano, La Spezia.
Reguzzoni Angelo di Giovanni, industriale, Gallarate.
Rodolfi Mansueto di Giuseppe, proprietario, Ozzano Taro.
Saini ing. Franco di Luigi, professionista, Roma.
Salvadeo rag. Luigi di Francesco, direttore Banca cooperativa anonima di Novara, sede di Gallarate.
Santini ing. Annino di Giuseppe, professionista, La Spezia.
Scimone prof. Vittorio di Ignazio, primario Ospedale civile di Padova.
Scordia avv. Giuseppe, vice referendario di 1ª classe Corte dei conti.
Telò Arnaldo Alfredo di Enrico, centurione M.V.S.N., Roma.
Toro dott. Camillo, vice avvocato dello Stato.
Valera Renzo di Luigi, direttore Cartiera di Toscolano Maderno.
Veritti avv. Luciano di Angelo, professionista, Udine.
Viettone ing. dott. Umberto di Carlo, direttore cantiere navale di Castellammare di Stabia.
Virga dott. Ernesto di Benedetto, medico chirurgo, Palermo.
Ziccarelli Vincenzo di Alessandro, cassiere Istituto nazionale Fascista previdenza sociale, Pesaro.
Annecher Angelo di Costantino, segretario capo Società Romana di Elettricità, Roma.
De Palo Vincenzo, capitano R. esercito in s.p.e.
Bisini ing. Aldo di Giacomo, direttore gruppo assicurativo « La Fondiaria » per l'A.O.I.
Pagani Enrico di Giuseppe, imprenditore edile, Corbetta.
Anselmi rag. Onorato di Antonio, vice direttore Banca cooperativa Novara, sede di Venezia.
Ge ing. Giulio di Giuseppe, industriale, Livorno.
Di Marcantonio Giovanni, capo stazione principale FF. SS., addetto alla Direzione generale.
Giorgacopulo avv. Giorgio di Temistocle, professionista, Trieste.
Cocilovo geom. Giovanni di Giuseppe, podestà di S. Germano Chisone.
Barbo Sebastiano di Giuseppe, farmacista in Trieste.
Braghini Mario di Antonio, residente in Velletri.
Tomassi Francesco, procuratore Azienda Minerali Metallici Italiani, Roma.
Ventura dott. Mauro di Vito, medico chirurgo stomatologo, Roma.

Cavaliere

Conforti avv. Salvatore di Michele, professionista in Salerno.
Faccio Serafino di Giovanni, direttore amministrativo S. A. Fornaci riunite in Torino.
Bertani dott. Battista di Giovanni, industriale vinicolo in Verona.
Giubertoni Mario di Cesare, ragioniere libero professionista in Novara.
Leva Raffaello di Andrea, dirigente il Sindacato lavoratori dell'industria di Genova.
Picardi Luigi di Michele, presidente del Sindacato provinciale fascista dei panificatori, Napoli.
Strigini Giovanni di Cesare, capo gestione FF. SS.
Terreri Amerigo di Giulio, geometra, già podestà di Pescopennataro (Campobasso).
Monatti Fernando di Virgilio, capo ufficio segreteria e personale della Federazione e Comitato di patronato dell'Urbe dell'O.N.M.I.
Corda dott. Quirico Maria, medico chirurgo.
Cova rag. Giovanni di Luigi, procuratore della ditta « Ing. Faccanoni » in Trieste.
Sorrentino Gabriele di Francesco, da Milano.
Biselli geom. Lino di Carlo Felice, professionista a Rapallo.
D'Erme Angelo di Matteo, agricoltore in Sermoneta.
Carosio Luigi di Gino, tenente A.A.r.n., pilota.
Galeotti dott. Ezio, segretario politico del Fascio di Empoli.
Costanzo Marino di Giovenale, direttore ufficio imposte consumo di Pinerolo.
Castoldi geom. Mario di Giuseppe, industriale metallurgico in Abbiategrasso.
Buquicchio Ignazio di Giulio, amministratore unico S. A. Letalcasa, Milano.
Olivieri Attilio di Nunzio, da Milano.
Manzuoli Ferruccio di Raffaello, assistente all'Ufficio tecnico del comune di Prato.
Luzzani dott. Cristoforo di Gerolamo, segretario generale Ospedale Umberto I, a Monza.
Ronchetti rag. Ruggero di Giacinto, da Milano.
Piscitelli Giovanni di Carmine, capo ufficio S. A. Alfa Romeo, Milano.
Mariani geom. Leo di Antonio, comproprietario impresa costruzioni in Milano.
Puricelli Luigi di Giuseppe, gerente della ditta Foschi & C. in Milano.
Delicati Adelio di Eugenio, funzionario della Confederazione fascista lavoratori del commercio, Roma.
Straziota Raffaello di Gaetano, funzionario della Confederazione fascista commercianti, Roma.
Valdroni rag. Fernando di Francesco, agricoltore.
Avet dott. Stefano di Roberto, funzionario della Confederazione fascista professionisti e artisti, Roma.
Basurto Sebastiano di Alfonso, segretario provinciale O.N.D.
Coppo dott. Mario di Antonio, medico chirurgo in Roma.
Gonnelli dott. Goffredo di Guido, odontoiatra in Roma.
Pangrazio dott. ing. Mario di Giovanni Battista, direttore della S. A. Lipvago in Roma.
Rocco prof. Luigi di Lepido, professionista in Roma.
Racchi Eraldo di Alberico, consultore Sezione mutilati di Ginevra.
Santarelli Francesco di Raffaele, sottocapo stazione FF.SS., Roma.
Grasso ing. Gustavo di Enrico, professionista in Napoli.
Toselli Pietro di Giovanni, commerciante in mercerie all'ingrosso in Cuneo.

Affatati rag. Ernesto, funzionario Federazione consorzi agrari, Roma.
Agnelotti Edmondo, capo personale Direzione servizi borsa valori a Milano.
Albertalli Giuseppe di Giovanni, industriale a Gavirate.
Alberti Steno di Luigi, commerciante, Trieste.
Alfonsi dott. Luigi, impiegato Commissariato pesca.
Amato Pietro, membro Direttorio del Fascio di Irsina.
Andreani Adriano di Giulio, da Roma.
Andreoni Giovanni, maresciallo Regia marina richiamato.
Scialpi Giulio di Gaetano, da Taranto.
Cantone rag. Pietro di Carlo, da Milano.
Ambrosini Alessandro Romolo di Alessandro, da Milano.
Angeletti dott. Francesco, ufficiale C.R.I., Firenze.
Angelini Guido, assistente nel Ruolo monumenti, musei, gallerie e scavi, Roma.
Argento Francesco, archivista al Governatorato di Roma.
Armuzzi Antonio, segretario Legione volontari garibaldini, Forlì.
Arnera Andrea di Stefano, da Strevi.
Asti Gerolamo, funzionario Unione agricoltori, Genova.
Asti dott. Lino, veterinario, Milano.
Azzi ing. Angelo di Luigi, libero professionista a Mantova.
Badini Emilio di Giuseppe, da Bologna.
Badini dott. Francesco di Silvio, medico chirurgo, Bologna.
Baldesi Felice di Francesco, da Roma.
Baldini ing. Riccardo di Alessandro, da Castellammare di Stabia.
Barbati Corrado, impiegato presso il Governatorato di Roma.
Bardazzi Giulio, funzionario Federazione provinciale combattenti, Firenze.
Barello Giovanni di Giuseppe, da Firenze.
Baroni Ugo di Arnolfo, da Firenze.
Barozzi Cesare di Giuseppe, da Alessandria.
Barsotti Giuseppe, capo stazione di 2ª classe FF. SS.
Bartoli dott. Adolfo, capo sezione Istituto nazionale fascista previdenza sociale.
Battagliotti Arturo di Giovanni, da Torino.
Bedosti Umberto di Primo, da Bologna.
Bellerè Giovanni, ufficiale postale esecutivo di 1ª classe, Napoli.
Bellocchio avv. Francesco di Antonio, avvocato in Piacenza.
Cairoli Attilio di Carlo, segretario Dopolavoro della Lariana, Como.
Del Giudice dott. Guido, capo della Sezione legale della Confederazione fascista professionisti e artisti.
Cirillo Domenico di Carmine, industriale in Scafati.
Rossi Roberto fu Natale, industriale, Milano.
Bellosi Bartolomeo di Augusto, da Piombino.
Belsito Ennio fu Giuseppe, pittore, Roma.
Bernasconi Enrico di Francesco, perito industriale, Lieto Colle.
Bertizzolo Luigi, segretario politico di Enego.
Biagi Biagio di Innocenzo, da Milano.
Bisi Mario di Giovanni, industriale, Milano.
Boccucci dott. Giuseppe, vice direttore Banca nazionale del Lavoro, Roma.
Bolognese Carlo, direttore Credito Italiano, Pescara.
Borghese Luigi di Pasquale, industriale, Napoli.
Boschini Ernesto di Giuseppe, da Bolzano.
Bozzo Luigi di Giovanni Battista, industriale, Milano.
Braccialli rag. Navilio di Ferruccio, cassiere Monte Paschi di Siena, Firenze.
Bronca Vittorio di Emilio, da Bolzano.
Buono Amedeo di Vincenzo, da Pozzuoli.
B[illegible]satti Ugo, capitano d'aeronautica a Bolzano.
Buzzi dott. Ennio, direttore Unione provinciale fascista agricoltori, Reggio Emilia.
Camoletto Domenico, segretario Opere pie di Volpiano.
Campisi Giuseppe Antonino di Nicolò, da Sambuca di Sicilia.
Canali rag. Ferdinando, ragioniere capo Ufficio provinciale corporazioni di Sassari.
Candiani Umberto di Edoardo, da Milano.
Capone dott. Alberto, vice direttore Giunta delle lane, Roma.
Capra Teresio, segretario zona Unione fascista agricoltori di Como.
Carabelli Natale, vice podestà comune di Solbiate Arno.
Duchini Italo di Leone, da Solbiate Arno.
La Notte Domenico di Giovanni, contabile capo Banco Roma.
Landolfi dott. Andrea, funzionario Governatorato Roma.
Farfallini Italo di Francesco, direttore tecnico S. A. Alit di Torino.
Paganini dott. Pio, medico chirurgo in Roma.
Maganuco Roberto di Carmelo, da Milano.
Carata Riccardo, ufficiale postelegrafico di 1ª classe.
Carletti Carlo, centurione M.V.S.N.
Carli prof. dott. Carlo di Giovanni, medico chirurgo in Siena.
Carreri Arduino di Giovanni, industriale, Revere.
Carrino dott. Alberto di Alberto, professionista a Napoli.
Caruso dott. Giuseppe di Arcangelo, medico chirurgo, Roma.
Cassigoli Mario di Francesco, impiegato Banca Toscana, Firenze.
Catalano Ugo, ufficiale postelegrafico di 2ª classe, Roma.
Cavalli Elpidio Giuseppe, direttore Società Italiana Petrolio, Roma.
Cecchini dott. Nazareno, medico chirurgo, Rho.
Ceretti Aldo di Giuseppe, da Livorno.
Cilione Francesco, presidente Sezione combattenti di Locri.
Cipollone Gioacchino di Rocco, da Orsogna.
Cirina Angelo, ragioniere presso le Casse di risparmio delle Venezie.
Clausi Schettini dott. Mariano, medico chirurgo, Roma.
Clementoni Emilio, vice direttore Unione pubblicità italiana, Roma.
Clerici rag. Nino di Pietro, da Roma.
Cocchiarella prof. dott. Francesco, professore e capo istituto a Udine.
Cogliandro dott. Vincenzo, medico condotto di S. Maria Capua Vetere.
Colonna Preti nob. ing. Anteo di Lorenzo, da Venezia.
Conticini Alfredo, capo ufficio matricola Federazione provinciale combattenti, Firenze.
Cortesi Oreste, segretario politico di Albate.
Coscera Lanciotto Oreste di Pietro, da Livorno.
Coscia Michele, membro Direttorio sezione P.N.F. di Perugia.
Palladino Mario, contabile Ente nazionale fascista di previdenza « Umberto I » in Roma.
Piva dott. Luigi di Michele, da Udine.
Mineo dott. Filippo di Antonino, medico condotto di Giarratana.
Mosca Bartolomeo di Paolo, presidente Sezione combattenti di San Gennario Crescentino.
Pacifici Felice di Arnaldo, industriale in Tivoli.
Mazzi avv. Mario, libero professionista, Piacenza.
Costantini rag. Emilio, ragioniere presso il Municipio di Adelfia.
Crapanzano Filippo, insegnante elementare a Raffadali.
D'Andrea rag. Roberto, commissario Mercati generali, Roma.
D'Ascia Amedeo, maresciallo di 1ª classe Regia aeronautica.
Daziano ing. Virginio, ingegnere, Torino.
Dazzi Ottorino, vice direttore Banca nazionale del Lavoro, Livorno.
De Angelis Giuseppe, funzionario Confederazione fascista lavoratori agricoltura, Roma.
De Angelis rag. Luigi, segretario presso la Banca popolare di Campobasso.
De Castro avv. Alessandro di Sabino, avvocato, Roma.
De Gennaro Luigi, aggiunto di procura di 1ª classe a Trieste.
De Giorgis Silvio, capo ufficio Banca Commerciale, sede di Saluzzo.
De Iacobis Francesco di Cristoforo, da Bolzano.
Del Frate Giuseppe, capo manipolo M.V.S.N.
D'Emilia prof. Antonio, libero docente Regia università di Roma.
De Pascal Michele Tullio, impiegato ruolo comune di Udine.
D'Esposito Guglielmo di Nicola, da Sorrento.
D'Ettorre Vincenzo, segretario politico Fascio di Leini.
De Villa ing. Severino, presidente Dopolavoro aziendale, Livorno.
Alessandro dott. Diego, direttore Unione fascista industriali provincia di Livorno.
Diffidenti prof. Ernesto, insegnante agronomia estimo Regio istituto tecnico Avellino.
Di Silvio Giacomo, conduttore capo FF. SS.
Dotto geom. Remo, geometra principale Amministrazione finanze, Firenze.
Durante Ermanno, ispettore comunale imposte a Vigevano.
Dussin ing. Ennio di Raffaello, da Venezia.
Viale Tommaso di Delfino, da Milano.
Cerella Angelo fu Domenico, da Roma.
Sacchi Mario di Edoardo, contabile della ditta Carlo Nava in Milano.

Molino Secondo Carlo fu Amedeo, da Milano.
Savoni rag. Umberto, da Roma.
Ercolani Ercole, presidente Sindacato provinciale fascista aziende selezionatrici sementi agricole, Alessandria.
Fabbri Dario, segretario Sezione combattenti di Porretta Terme.
Fabrizi prof. Carlo di Alfredo, libero docente Regia università di Trieste.
Fabro Giovanni, direttore Consorzio agrario di Cuneo.
Fagioli Figenio, archivista Corte dei conti.
Falcone rag. Antonino, funzionario segreteria Fasci italiani all'estero.
Fallai Ugo di Luigi, da Firenze.
Famà Ugo, fiduciario Sindacato fascista commercianti in Napoli.
Fantetti avv. Matteo, avvocato in Napoli.
Fassio Giuseppe, ufficiale postelegrafonico 1ª classe in Torino.
Fazio Giuseppe, direttore Ufficio collocamento lavoratori agricoltura, Taranto.
Ferlito avv. Sebastiano, avvocato in Roma.
Ferrari Adeodato, presidente Sindacato prodotti caseari Unione commercianti, Reggio Emilia.
Ferrari Giulio, podestà del comune di Artò di Madonna del Sasso.
Ferrario rag. Diego di Giosia, da Erba.
Ferraris Giuseppe, vice presidente Fascio di Prarolo.
Finotti Gaetano, consigliere provinciale Sezione mutilati di Padova.
Fiore Leonardo di Pietro, da Alghero.
Fiorillo Guglielmo di Adolfo, da Napoli.
Floridi Cesare, funzionario Federazione fascista industriali abbigliamento, Roma.
Fontanesi Armando, vice segretario Fascio di Villa Coviolo.
Fornocaldo Zeno, perito tecnico industriale in Cesena.
Franceschini Piero di Pietro, da Vicenza.
Gaudiosi dott. Sincifredo, medico chirurgo, Roma.
D'Alessandro dott. Francesco fu Giovanni Antonio, da Gambatesa.
Marchesi rag. Francesco, segretario Istituto ortopedico Rizzoli, in Bologna.
Pistelli Agostino fu Giovacchino, pittore decoratore in Lucca.
Radice dott. Renzo, ispettore federale e commissario Fascio di Cantù.
Francia rag. Guido di Luigi, da Roma.
Frezza Italo, archivista Istituto nazionale assicurazioni in Roma.
Fusi Attilio di Celese, da Roma.
Gabbiani Osvaldo di Aristodemo, da Prato.
Gabelli Oreste, presidente sezione Associazione nazionale famiglie caduti in guerra di Pordenone.
Gaffuri Giacomo di Anselmo, perito edile, Erba.
Gagliardi Angelo, podestà di Cossogno.
Galimberti dott. Eugenio, medico condotto di Portacomaro.
Galli de Paratesi Vincenzo di Stanislao, capo contabile Banco di Napoli, sede di La Spezia.
Gambi Luigi, membro Direttorio Fascio di Monfalcone.
Garbetta Francesco, maresciallo maggiore RR. CC., Roma.
Gargiulo Antonio di Antonio, da Roma.
Garone dott. ing. Giovanni di Pietro, da Livorno.
Garrone Attilio, podestà del comune di Gabiano.
Geninatti Umberto, vice segretario politico Fascio di Pessinetto.
Gentile Giuseppe, fiduciario Gruppo fascista ferrovieri in Salerno.
Ghiardo Renzo di Giovanni, da Genova.
Ghigi rag. Antonio di Angelo, da Roma.
Giampaoli Paolo, capitano macchinista Regia marina richiamato.
Giarrizzo Rodolfo di Ignazio, giornalista in Reggio Calabria.
Gigante dott. Vincenzo, vice fiduciario Gruppo rionale fascista, Taranto
Giordano dott. Agostino, medico chirurgo, Napoli.
Giordano Umberto di Luigi, da Torino.
Giorgi Gino, segretario Istituto nazionale assicurazioni in Roma.
Cappiello Luigi fu Giuseppe, da Roma.
Bombelli prof. dott. Ugo, professionista, Roma.
Murgo dott. Salvatore, capo manipolo M.V.S.N.
Biaggini Narciso di Francesco, da La Spezia.

Spadoni Sigfrido, 1° segretario amministrativo de « Il Popolo d'Italia », Milano.
Girardi avv. Achille, direttore ufficio provinciale Federazione combattenti di Cuneo.
Giudici ing. Umberto di Franco, da Genova.
Grandi Dante di Antonio, da Solbiate Arno.
Grignolio Giuseppe di Pietro, da Casalmonferrato.
Gritti dott. Guido, medico condotto a San Paolo di Piave.
Grossato rag. Giovanni di Luigi, capo ufficio sede di Padova Cassa di risparmio.
Grossi dott. Francesco, Regio notaio a Bonifati.
Kornmuller ing. Ermann, libero professionista, Torino.
Jachetti ing. Domenico di Vincenzo, direttore tecnico stabilimento Società Ceramica ligure.
Jemma dott. Roberto, procuratore capo Imposte dirette, San Severino Marche.
Isgrò Sebastiano, ragioniere capo Intendenza finanza, Littoria.
La Capra rag. Francesco, agente generale Istituto nazionale assicurazioni, Potenza.
Lardinelli dott. Giuseppe di Cesare, da Venezia.
Leopoldi Amleto di Leopoldo, da Ancona (Senigallia).
Liccardi dott. ing. Alfonso di Biagio, ingegnere in Napoli.
Lion ing. Lino, membro Comitato elettrotecnico italiano, Venezia.
Lo Presti Salvatore, segretario particolare podestà di Catania.
Lorusso dott. Luigi, dottore in scienze agrarie, Adria.
Lotito Luigi, maresciallo maggiore RR. CC., Roma.
Lugli Romeo, segretario politico Fascio di Codogno.
Luisi dott. Giuseppe, segretario Sindacato dottori commercialisti in Napoli.
Maffi Carlo di Stefano, industriale, Milano.
Maggiulli dott. ing. Ugolino di Giuseppe, da Coltano.
Quattrocchi geom. Ersilio di Filippo, segretario Sindacato fascista geometri in Catania.
Mirazita Mario, direttore filiale di Roma Società Mellin.
Gardin Pietro di Giovanni, industriale in Bolzano.
Coli avv. Umberto fu Gaetano, libero professionista, Milano.
Magliano Salvatore Italo, industriale, Milano.
Maiorano Giovanni, commissario capo di dogana a Fano.
Maiorano Michele, segretario Sindacato provinciale geometri, Bari.
Mametti rag. Desiderio di Delfino, da Como.
Mamoli rag. Carlo, vice presidente Federazione fascista commercianti, Milano.
Mancini Licinio di Luigi, da Trieste.
Manfrè Basilio, segretario politico Fascio di Gioiosa Marea.
Manfredini Gualtiero, capitano alpini in congedo, Milano.
Manzollino Giuseppe, 1° archivista Ufficio registro a Lucera.
Marcante Antonio, archivista Corte dei conti.
Marcarelli Amedeo, ispettore federale, Tocco Caudio.
Marchesi dott. Domenico, membro Consiglio provinciale corporazioni, Piacenza.
Marchetti mons. Emilio, segretario particolare dell'Eminenza il Cardinale Tedeschini, Roma.
Marcianò dott. prof. Gaetano di Giuseppe, da Reggio Calabria.
Marconi Antonio, aiutante maggiore battaglione Fanti d'Italia, Trieste.
Marone prof. Vincenzo, fiduciario del G.U.F. di Pianura.
Marracino dott. Armando, segretario presso il municipio di Torre Annunziata.
Marras Luigi, maresciallo maggiore RR. CC., Bordighera.
Martella Tommaso di Teodoro, fondatore Fascio di Velletri.
Martini Ubaldo, capitano di fanteria di complemento, Genova.
Massucci Giuseppe di Pio, industriale, Roma.
Mastrolia dott. Tommaso, medico chirurgo, Spoleto.
Mattesi Felice di Emilio, da Milano.
Mazzetelli Manlio di Tito, industriale, Roma.
Piu dott. Mario di Giovanni, medico chirurgo in Ariccia.
Savattieri Antonio di Diego, direttore Banca agricola di Canicattì.
Oddino Eugenio di Enrico, procuratore e direttore molini S. A. Chiari e Forti di Porto Marghera.
Alliata rag. Pietro, direttore generale Banco San Spirito, in Roma.
Mazzocut Giuseppe, podestà di Aviano.
Mazzoli Alfredo di Andrea, industriale a Terracina.
Menarini ing. Giulio di Carlo, direttore azienda, Petilia Policastro.
Miceli rag. Eduardo di Antonio, direttore amministrativo stabilimento « F.I.V.R.E. » di Firenze.

Micellone Attilio, archivista Amministrazione provinciale imposte dirette.
Micheli avv. Giuseppe di Camillo, libero professionista, Genova.
Minoli Carlo, vice segretario capo del comune di Cantù.
Miranda Angelo, presidente Sindacato provinciale fascista commercianti ferro, metalli e macchine di Benevento.
Moneti Gaetano, tenente colonnello di complemento addetto Sottosegretariato Stato fabbricazioni guerra.
Monza Luigi di Annibale, squadrista, volontario grande guerra, Milano.
Moriondo Umberto, ufficiale del Corpo dei vigili urbani di Firenze.
Musmeci Rosario, procuratore superiore Imposte dirette di Arezzo.
Mussi rag. Gerolamo di Luigi, industriale, Milano.
Napoli rag. Ignazio, ragioniere capo presso Federazione nazionale tra consorzi produtori dell'agricoltura, Roma.
Natali Quirino, applicato Imposte dirette, Ufficio distrettuale di Pescia.
Neri Gualtieri di Biagio, costruttore edile ad Orbetello.
Nesi Marte di Pietrangelo, 1° segretario presso l'Istituto nazionale di vigilanza dell'Urbe.
Nicolai Paolo, maresciallo RR. CC. a riposo, Santa Teresa Galluro.
Nociti ing. Alfonso, ingegnere capo sezione Ufficio tecnico comune di Milano.
Nutini Marcello di Federico, da Firenze.
Odasso prof. Attilio, chirurgo primario Ospedale San Giovanni, Torino.
Olivero Pasquale Pietro, podestà di Neviglie.
Orlandini Bruno di Amedeo, impiegato 1ª categoria Banca nazionale agricoltura, Roma.
Paccagnella rag. Igino, direttore filiale Cassa risparmio di Padova e Rovigo.
Pacchioni dott. Tullo, libero professionista, Bologna.
Valsecchi Aurelio di Francesco, da Milano.
Baccheschi Luigi fu Angelo, vice economo Opera nazionale combattenti.
De Stefani Amleto di Felice, commerciante, Roma.
Paparella ing. Leonardo di Safet, libero professionista, Torino.
Paladini dott. Gaetano, vice referendario 1ª classe Corte dei conti.
Palasciano ing. Giambattista, libero professionista, Bari.
Palma dott. Michele, istitutore nei ruoli dei Convitti nazionali.
Palumbo Giovanni, presidente Sezione combattenti di Niscemi.
Paoli Armando di Paolo, da Borgo San Lorenzo.
Parodi Umberto di Giovanni, da San Remo.
Pasqualini Angelo di Giovanni, da Torino.
Pavone Carlo di Michele, da Taranto.
Pecchini ing. Celeste Erminio di Secondo, da Padova.
Pecora Ignazio di Davide, segretario comunale in pensione, Agropoli.
Pedaci dott. Ferdinando, medico condotto comune di Vernole.
Perduca Vittorio di Giovanni, da Milano.
Perrone Luigi di Vincenzo, industriale, Napoli.
Pesci prof. Mario, insegnante elementare a Roma.
Perrone Roberto, segretario capo presso Istituto nazionale assicurazioni, Roma.
Piana Giuseppe di Sebastiano, da Catania.
Picchi Torello, segretario politico Fascio di Greve.
Pignotti Pio di Giovanni Battista, agricoltore, Roma.
Pinto Antonio di Cosimo, da Udine.
Pisano dott. Lazzaro di Giuseppe, direttore de « Il Fabbricone » di Prato.
Plancio Paolo di Antonio Francesco, industriale, Torino.
Poletto Luigi, ufficiale statistica presso Istituto Centrale Statistica.
Poliandri Giuseppe di Luigi, da Roma.
Polizzano Domenico, geometra capo Amministrazione finanze, Cosenza.
Poma Francesco di Salvatore, da Alassio.
Gozzi Annibale, podestà di Lanuvio.
Fiorino Carlo Ugo di Vitale, podestà di Cornegliano.
Tazzoli ing. Giovanni Battista fu Vittorio, da Roma.
Montarsolo dott. Filippo, libero professionista in Roma.
Pozzi Santino, tenente di complemento bersaglieri, da Cremona.
Prastaro Giovanni, direttore sede provinciale di Lecce del R.A.C.I.
Presti Luigi di Giuseppe, commerciante a Campofranco.
Ramella Mario di Francesco, da Milano.
Raspini Roberto, aiutante presso il Comando 92ª legione Milizia volontaria sicurezza nazionale.
Rebora rag. Stefano di Stefano, agente di cambio, Genova.
Reggiori rag. Isidoro di Lorenzo, da Varese.
Rivoli rag. Renzo di Enrico, industriale, Milano.
Roggio Oreste di Francesco, da Augusta.
Romero Pierino, vice fiduciario Sezione combattenti, Torino.
Rosati Domenico, Maresciallo maggiore di artiglieria.
Rossetti Antonio, revisore conti Fascio di Latisana.
Rugolo Teobaldo, archivista municipio di Udine.
Russo Gilberto, direttore centrale Società navigazione d'Etiopia, Roma.
Sabatini rag. Giuseppe, membro Direttorio Fascio di Pesaro.
Saguto Domenico di Alberto, da Roma.
Saraff Carlo di Alessandro, da Livorno.
Sanna Igino di Francesco, da Samugheo.
Santarelli Francesco, applicato 1ª classe FF. SS., Rimini.
Santoni Amedeo, applicato 1ª classe FF. SS., Roma.
Santucci dott. Romolo Augusto, vice segretario generale Provincia di Livorno.
Savelli dott. Antonio, capo manipolo M.V.S.N. in s.p.e., in Roma.
Savelli dott. Giovanni Battista di Angelo, da Modigliana.
Savoldelli mons. Pietro, insegnante Regia scuola avviamento professionale, Codogno.
Sbarbaro Giovanni di Giuseppe, agente di cambio, Milano.
Cultrera Sante fu Giuseppe, da Catania.
Ferrero Aurelio, segretario politico Fascio di San Giorgio di Susa.
Guastini rag. Giorgio, capo contabile Società italiana autori ed editori, Roma.
Musso Michele, maresciallo maggiore P. S.
Scavone Luigi, cancelliere del Tribunale di Catania.
Schweiger Alfredo, centurione M.V.S.N. presso il Comando generale.
Sclano Giovanni, presidente Consorzio pesca e affini, Porto Santo Stefano.
Settimo Antonio, impiegato comunale, Imola.
Sgaraglia Antonio, capo manipolo M.V.S.N., Torre Annunziata.
Sgarbi dott. Francesco, farmacista, Sant'Arcangelo di Romagna.
Silvola Ercole, direttore Officina postelegrafica, Firenze.
Simi avv. Valente di Oreste Pilade, da Roma.
Sivilli dott. Vincenzo, direttore Istituto nazionale fascista previdenza sociale, Taranto.
Spezzaferri Giuseppe di Ernesto, segretario Ente comunale assistenza, Lodi.
Sussi Alessandro, segretario provinciale Sindacato albergo e mensa, La Spezia.
Taramelli dott. Edoardo, medico chirurgo, Pavia.
Taurisano Francesco di Paolo, da Napoli.
Torriani dott. ing. Cesare di Guido, capo ufficio tecnico Azienda Minerali Metallici Italiani, Roma.
Torricelli Ermenegildo di Vincenzo, consigliere Scuola muraria di Milano.
Trapani Paolo di Antonio, capo ufficio Banca Commerciale Italiana, sede di Cosenza.
Tuccimei ing. Marcello di Mariano, ingegnere, Roma.
Urciuoli ing. Umberto di Sabino, da Pistoia.
Vaghi Pietro di Giovanni, libero professionista, Codogno.
Vai Angelo di Gaspare, industriale, Piacenza.
Valentini Giacomo, capo manipolo M.V.S.N., Roma.
Valerio prof. Raffaele, preside Regio liceo ginnasio di Frosolone.
Varetto Francesco, vice comandante della G.I.L., Torino.
Varetto Giovanni di Pietro, industriale, Torino.
Velicogna Argeo di Stefano, capo ufficio Cassa di risparmio Triestina.
Salvatore Giovanni Giuseppe, 1° ufficiale Amministrazione poste e telegrafi, Caserta.
Piacentino Massimo di Sebastiano, industriale, Trapani.
Lombardi avv. Benedetto fu Francesco, libero professionista, Napoli.
Malesci Leopoldo di Ferdinando, industriale, Torino.
Ruggiero Vincenzo, maresciallo RR. CC. in pensione.
Ventrella Donato di Oronzo, da Gioia del Colle.
Vercelli Teresio di Alessandro, da Torino.

Vici Luigi, vice segretario comunale di Senigallia.
Vignati Arnaldo di Alberto, da Bari.
Vigoriti dott. Luigi, capo manipolo M.V.S.N., Napoli.
Visconti ing. Giuseppe di Giuseppe, ingegnere presso il Cantiere navale di Monfalcone.
Visentin Pietro di Pietro, da Trieste.
Vuolo dott. Romolo, capo sezione dell'Istituto nazionale fascista previdenza sociale, Roma.
Zanini Ubaldo, presidente Sezione mutilati di Concordia.
Zannini rag. Nazzareno, segretario Gruppo rionale fascista Latino Metronio, Roma.
Zatti dott. Carlo di Antonio, medico condotto, Padova.
Zavattaro Alberto, capo manipolo M.V.S.N., Casale Monferrato.
Zonghi dott. ing. Pietro di Tito, direttore Associazione nazionale per il controllo della combustione, Sezione Sicilia.
Zoppis rag. dott. Onorato di Luigi, capo ufficio sede di Roma del Monte de' Paschi di Siena.
Alessandrini Natale, moschettiere del Duce.
Bezzo dott. Cesare di Giuseppe, farmacista, Roma.
Berutti Bergotto rag. Carlo di Paolo, libero professionista, Genova.
Zarri dott. Leonida, membro Consiglio Sindacato industriali di liquori, Bologna.
Minini rag. Giulio di Carlo, libero professionista, Brescia.
Bignami dott. Cassiano di Luigi, dottore in chimica, Milano.
Scaiella Antonio di Paolo, da Taranto.
Varto Ernesto, titolare Azienda materiali elettrici, Torino.
Marozza Fernando, direttore Banco San Spirito, filiale di Segni.
Libertini di San Marco barone dott. Alessandro, podestà di Caltagirone.
Fucà Antonino di Carmelo, insegnante elementare a Pachino.
Filippini Ezio di Filippo, da Bologna.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 30 ottobre 1941-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Cantalamessa Nino Achille di Ugo, direttore de « Il Gazzettino » di Venezia.
Luciano Celso di Luigi, prefetto del Regno, capo Gabinetto Ministro per la cultura popolare.

Grande ufficiale

Aloi dott. Luigi di Alberto, ispettore capo Ministero agricoltura e foreste.
Are avv. prof. Bonario di Antonio, libero professionista, in Roma.
Baldi avv. Giovanni Giuseppe di Giovanni, libero professionista e Consigliere nazionale, Novara.
Blasetti avv. Carlo fu Andrea, direttore generale Patronato nazionale assistenza sociale, Roma.
Drago avv. Sebastiano di Salvatore, libero professionista, Roma.
Riva ing. Giuseppe Giulio di Giulio, industriale, podestà di Saronno.
Schiassi ing. Cesare di Edoardo, libero professionista, Napoli.
Dal Verme conte Rodolfo di Achille, da Roma.
Messina Mario di Giuseppe, architetto, Roma.
Bianchi Pietro di Severino, podestà di Solbiate Comasco.
Vella dott. Riccardo di Sebastiano, capo Servizi assistenziali O.N.C., Roma

Commendatore

Alessio dott. Paolo di Giacomo, medico chirurgo in Roma.
Accardo Paolo fu Crescenzio, esattore imposte, Sassari.
Allievi Roberto di Paolo, industriale, Milano.
Barattelli Guido di Leopoldo, ispettore Banca Italia, Roma.
Bevilacqua Antonino di Giuseppe, proprietario di sartoria, Palermo.
Bianchi Alessandro di Claudio, industriale, Milano.
Bonfiglioli rag. Gaetano di Angelo, industriale, Novara.
Buia Venanzio di Pietro, costruttore edile, Roma.
Dell'Acqua dott. Arturo fu Agostino, industriale, Ferrara.
Corielli Giuseppe di Giuseppe, industriale, Malò.
Corvo Roberto di Vittorio, procuratore Istituto nazionale cambi estero, Roma.
Ferrero Giovanni di Angelo, industriale, Torino.
Ferretti Alberto di Lodovico, podestà di Piacenza.
Fioravanti dott. Giuseppe di Luigi, amministratore Associazione nazionale Nastro Azzurro, Roma.
Fiorillo Arturo di Adolfo, commerciante, Napoli.
Gagliardi Carlo di Michele, console M.V.S.N., Roma.
Guido dott. Giovanni di Raffaele, direttore Ospedale « Principessa di Piemonte », in Roma.
Patrignani ing. Pietro fu Giuseppe, libero professionista, in Roma.
Basile Giannini Roberto di Luigi, ispettore Federazione nazionale fascista lavoratori industria, Roma.
Ghidoli Vittorio di Antonio, industriale, Milano.
Gonzales dott. Alfredo, tenente colonnello medico in s.p.e.
Lucibelli avv. Francesco di Giuseppe, direttore ufficio rappresentanza Direzione generale Banco Napoli, Roma.
Maggiore avv. Carlo di Francesco, Regio notaio in Roma.
Maurantonio Gioacchino fu Nicola, agricoltore, Acquaviva delle Fonti.
Megna Fernando di Pasquale, possidente, Roma.
Mirangeli dott. Luigi di Raffaello, direttore Banco Roma, filiale di Bologna.
Pesci Goffredo di Romolo, direttore Patronato nazionale assistenza sociale, sede di Napoli.
Razeto dott. Enrico, funzionario Ministero Casa S. M. il Re, Verona.
Rendina Silvio fu Giuseppe, perito agrario, Roma.
Rougier ing. Achille fu Carlo, direttore cantiere navale « Orlando », Livorno.
Sanminiatelli dott. Fabio fu Donato, scrittore e giornalista, Roma.
Sarti Cesare di Luigi, industriale, Bologna.
Stecconi dott. Giovanni fu Riccardo, segretario generale del comune di Udine.
Gallo prof. dott. Mario, 1° referendario Consiglio di Stato.
Viganò Francesco di Giovanni, da Milano.
Pappalardo avv. Vincenzo, libero professionista, Catania.
Urso dott. Biagio di Salvatore, medico chirurgo, Roma.
Peluso Roberto di Bartolomeo, segretario particolare del presidente dell'O.N.D.
Velo Angelo di Giordano, industriale edile a Fontaniva (Padova).
Bonsembiante avv. Francesco di Ottorino, libero professionista, Padova.
Cerchiai rag. Tullio di Severino, direttore sede di Firenze Assicurazioni « Venezia ».
Grillo Pietro di Modestino, console M.V.S.N. in s.p.e., Roma.
Lubrano dott. Luigi fu Guglielmo, direttore S. A. Vernici italiane, Milano.
Mariani avv. Franco di Felice, Consigliere nazionale, Reggio Emilia.
Oggioni Guido di Ferruccio, direttore Patronato assistenza sociale, Pavia.
Olivotto dott. ing. Bruno di Giuseppe, libero professionista, Trieste.
Pagani dott. ing. Fabio fu Giovanni, libero professionista, Roma.
Antolini Frugoni prof. Alessandro di Ercole, da Roma.
Russo Pietro, capo stazione principale, Udine.
Patti Francesco di Giacomo, primario ospedale Catania.
Gherarducci Aristide fu Eugenio, condirettore Banca Commerciale, sede di Roma.

Ufficiale

Bonanno dott. Alfio di Gaetano, medico chirurgo a Catania.
Asso rag. Michele di Francesco, direttore amministrativo Società italiana trasporti automobilistici, Firenze.
Frullani Eustachio fu Lorenzo, direttore centrale Compagnia « Singer », Milano.
Grafini Ernesto di Enrico, odontoiatra, Venezia Lido.
Mariani Felice di Augusto, perito industriale, Roma.

Pio di Savoia principe don Luigi Alberto di Manfredo, industriale, Roma.
Pompei rag. Luigi, centurione M.V.S.N. in s.p.e.
Profilo Francesco fu Cosimo, impiegato A.T.A.G., Roma.
Vinci Achille di Giovanni, direttore generale Compagnia « Singer », Milano.
Di Nunzio rag. Fedele fu Giuseppe, libero professionista, Napoli.
Argento Pietro di Giacomo, maestro della musica del Dopolavoro dell'Urbe.
Magrini rag. Paolo di Franco, industriale in Roma.
Laudisa dott. ing. Giulio di Nicola, imprenditore edile in Roma.
De Tura rag. Adelchi di Michele, funzionario del Ministero dell'aeronautica.
Giovannozzi rag. Raffaello di Tommaso, direttore Comitato case indigenti, Firenze.
Ostorero geom. Giuseppe di Alberto, ispettore Istituto italiano presidenza anonima vita di Milano.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 11 *dicembre* 1941-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Antici Mattei nob. Giuseppe, generale di brigata nella riserva.
Bertarelli Ernesto, maggior generale medico nella riserva.
Bevacqua Alfredo, maggior generale medico nella riserva.
Filardo Francesco, generale di brigata nella riserva.
Gozzi Celestino, maggior generale medico a.r.q.
Liberati Luca, maggior generale medico nella riserva.
Perfetti Benedetto, generale di brigata CC. RR. nella riserva.
Paoletti Verecondo, maggior generale medico nella riserva.
Pierini Nestore, generale di brigata nella riserva.
Rasero Riccardo, maggior generale medico a.r.q.
Sambri Primo, generale di brigata nella riserva.
Tosi Riccardo, maggior generale medico a.r.q.
Valletti Borgnini Alfredo, generale di brigata nella riserva.
Viale Michele, generale di brigata nella riserva.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 11 *dicembre* 1941-XX:

Collocati nella riserva.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grande ufficiale

Testa Umberto, generale di Corpo d'armata.

Commendatore

Bollea Ottavio, generale di divisione.
Bucci Emilio, generale di Corpo d'armata.
Ferrari Alfredo, generale di brigata CC. RR.
Montagano Francesco, generale di divisione.

Cavaliere

Rombolà Antonio, maggior generale medico.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone

Vaccarisi Achille, generale di Corpo d'armata.

Grande ufficiale

Adami Ugo, generale di brigata.
Astuti Giovanni, maggior generale S.T.A.
Ceard Mario, generale di brigata.
d'Alanno Arrigo, generale di brigata.
Fogliani Luigi, generale di brigata.
Mazzari Pier Domenico, generale di brigata.
Mora Manlio, generale di zrigata.
Mugnai Lorenzo, generale di brigata.
Nam Cesare, generale di brigata.
Perrelli Mario, generale di brigata.
Pinto Luigi, generale di brigata.
Scala Edoardo, generale di divisione.
Trionfi patrizio anconetano patrizio di San Marino marchese Luigi, generale di brigata.
Ubertis Carlo, generale di brigata corpo automobilistico.
Vannetti Federico, generale di brigata.
Zanotti Mario, generale di brigata.
Zo Luigi, generale di brigata.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreti in data Roma, 9 *gennaio* 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Garbaccio cav. gr. cr. Leone, Consigliere nazionale.

Cavaliere

Bona gr. uff. Osvaldo, presidente del Cotonificio Valli di Lanzo e del Lanificio di Caselle.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Angelelli comm. avv. Angelo direttore, centrale della Montecatini Società generale per l'industria mineraria chimica.
Brovedani comm. Vittorio, direttore delle Assicurazioni generali di Venezia.
Fenaroli comm. nob. dott. Pietro, presidente e direttore della Banca di credito agrario bresciano.
Giannico dott. ing. comm. Silvio, presidente della Cassa di risparmio di Cosenza.
Rizzi comm. Leonardo, fondatore dei Magazzini generali comunali di Piacenza.
Baldini comm. ing. dott. Ugo, collaboratore dell'Ente nazionale Metano.
Negri comm. Edgardo, architetto accademico di S. Luca.

Commendatore

Baralis cav. uff. geom. Giuseppe, professionista, residente in Torino.
Conti cav. uff. Cesare, direttore compartimentale di Alessandria della Cassa nazionale malattie addetti al commercio.
De Vita cav. uff. dott. Roberto, direttore della filiale di Tirana della Banca nazionale del Lavoro.
Giannelli cav. uff. Guglielmo, ricevitore dei Monopoli di Stato in Treviso.
Mirri dott. Ettore, direttore del Consorzio laziale produttori del latte e amministratore delegato della Centrale del latte in Napoli.

Monaldi cav. prof. Vincenzo, vice direttore del Sanatorio « Carlo Forlanini » di Roma.
Pecco prof. dott. Renzo, medico chirurgo residente in Como.
Picchio avv. Carlo, capo dei servizi politici radiofonici per l'Europa presso il Ministero della cultura popolare.
Ratiglia cav. uff. rag. Vittorio, segretario di redazione del « Gazzettino » di Venezia.
Strazzabosco cav. uff. Italo, industriale dirigente la Società anonima per l'industria della tintoria F.lli Pagani di Como.
Pizzetti geom. Umberto, industriale residente in Parma.

Ufficiale

Barbaglia cav. Enrico, consigliere delegato della Società anonima T.I.S. (Tessuti Impermeabili Sport) di Milano.
Carpi cav. Giuseppe, presidente direttore generale e comproprietario della S. A. Becchi in Forlì.
Conti prof. dott. Piero, direttore generale della Società anonima « Fervent » di Bergamo.
Ferrara cav. Gennaro, da Bagnoli (Napoli).
Ganassini dott. Cesare, vice direttore centrale dell'Istituto nazionale gestione imposte di consumo.
Ingrosso prof. dott. Lorenzo, aiuto chirurgo dell'Ospedale « Vito Fazzi » di Lecce.
Lucarelli dott. Giuliano, aiuto chirurgo dell'Ospedale civile di Viareggio.
Negri dott. Francesco, medico chirurgo per malati di forme artritiche.
Paolini cav. rag. Giuseppe, direttore e amministratore della Banca Vonwiller di Milano.
Resconi cav. Ugo, direttore generale della ditta A. Basili di Milano.
Savorè sac. prof. Luigi, preside del Collegio S. Giuseppe di Torino.
Scarpari cav. Giovanni, ispettore federale di Rovigo.
Semenza prof. dott. Carlo, direttore dell'Ospedale scuola della Croce Rossa « Principessa Jolanda » di Milano.
Carganico cav. Piero, amministratore dell'Ospedale del Littorio di Verbania.
Coda geom. Giovanni, segretario capo dell'Ospedale del Littorio di Verbania.

Cavaliere

Bigazzi rag. Gino Pietro, funzionario del Consiglio delle corporazioni di Genova.
Chianese Giacinto, impiegato presso l'Azienda municipale di Milano.
Cirillo dott. Marcello, direttore tecnico di azienda agricola in Cerignola, presidente del Consorzio agrario provinciale.
D'Andrea Gaetano, maresciallo maggiore della Regia guardia di finanza, Polizia tributaria di Roma.
d'Atri rag. Mario, capo ufficio amministrazione Unione provinciale dei lavoratori dell'industria di Udine.
Del Vecchio rag. Achille, vice direttore del Banco di Roma in Bari.
Frigeri Massimo, maresciallo maggiore di artiglieria in servizio presso l'ufficio del Maresciallo d'Italia Graziani.
Marzola Arturo, impresario edile residente in Verona.
Mazzocchi don Umberto, parroco di Colleferro.
Mitrovich rag. Emilio, amministratore dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'agricoltura di Milano.
Rizzi Prospero, direttore tecnico dell'impresa « F.lli Rizzi » di Piacenza.
Teresi Ugo, procuratore della ditta Ghilardi e C. di Palermo.
Rondelli prof. dott. Ugo, medico chirurgo assistente presso l'Ospedale mauriziano « Umberto I » di Torino.
Sinistrero dott. Cesare, aiuto onorario dell'Istituto di radiologia presso l'Ospedale mauriziano « Umberto I » di Torino.
Visintini prof. dott. Fabio, dirigente l'ambulatorio neurologico presso l'Ospedale mauriziano « Umberto » di Torino.
Rosso teol. don Bartolomeo, parroco della Parrocchia mauriziana di Stupinigi.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreti in data Roma, 15 gennaio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavaliere

Cornaggia Medici nob. dei Marchesi della Castellanza Monsignor Luigi, protonotario apostolico.
Mascia comm. rag. Augusto, vice segretario federale dell'Urbe.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone

Rodinis gr. uff. Umberto, delegato del quotidiano « Il Telegrafo ».

Grand'ufficiale

Amato comm. Egidio, industriale molitorio residente in Napoli.
Borletti comm. Ferdinando, consigliere della Società Snia Viscosa.
Cicogna comm. Enrico, industriale residente in Milano.

Commendatore

Amatucci cav. uff. Oscar, colonnello di artiglieria in servizio di Stato Maggiore.
Biroli cav. uff. dott. Francesco, direttore delle « Industrie tessili italiane » di Ivrea e Castiglion Dora.
Canevaro dott. Giuseppe Mario, vice presidente della Federazione nazionale fascista industriali mugnai, pastai risieri e trebbiatori.
Coletti barone Carlo, capo personale impiegati della sede e delle filiali della Società italiana Pirelli.
Correra cav. uff. avv. Pasquale, professionista residente in Napoli.
Gallo cav. uff. avv. Giuseppe, consulente legale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, Sezione di Milano.
Petrini ten. col. Attilio, ispettore provinciale Protezione antiaerea di Rieti.
Di Filippo cav. uff. Antenore, vice avvocato dello Stato.
De Angelis cav. uff. Domenico, vice avvocato dello Stato.
Contieri cav. uff. Giovanni, vice avvocato dello Stato.

Ufficiale

Altea cav. dott. Antonio, commerciante residente in Roma.
Angelillo cav. Sabato, residente a Nola.
Battaglini cav. Alfredo, addetto alla segreteria della Sezione speciale per le pensioni di guerra.
Barone cav. Giovanni, presidente Unione provinciale fascista degli agricoltori di Foggia.
Castello Enrico, tenente colonnello Arma aeronautica r. n. a disposizione del Ministero degli affari esteri.
Fiorenzi dott. Oliviero, maggiore medico della Regia marina in posizione ausiliaria.
Marrè Brunenghi cav. Lorenzo, maggiore del Genio nella riserva, richiamato in servizio.
Romanengo cav. Corrado, presidente e amministratore delegato della S. A. Brevetti « Alit ».
Salvadori di Wiesenhoff dott. ing. Isidoro, nobile dei conti, vice podestà di Torino.
Tomaselli cav. Francesco, redattore del « Corriere della Sera ».
Gilio dott. ing. Luigi, direttore dello stabilimento « Ilva » di Torre Annunziata.

Cavaliere

Bertolotti dott. ing. Edoardo, direttore degli stabilimenti « Silvestro Nasturzio » in Cornigliano Ligure.
Canciani Antonio, industriale residente in Chiavari.
Culotta ing. agr. Salvatore, delegato della Commissione censuaria di Cefalù.
D'Addio Silvio, ufficiale di 1ª classe nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.

De Stilo prof. Michele, insegnante di educazione fisica.
Giordani Giordano, capo ufficio militare federale servizio premilitare G.I.L. di Verona e Provincia.
Grasso Giovanni, segretario del Comitato per le onoranze a Re Carlo Alberto.
Majcen dott. Stanko, residente in Lubiana.
Mariotti Alessandro, industriale tessile, residente in Prato.
Macaione rag. Vincenzo, ragioniere comunale di Acireale.
Bartoli dott. ing. Ignazio, direttore centrale della società « Ilva ».
Trevisan dott. ing. Tullio, direttore dello stabilimento « Ilva » a Marghera.
Carlotti march. dott. ing. Felice, procuratore della Società « Ilva » a Marghera.
Trucco dott. ing. Giuseppe, direttore dello stabilimento « Ilva » di Vado Ligure.
Vitelli ing. Vittorio, addetto allo stabilimento « Ilva di Torre Annunziata.
Izzi ing. Salvatore, direttore dello stabilimento « Ilva » di Torre Annunziata.
Podetti dott. Vittorio, medico chirurgo assistente ordinario presso l'Ospedale mauriziano « Umberto I » di Torino.
Ronconi dott. Umberto, medico chirurgo assistente ordinario presso l'Ospedale mauriziano « Umberto I » di Torino.
Dalpozzo dott. Gabriele, medico chirurgo assistente ordinario presso l'Ospedale mauriziano « Umberto I » di Torino.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di suo Moto Proprio, ha nominato con decreti in data Roma, 22 *gennaio* 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran Cordone

Azara gr. uff. avv. Antonio, presidente di sezione della Corte di cassazione.

Commendatore

Ginocchietti luogot. gen. Angiolo, comandante della Milizia artiglieria marittima.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone

Fier ing. gr. uff. Giulio, colonnello riserva aeronautica, presidente del Consorzio italiano esportazioni aeronautiche.
Scuero gen. Antonio, Sottosegretario di Stato per la guerra.

Grand'ufficiale

Felicella comm. Enrico, Consigliere nazionale.
Formichi comm. Renato, direttore della Federazione nazionale fascista degli esercenti l'industria delle fibre tessili artificiali.
Gamba comm. Carlo, procuratore generale dell'« Adriatica », S. A. Compagnia di navigazione.
Viglione comm. Stefano, amministratore della ditta « Stanzieri », fabbrica casseforti in Napoli.
Milella comm. dott. Giacomo, direttore Federazione industriali costruttori.
Buoninsegni comm. dott. Fausto, direttore del giornale « Il Messaggero ».

Commendatore

Amoretti dott. Carlo, vice segretario federale di Imperia.
Colleoni cav. uff. Leone, residente a Milano.
Foglietta cav. uff. Alfredo, archivista capo Ministero delle finanze.
Gajno rag. Oreste, ragioniere capo dell'Istituto nazionale fascista previdenza sociale.
Giraudi dott. Giovanni, proprietario dell'Istituto biologico chemioterapico torinese.
Magnaghi dott. Luigi, medico capo e ufficiale sanitario del comune di Pavia.
Maldarelli rag. Arturo, direttore amministrativo della S. A. Officine e fonderia Galtarossa in Verona.
Marangoni rag. Adone, assicuratore residente in Milano.
Melis cav. uff. Giovanni, già segretario particolare del primo presidente di Corte di cassazione.
Onofri cav. uff. Ernesteo, già capo ufficio dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.
Ruffo di Calabria don Baldassare, principe di Palazzolo, colonnello di cavalleria nella riserva.
Temelacchi col. Antonio, colonnello Regia guardia di finanza a riposo.
Velluti cav. uff. Gioacchino, agricoltore, residente in Venezia.
Dondero magg. medico Antonio, primo direttore dell'Ospedale militare territoriale « Colle Campigli » di Varese.

Ufficiale

Bellotti cav. Vittorio industriale residente in Genova.
Benvenuto cav. Fortunato, consigliere delegato della S.P.E.R.O., società per l'estrazione e raffineria degli olii vegetali.
Bruno prof. dott. Alfredo, ordinario di chimica e merceologia nel Regio istituto tecnico commerciale « Duca degli Abruzzi » di Roma.
Buzzi cav. Ettore, direttore generale, presidente delle Officine meccaniche Buzzi di Verbania Intra.
Capocaccia prof. dott. Mario, vice direttore sanitario Ospedali civili di Genova.
Gatti cav. Benedetto, ispettore compartimentale nell'Amministrazione dei monopoli di Stato.
La Guardia rag. Giuseppe, vice direttore centrale della Banca nazionale del Lavoro.
Mathieu dott. Edoardo, già direttore di sede dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.
Palmieri prof. Fulvio, direttore centrale coordinamento e studi dell'Ente italiano audizioni radiofoniche.
Papa rag. Amedeo, ragioniere capo presso il Regio provveditorato agli studi di Napoli.
Patrone dott. Giuseppe, podestà di Sessa Aurunca.
Pazzaglia cav. Mariano, direttore della sede di Roma del Banco di Sicilia.
Piccirilli cav. Claudio, procuratore superiore delle imposte dirette.
Pozzi cav. Tommaso Arrigo, giornalista residente in Padova.
Rosa cav. Umberto, Consigliere nazionale.
Servolini dott. Luigi, direttore della Pinacoteca e dei Musei civici di Forlì.

Cavaliere

Cattaneo ing. Giuseppe, direttore tecnico amministrativo del Consorzio irriguo di Oleggio.
Cenci Virgilio, direttore di azienda agricola in Assisi.
Cenini Pietro, segretario comunale di Varano Borghi.
Costa dott. Giuseppe Augusto, capo personale agenzia generale di Torino dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni.
Gaggero Luigi, vice direttore Ufficio personale dello stabilimento « San Giorgio » in Genova Sestri.
Poggioli Gino, segretario principale FF. SS. a riposo.
Puzzarini Ferdinando, proprietario dell'autoagenzia « Savoia » in Torino.
Tondani Giulio, direttore generale della fabbrica tessuti « G. L. Tondani » di Milano.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreti in data Roma, 29 *gennaio* 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Cioffi gr. uff. Alfredo, segretario particolare dell'Altezza Reale il Duca di Spoleto.

Ufficiale

Perotti col. Giuseppe, colonunello del genio s.p.e.
Maugeri capitano di Vascello Francesco, comandante dell'incrociatore « Bande Nere ».
Cordano gen. Alessandro, generale di divisione incaricato dell'amministrazione della Casa civile dell'A. R. il Duca di Spoleto.

Cavaliere

Blais comm. Giuseppe, colonnello dei CC. RR. in a.r.q., presidente Unione fascista industriali di Littoria.
Marino Zuco prof. Carlo, direttore della Clinica ortopedica e traumatologica della Regia università di Roma.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone

Cappelli gr. uff. Licinio, proprietario della Casa editrice « Libreria Cappelli » di Bologna.
Consiglio gr. uff. dott. Nicola, procuratore generale di Corte d'appello in funzioni di direttore generale.

Grand'ufficiale

Greco comm. avv. Vincenzo, professionista in Roma.
Matteini comm. Carlo, tenente generale A.N., direttore generale delle Armi e degli Armamenti navali.
Boldrini comm. avv. Oddo, vice direttore della Camera dei Fasci e delle Corporazioni collocato a riposo.
Pasciuto comm. dott. Vincenzo, vice direttore della Camera dei Fasci e delle Corporazioni collocato a riposo.
Di Raimondo col. Giovanni, colonnello di S. M., direttore superiore dei trasporti.
Bertocchi gen. Agenore, maggior generale commissario Regia marina in s.p.e.

Commendatore

Castelli cav. uff. ing. Guglielmo, direttore generale della Società lombarda per la distribuzione di energia elettrica, Milano.
De Sario dott. cav. uff. Francesco, commissario di P. S. con funzioni di segretario particolare del Prefetto di Napoli.
Gamberini rag. Giovanni, amministratore unico S. A. Imprese agricole di Monselice.
Marini cav. uff. Luigi, industriale domiciliato in Milano.
Romani prof. Dario, rettore della Società di pie disposizioni della città di Siena.
Vallosio avv. Giovanni, Regio notaio già presidente Ospedale civico di Rivarolo Canavese.
Burgos di Pomaretto conte Gian Roberto, capitano di fregata aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Spoleto.
Massano cav. uff. Mario, tenente colonnello commissario Regia marina, amministratore aziende patrimoniali di S. A. R. il Duca di Spoleto.

Ufficiale

Di Nitto cap. Vincenzo, capitano Genio navale (D. M.).
Lombardi cav. Gaetano, procuratore della Società anonima « Manifattura italiana biancheria », Milano.
Marasini ing. Nino, dirigente tecnico dell'Azienda nazionale consumatori carboni industriali.
Pallavicino march. Alessandro, residente a Stari Futog (già Jugoslavia).
Pullini prof. Pio, ordinario Regio istituto tecnico Duca degli Abruzzi » di Roma.
Taloni cav. Nicola, capo servizio della Società Pia Antica Maricia, Roma.
Vailati cav. Franco, industriale residente in Milano.
Vicini cav. Mario, industriale residente in Milano.
Vannelli cav. Tito, archivista capo Camera dei Fasci e delle Corporazioni collocato a riposo.
Dazzi ten. col. Lidio, tenente colonnello del Genio in s.p.e.
Alvigini ten. col. Antonio, tenente colonnello del Genio di complemento.
Bettanini ten. col. Antonio, tenente colonnello del Genio di complemento.
Raggio capitano di fregata Marco Aurelio, comandante del cacciatorpediniere « Gioberti ».

Cavaliere

Anzilotta dott. Giuseppe, medico condotto in Senise.
Bianchi Domenico, assistente di 1ª classe della Camera dei Fasci e delle Corporazioni collocato a riposo.
Bottino teol. Francesco, parroco di Vinovo.
Cantelli Marino, tipografo editore in Bologna.
Fantuzzi Enrico, industriale residente in Trebbo di Remo.
Rinaldi cap. Angelo, capitano dei CC. RR. comandante della tenenza di S. Bartolomeo (La Spezia).
Sessa Alberto, dirigente l'ufficio presso la Manifattura pacchetti di Milano.
Strazza cap. Angelo, capitano del genio di complemento.
Mezzetti sott. Giuseppe, sottotenente del genio di complemento.
Baccarini capitano di corvetta Stefano, primo direttore di tiro dell'incrociatore « Bande Nere ».
Bonessa ten. di vascello Cesare, primo direttore di tiro del cacciatorpediniere « Gioberti ».

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di suo Moto Proprio, ha nominato con decreto in data Roma, 7 gennaio 1942-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Bonora cap. Francesco, capitano squadrone carabinieri Guardie del Re collocato a riposo.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreti in data Roma, 7 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

De Tullio gr. uff. rag. Domenico, presidente della Federazione provinciale di Bari dell'Istituto del Nastro Azzurro.
Catenacci comm. dott. Corrado, vice prefetto ispettore.

Cavaliere

Acanfora cav. gr. cr. dott. Giovanni, direttore generale della Banca d'Italia.
Montani capitano di corvetta Silvio, comandante di flottiglia di M.A.S.
Malarbi dott. Armando, capo della Segreteria particolare del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Borsari comm. Gildo, proprietario di azienda agraria nel comune di Loiano.
Fioretti comm. prof. Ermanno, Consigliere nazionale.
Russi comm. Salvatore, pioniere dell'aeronautica, capo dei servizi amministrativi della Federazione dei Fasci di combattimento di Torino.
Signorini comm. Paolo, amministratore delegato della Società anonima conserve alimentari « Cirio ».
Valenti comm. prof. Adriano, ordinario di farmacologia presso la Regia università di Milano.
Vitale comm. Filomeno, Consigliere nazionale.

Commendatore

Busetto cav. uff. ing. Giorgio, proprietario di aziende agricole in provincia di Padova e Pesaro.
Serazzi prof. dott. Giovanni, amministratore della società « Industrie metallurgiche piemontesi ».
Asbolli rag. Attilio, reggente la III divisione della Ragioneria centrale presso il Ministero degli affari esteri.
Ghazarossian Haig, residente a Beirut.
Giribaldi Edoardo, consigliere delegato della Compagnia di navigazione spagnola « Aemar », residente a Barcellona.
Rossetti 1° seniore Mario, ufficiale addetto all'Eccellenza il generale Gambara.

Ufficiale

Bernini cav. avv. Sergio, professionista, componente del Consiglio del ricovero di mendicità di Bologna.
Cascetta cav. Pietro, ispettore superiore dei Monopoli di Stato.
Pellegrino cav. Ciro, costruttore navale residente in Napoli.
Sgrilli cav. Alberto, aiutante coloniale capo presso il Ministero dell'Africa Italiana.
de Bellegarde de Saint Leary conte Federico, Regio vice console capo del Regio ufficio di Biserta.
Aversano rag. Salvatore, commerciante residente a Parigi.

Cavaliere

Bellusci prof. Francesco, preside del Regio ginnasio di Crotone.
Croce Andrea Giuseppe, segretario presso la società « Lloyd Italiano », Genova.
De Mario Giovanni, consultore del Gruppo fascista « Pierino Del Piano », Roma.
Micks prof. Paolo, direttore dell'Istituto di cultura italiana di Zagabria.
Policicchio Giuseppe Luigi, 1° segretario presso l'Unione provinciale fascista dei commercianti di Cosenza.
Schenato Augusto, industriale ed agricoltore residente a Montecchio Maggiore.
Testa Silvio, industriale in Biella.
Verdura Guglielmo, capo tecnico nella Coltivazione dei tabacchi, Perugia.
Vasquez Salvatore, tenente dei CC. RR. nella riserva, in servizio presso il distretto militare di Trieste.
Vigo Giovanni, proprietario dell'autolinea Cere Balme.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreto in data Roma, 20 *gennaio* 1942-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Barillari rag. Michele, segretario generale amministrativo dei Fasci italiani all'estero.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreti in data Roma, 12 *febbraio* 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Calamani comm. gen. Camillo, generale di brigata nella riserva in servizio presso il Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra.

Cavaliere

Bisi dott. Ennio, condirettore generale delle Scuole riunite per corrispondenza, Roma.
Botti cap. Giovanni, capitano del C.R.E.M. in servizio presso il Comando della Regia Accademia navale.
De Martini gr. uff. Alessio, impresario edile residente in Milano.
Galeazzi comm. Arnaldo, funzionario del Governatorato di Roma in servizio presso il Gabinetto del Governatore.
Lanzara comm. dott. Ugo, funzionario del Governatorato di Roma in servizio presso il Gabinetto del Governatore.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere di Gran Croce

Baistrocchi amm. gr. uff. Alfredo, presidente del Registro Navale, consigliere di Stato.
Olmo gr. uff. dott. Roberto, Consigliere nazionale.

Grand'ufficiale

Capobianco dott. Raffaele, questore di 1ª classe.
Cellai comm. dott. Ugo, capo divisione presso il Ministero dell'aeronautica addetto alla Segreteria particolare del Duce.
Covi comm. Guido, segretario generale della Snia Viscosa di Milano.
Dall'Armi ing. dott. Giov. Battista, podestà di Venezia.
Ghisotti rag. Renato Antonio, industriale in Milano.
Martinotti prof. Leonardo, ordinario di clinica dermosifilopatica presso la Regia università di Bologna.
Radice Fossati comm. Giannino, tenente colonnello di cavalleria della riserva, ispettore per la Lombardia del reggimento cavalieri d'Italia.
Rossello rag. Mario, presidente della società anonima « Franco Tosi » di Legnano.

Commendatore

Barracco bar. Alfonso, proprietario di azienda agraria della provincia di Catanzaro.
Brunacci cav. uff. Ernesto, colonnello in congedo, segretario del Fascio di combattimento di Ghevio.
Franciolli cav. uff. Domenico, amministratore delegato e presidente della S. A. Commerciale Francioli di Verbania.
Vandini magg. Agostino, Consigliere nazionale, segretario federale di Pesaro.

Ufficiale

Curzi Giovan Battista, commerciante residente in Como.
Frigio rag. Erminio, impiegato del Governatorato di Roma.
Picchi dott. Scipione, presidente di sezione del Consiglio provinciale delle corporazioni di Firenze in funzione del vice presidente del Consiglio stesso.
Marozza cav. dott. Mario, consigliere della Camera dei Fasci e delle corporazioni addetto alla Segreteria particolare del Duce.
Ramazzotti cav. dott. Palmiro, tenente medico ispettore settore G.I.L. addetto alla Segreteria particolare del Duce.
Mastrodicasa cav. ing. Antimo, capo sezione presso l'Amministrazione provinciale di Roma.

Cavaliere

Ceraso Umberto, industriale cinematografico, Trieste.
D'Orsi cap. Giulio, capitano di artiglieria comandante di batteria presso la brigata corazzata speciale in Africa settentrionale.
Dezzutti geom. Federico, costruttore residente in Torino.
Pini Ulisse, capo reparto presso la sede di Bologna del Banco di Roma.
Pomilio dott. Marco, direttore del giornale « L'Azione Coloniale ».
Stuardi Placido, commerciante residente in Torino.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreti in data Roma, 19 *febbraio* 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Glori comm. Fernando, colonnello dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti in s.p.e., capo 1° reparto Direzione generale personale militare.
Pucci marchese Orazio, Gentiluomo di Corte di S. A. R. la Duchessa di Spoleto.

Cavaliere

Pennati comm. Carlo Giovanni, detto Giancarlo, vice presidente della Scuola mistica fascista di Milano.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone

Calza Bini arch. prof. gr. uff. Alberto, presidente della Reale Accademia di S. Luca, Consigliere nazionale.
Garibaldi gen. gr. uff. Ezio, Consigliere nazionale, comandante della Legione garibaldina.
Tedeschini Lalli gen. gr. uff. Gennaro, generale di Squadra aerea in s.p.e., comandante della 1ª Squadra aerea.
Porro gr. uff. gen. Felice, generale di Squadra aerea in s.p.e., comandante della 2ª Squadra aerea.

Grand'ufficiale

Buratti comm. Costantino, comproprietario della ditta Raimondo Buratti S. A. Industria materie tessili autarchiche, Biella.
Buratti comm. Virgilio, comproprietario della ditta Raimondo Buratti S. A. Industria materie tessili autarchiche, Biella.
Celeste comm. dott. Achille, podestà di Mandatoriccio, proprietario di azienda agricola nella provincia di Cosenza.
Frova comm. geom. Umberto, commerciante residente in Vercelli.
Montuori Sanseverino colonn. comm. Pietro, direttore capo del personale della Confederazione dei consorzi agrari.
Pellegrini Giampietro comm. prof. Domenico, Consigliere nazionale.

Commendatore

Rosso cav. dott. Angelo, direttore centrale della Cassa di risparmio di Torino e direttore della locale Esattoria comunale.
Cattaneo cav. uff. Guglielmo Mario, commerciante in Milano.
Fraschetti cav. uff. dott. avv. Giovanni, professionista residente in Roma.
Geraci cav. uff. ing. Giuseppe, ingegnere principale di sezione del Genio civile.
Tibò cav. uff. Angelo, direttore amministrativo della Societa Acquedotto di Napoli.

Ufficiale

Agnes dott. rag. cav. Luigi, presidente del Collegio sindacale dell'Istituto « Pro Milite Italico », in Torino.
Contaldi rag. Giulio, industriale residente in Milano.
Contaldi Carlo, industriale residente in Milano.
Falcombello cav. Giorgio, Legionario fiumano.
Gazzera cav. Emilio, industriale, presidente fondatore della S. A. Lavorazione Pelli « S.A.L.P. » di Rivarolo Canavese.
Natoli cav. dott. Miriam Saul, capitano del Corpo sanitario aeronautico di complemento, dirigente l'infermeria del Ministero dell'aeronautica.
Sarlo ten. col. Francesco, tenente colonnello dell'Arma aeronautica r. n. pilota, in servizio presso l'Ispettorato aviazione della Regia marina.
Sartarelli cav. Mario, rappresentante dell'Associazione mutilati di guerra in seno al Consiglio Sindacati provinciali fascisti del commercio.
Sigrai Asinari di San Marzano conte Giuseppe, sequestratario della Società inglese Lever di Milano.
Lattuada cav. Giovanni, industriale cotoniero residente a Cuggiono (Milano).
Noseda cav. Virginio, commerciante residente in Milano.

Cavaliere

Averna Salvatore, benefattore dell'Istituto « Pro Milite Italico » di Torino.
Bionda Enrico, direttore della scuola elementare « E. De Amicis » in Torino.
Borromeo Giberto, proprietario direttore di Laboratorio chimico e farmaceutico in Milano.
Cinti rag. Ives, titolare della ditta « Tessilcom » di Milano.
Corbella Giuseppe, commerciante, podestà del comune di Pognana.
Panfilli Giuseppe, industriale, residente in Trieste.
Pizzolato Mario, consigliere delegato della S. A. Tedro, Roma.
Ponza di San Martino Cesare, capitano Armi navali addetto navale presso la Regia ambasciata d'Italia a Berlino.
Rotella geom. Alfredo, comandante del Corpo dei vigili urbani e del fuoco di Bengasi.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreti in data Roma, 8 gennaio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grand'ufficiale

Tacoli gen. March. Paolo, Cavaliere d'onore di Sua Maestà la Regina Imperatrice.
Guicciardini conte Paolo, Gentiluomo di Corte di Sua Maestà la Regina Imperatrice.

Commendatore

Quarelli prof. dott. Gustavo, medico primario dell'Ospedale maggiore di Torino.

Ufficiale

Spinola nobile dei Marchesi Giandomenico, Patrizio genovese, Gentiluomo di Corte di S. M. la Regina e Imperatrice.
Scozia di Calliano marchese Luigi, Gentiluomo di Corte di S. M. la Regina Imperatrice.

Cavaliere

Vigliotta magg. Luigi, maggiore d'artiglieria capo dell'ufficio del generale designato d'armata A. R. il Duca di Pistoia.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Bernardi prof. Maestro Gian Giuseppe, direttore artistico della Reale Accademia di musica di Venezia.
Filippini comm. Beniamino, industriale residente in Salò.
Genovesi comm. Edoardo, direttore di grandi alberghi.

Commendatore

Borea D'Olmo duca don Michele, Gentiluomo di Palazzo di S. M. la Regina Imperatrice.
Bianchi di Roascio conte Bonifacio, Gentiluomo di Palazzo di S. M. la Regina Imperatrice.
Gaetani Dell'Aquila d'Aragona don Filippo, Duca di Laurenzana, Gentiluomo di Palazzo di S. M. la Regina e Imperatrice.
Graziani di San Sepolcro nob. Francesco, direttore della Banca Milanese di credito.

Cavaliere

Cantone dott. Diego, medico aiuto 1ª Divisione medicina nell'Ospedale maggiore della carità di Novara.
Scaletti Umberto Primo, conservatore del Real castello di Racconigi.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreti in data Roma, 26 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Sucato comm. Gaetano, maggiore generale della G. M., procuratore militare di S. M. il Re Imperatore.

Cavaliere

Carrozzo magg. Angelo, maggiore di fanteria in s.p.e., in servizio presso l'ufficio militare del Ministero dell'Africa Italiana.
Corneli gr. uff. prof. Colombo, preside dell'Amministrazione provinciale di Perugia.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone

Feltrinelli dott. Antonio, presidente delle aziende industriali « Feltrinelli », residente a Bolzano.
Gandini gr. uff. Clemente, industriale residente in Padova.
Ticca ing. dott. gr. uff. Gianni Maria, industriale costruttore presidente e direttore tecnico della S. A. « Costruire ».
Villa Santa gen. Nino Salvatore, generale di Corpo d'armata, presidente del Tribunale Supremo militare.
Manni conte Giuseppe, generale di Squadra aerea.

Grand'ufficiale

Brunelli comm. avv. Giovanni, consigliere della Corte Suprema di cassazione.
Foresio dott. ing. Paolo, consigliere delegato e direttore generale della Società aeronautica Macchi di Varese.
Lagomaggiore comm. dott. Carlo, Regio provveditore agli studi di Torino.
Marchiori comm. ing. Domenico Menotti, professionista residente in Padova.
Nicodemi prof. Giorgio, soprintendente capo degli Istituti di storia e di arte del comune di Milano.
Rampone comm. Oreste, presidente della Federazione dei mutilati di guerra della provincia di Torino.
Renzi ing. Cesare, cooperatore ai lavori del monumentale Mausoleo Marconiano di Pontecchio.
Danesi ing. dott. Armando, cooperatore ai lavori del monumentale Mausoleo Marconiano di Pontecchio.
Felici comm. Giuseppe, presidente di sezione della Corte di cassazione.
Galasso comm. Nicola, maggior generale della G. M., procuratore militare di S. M. il Re Imperatore.
Farinacci comm. Ettore, maggior generale della G. M., procuratore militare di S. M. il Re Imperatore.

Commendatore

Cevasco cav. uff. Pietro, condirettore centrale della Riunione Adriatica di Sicurtà in Milano.
Garancini cav. uff. Enrico, industriale, podestà di Carnate.
Mattei ing. Aldo, collaboratore ai lavori per il monumentale Mausoleo Marconiano di Pontecchio.
Passante Amerigo, presidente dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori di Brindisi.
Pratolongo cav. prof. Ugo, professore di chimica agraria presso la Regia università di Milano.
Russo cav. uff. dott. Gaetano, procuratore legale dell'Istituto per la Ricostruzione industriale - Roma.
Scopelliti cav. uff. prof. Giuseppe, fondatore del Liceo musicale « Francesco Cilea » in Reggio Calabria.

Ufficiale

Baccioni Narciso, podestà di Monsummano (Pistoia).
Canevaro dott. cav. Antonio, già podestà di Zoagli (Genova).
Di Carlo dott. Mario Cesare, colonnello dell'Arma aeronautica ruolo naviganti in s.p.e.
Di Salvio rag. Francesco Paolo, direttore amministrativo della Società italiana ebanite sostituti Brugliero.
Gana dott. Leonardo, Consigliere nazionale, presidente della Cassa mutua malattie addetti al commercio.
Gavioli dott. Roberto, corrispondente consolare a Léon, dirigente de « La Espanola de Talcos ».
Lazzara dott. Giovanni, organizzatore e direttore della Mostra delle cancellate autarchiche in Roma.
Molino cav. Giovanni, capitano del C.R.E.M. in congedo.
Mor prof. Carlo Guido, ordinario di storia del diritto italiano presso la Regia università di Modena.
Pedrazzi dott. ing. Giuseppe, vice podestà di Bologna, collaboratore ai lavori del monumentale Mausoleo Marconiano di Pontecchio.
Grillone magg. Saverio, maggiore della Giustizia militare.

Cavaliere

Bonfiglio rag. Nicola, squadrista, grande invalido per la Rivoluzione fascista.
Calvi rag. Pietro, direttore amministrativo della S. A. Mineraria Monteponi.
Colombo Umberto, commerciante residente in Milano.
Formica rag. Aldo, vice direttore della sede di Milano del Credito Italiano.
Lisanti ing. Luciano, dirigente tecnico della Mostra delle concellate autarchiche in Roma.
Tamborlini prof. avv. Camillo, ordinario di istituzioni di diritto nel Regio istituto commerciale « Duca degli Abruzzi » di Roma.
Veneziani Angelo, apicultore residente in Milano.
Dezzuti rev. don Giacomo, parroco di Ternavasso.
Cavriolo sac. don Giovanni, pievano di Borgovercelli.
Pollo Luigi fu Giuseppe.
Oppezzo geom. Antonio, podestà di Borgovercelli.
Sereno geom. Camillo, segretario politico del Fascio di Borgovercelli.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreto in data Roma, 19 *febbraio* 1942-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Cordero di Montezemolo nob. Cesare, ten. colonnello di S. M. Aiutante di Campo di Sua Maestà il Re Imperatore.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreti in data Roma, 5 *marzo* 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Matarazzo gr. uff. dott. Luciano, residente in Roma.
Bonicelli comm. col. Luigi, colonnello del Corpo di commissariato aeronautico in s.p.e.

Cavaliere

Asperti comm. rag. Pietro, direttore dell'Azienda comunale di navigazione interna lagunare.
Petrini cav. uff. Espartero, maggiore dei CC. RR. in s.p.e., comandante del Gruppo interno di Firenze.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone

Pareschi gr. uff. dott. Carlo, Ministro per l'agricoltura e le foreste.
Fourgier gen. Corso Rino, Sottosegretario di Stato per l'aeronautica.
Rubino gr. uff. mons. Michelangelo, console generale ispettore dei cappellani della M.V.S.N.

Grand'ufficiale

Giliberti avv. comm. Eugenio, professionista residente in Napoli.
Guido dott. comm. rag. Carlo Fausto, direttore generale dell'Istituto mobiliare italiano e del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali.

Commendatore

Bosco prof. cav. uff. Umberto, redattore capo della Enciclopedia italiana Treccani.
Calura cav. uff. Marco, coordinatore delle Unioni emiliane dei lavoratori dell'agricoltura e segretario dell'Unione di Ferrara.
Carucci sac. Cataldo, cappellano centurione del 25° Gruppo legioni M.V.S.N.
De Donato cav. uff. dott. Donato, direttore degli Armamenti Caproni S. A. Milano.
Forchino prof. dott. Alessandro, industriale residente in Torino.
Imperi cav. uff. dott. Giulio, medico chirurgo segretario politico di Camerata Nuova.
Leopardi cav. uff. Emilio, segretario del Sindacato nazionale lavoratori materiale edile, Roma.
Majavacca prof. sac. don Vincenzo, professore di lettere presso il Collegio Leoniano in Roma.
Margherita dott. Luigi, capitano automobilista in congedo, capo ufficio enti statali dell'Azienda Italiana Petroli.
Ongaro prof. Antonio, ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Padova, collocato a riposo.
Rossotto cav. uff. dott. Camillo, fondatore del Fascio di combattimento di La Cassa (Torino).
Fresia col. cav. uff. Giuseppe, colonnello dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti in s.p.e.

Ufficiale

Cattaneo cav. avv. Giovanni Battista, avvocato procuratore residente in Torino.
Marchetti cav. Ugo, tenente colonnello dei carabinieri Reali, comandante del Gruppo di Bergamo.
Rosa cav. dott. ing. Francesco, professionista residente in Milano.
Sessa cav. Luigi, segretario presso la Direzione della ferrovia Cumana.
Tonon cav. Angelo, direttore tecnico per la cinematografia presso il Dopolavoro provinciale di Como.
Torda dott. Giovanni, Consigliere nazionale, segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Rieti.
Zuccoli ten. col. Felice, tenente colonnello dell'Arma aeronautica in s.p.e., ruolo naviganti.

Cavaliere

Colli Cesare, agricoltore, residente in Broni (Pavia).
Costanza dott. rag. Angelo, capo divisione dell'Unione militare.
Cultrera Giovanni, procuratore dell'Ospedale civile Bene Fratelli, residente a Francoforte (Siracusa).
Giacheri Carlo, amministratore delegato della S. A. Noleggi imprese cinematografiche, Torino.
Pelissier Amedeo, pensionato del Governatorato di Roma.
Pezzali dott. Giulio, presidente della Commissione medica ospedaliera presso l'Ospedale militare di Alessandria.
Rapizzi dott. ing. Mario, direttore generale della Società mutua assicuratrice cotoni, Milano.
Zanzi Albino, direttore generale e presidente del Consiglio di amministrazione della Società anonima officine meccaniche Zanzi di Ferrara.
Balbi prof. dott. Edoardo, primario dermosifilografico presso le OO. PP. ospitaliere di Alessandria.
Fittipaldi prof. dott. Corrado, direttore sanitario e primario anatomopatologo, presso le OO. PP. ospitaliere di Alessandria.
Manai prof. dott. Andrea, primario di medicina presso le OO. PP. ospitaliere di Alessandria.
Moro dott. Federico, direttore amministrativo delle OO. PP. ospitaliere di Alessandria.
Tomassini prof. dott. Igino, primario chirurgo presso le OO. PP. ospitaliere di Alessandria.
Besta dott. Bruno, Consigliere nazionale, segretario della Federazione Fasci di combattimento di Sondrio.
Bianchi dott. Mario, Consigliere nazionale, segretario della Federazione Fasci di combattimento di Ascoli Piceno.
Calandra dott. Aurelio, Consigliere nazionale, segretario della Federazione Fasci di combattimento di Ragusa.
Rognoni dott. Angelo, Consigliere nazionale, segretario della Federazione Fasci di combattimento di Tripoli.
Rocchi dott. Arturo, Consigliere nazionale, segretario della Federazione Fasci di combattimento di Frosinone.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreti in data Roma 12 *marzo* 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Ricci Cons. naz. Giorgio, commissario generale per la pesca.
Rimondini dott. Felice, ispettore centrale del Ministero dell'educazione nazionale.

Cavaliere

Feroci comm. Renato, direttore della sede centrale dell'Unione militare.
Antonucci cav. uff. Giovanni, capitano del C.R.E.M.
Perugini cav. uff. Giacomo, capitano del C.R.E.M.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Bona ing. comm. Alcide, industriale residente in Torino.
Bonini comm. dott. Lorenzo, consigliere delegato della ditta « Gaslini » di Genova.
Ricci del Riccio nobile avv. Paolo, professionista, vice segretario federale dell'Urbe.

Commendatore

Boldrini Friggeri conte Ernesto, tenente colonnello del Regio esercito in congedo.
Cavallero cav. uff. rag. Umberto, procuratore delle Aziende alberghiere Bettoia, Roma.
Pontoni prof. cav. Gualtiero, titolare di scenografia e direttore della Regia Accademia di belle arti di Bologna, collocato a riposo.

Ufficiale

Pizzini dott. ing. Vittorio Emanuele, direttore tecnico presso la Società aeroplani idrovolanti « Savoia Marchetti » di Sesto Calende.
Rodi dott. cav. Giuseppe, chirurgo primario e direttore dell'Ospedale civile di Novi Ligure.
Puccini dott. ing. cav. Gino, professionista residente in Roma.
Vattuone prof. dott. Angelo, medico chirurgo in Genova.

Cavaliere

Canali Davide, capitano della Regia guardia di finanza.
Damiani Gaetano, capitano della Regia marina in congedo.
Fabbri mons. can. Ferdinando, cancelliere vescovile e parroco di Gragnano in comune di S. Sepolcro (Arezzo).
Fizzotti geom. Giovanni, professionista e amministratore privato di beni immobili.
Giglio ing. Rocco, funzionario tecnico della Banca d'Italia.
Grondona rag. Pietro di Michele, residente in Torino.
Mainardi Lorenzo, impiegato presso l'Esattoria comunale di Firenze.
Moneta Pietro fu Clemente, da Milano.
Musio dott. ing. Enrico, direttore delle miniere e stabilimenti della Società mineraria Monteponi, Iglesias.
Oliva Egildo, direttore amministrativo della S. A. I. cuscinetti e sfere « S.K.F. » di Milano.
Pavesio Giovanni fu Bartolomeo, residente in Torino.
Provasi rag. Alessandro, segretario capo del comune di Segni.

Stoccoro Antonio, maresciallo maggiore dei CC. RR. in servizio presso la Regia ambasciata di Spagna.
Uncini Oddone, squadrista da Cupramontana (Ancona).
De Gregori Edoardo, proprietario di officina meccanica lavorazione accessori aeroplani in Torino.
Vanetti Ettore, proprietario della « Fonderia Montebianco » di Torino.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreti in data Roma, 19 *marzo* 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Taviani gr. uff. Enrico, segreario della Commissione Reale dei veterani.

Ufficiale

Morgando gr. uff. geom. Luigi, vice presidente del Comitato di difesa dei fanciulli in Torino.

Cavaliere

Succi cav. uff. Giovanni, maggiore dei CC. RR. in s.p.e. comandante del Gruppo di Treviso.
Maramaldo della Minerva conte comm. Antonio, grande invalido, cieco di guerra, organizzatore dei Granatieri in congedo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Arisio comm. dott. sac. Vittorio, fiduciario arcivescovile per l'Assistenza religiosa della G.I.L.
Mondovì comm. Arturo, aiutante maggiore in 1ª (segretario nazionale) del reggimento Granatieri di Sardegna.

Commendatore

Armenti cav. Gerundio Orlando, agricoltore, industriale residente a Talamone.
Pulini cav. uff. avv. Lamberto fu Luigi, residente in Roma.
Serafini cav. uff. avv. Renato, professionista, residente in Roma.

Ufficiale

Bavaro cav. Luigi, segretario particolare del prefetto di Fiume.
Cinà cav. Giuseppe, industriale residente in Palermo.
Cotti cav. Roberto, industriale residente in Copparo.
Moretti cav. Eligio, impresario edile residente in Busto Arsizio.
Pagani cav. Carlo, agente generale del Cotonificio Vittorio Olcese.
Richard cav. prof. Ernesto, ispettore scolastico capo in Torino.
Roda cav. Alessandro, vice comandante del battaglione di Milano del reggimento granatieri di Sardegna.

Cavaliere

Mocenigo Carlo, commerciante residente in Udine.
Staffini Giacomo, podestà del comune di Palazzo Pignano.
Cena Amedeo, aitante del battaglione « Genova » del reggimento granatieri di Sardegna.
Zorli Bernardino, comandante del battaglione « Samoggia » del reggimento granatieri di Sardegna.
Quadri sac. don Luigi, ispettore dei cappellani del reggimeno granatieri di Sardegna.
Berardinelli Giuseppe, comandante del battaglione « Marche » del reggimento granatieri di Sardegna.
Domegana Renzo, comandante della compagnia di Lecco del reggimento granatieri di Sardegna.
Missiroli Michele, comandante della compagnia di Faenza del reggimento granatieri di Sardegna.
Casanova Aldo, comandante della compagnia di Forlì del reggimento granatieri di Sardegna.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreto in data Roma, 25 *febbraio* 1942-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Manaigo cav. Romeo, proprietario dell'Albergo Miramonti di Cortina d'Ampezzo.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro, 4 *febbraio* 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Gelonesi Gregorio, tenente generale medico.

Ufficiale

Alfano Ignazio, maggior generale G. N.
Fontana Sergio, contrammiraglio.
Isidori Gino, maggior generale G. N.
Leonardi Priamo, capitano di vascello.
Morin Sebastiano, capitano di vascello.
Zucchi Gino, colonnello medico.

Cavaliere

Aragone Carlo, capitano di fregata R. M.
Casoria Augusto, capitano di fregata R. M.
Cei Martini Luigi, capitano di fregata R. M.
Diana Oliviero, capitano di fregata R. M.
Lo Foco Carlo, capitano di fregata R. M.
Lo Schiavo Angelo, capitano di fregata R. M.
Merini Luigi, capitano di fregata R. M.
Panzani Mario, capitano di fregata R. M.
Pieroni Ottorino, tenente colonnello G. N. in a.
Pinto Arturo, tenente colonnello.
Polacchini Remo, capitano di fregata.
Saitta Salvatore, tenente colonnello medico.
Tarchi Telfiro, tenente colonnello A. N.
Zoli Achille, capitano di fregata.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro, 4 *febbraio* 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Lombardi Giuseppe, ammiraglio di divisione.
Matteucci Pellegrino, ammiraglio di divisione.

Ufficiale

Colombo Giuseppe, direttore capo divisione.

Cavaliere

Gioffrè Giuseppe, capo sezione amministrativo.
Guida Luigi, capitano di fregata.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'aeronautica, Si compiaque nominare con decreti in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Bonomi Ruggero, generale di brigata aerea.
Cerutti Marziale, generale di brigata aerea.
Gambino Francesco, generale di brigata aerea.
Goeta Giuseppe, maggior generale genio aeronautico.

Cavaliere

Andrei Oreste, tenente colonnello AA. r.n.
Ardisson Filiberto, tenente colonnello AA.r.n.
Buonamico Giovanni, tenente colonnello AA.r.n.
Casaburi Manlio, capo sezione Amministrazione aeronautica.
Comellini Alberto, tenente colonnello AA.r.n. di complemento.
Felici Valerio, capo sezione Amministrazione aeronautica.
Filadoro Giovanni, capo sezione Amministrazione aeronautica.
Gervasi Francesco, ragioniere superiore nell'Amministrazione aeronautica.
Gilardoni Dario, tenente colonnello AA.r.n.
Grasso Renato, tenente colonnello AA. r.s.
Lepore Francesco, tenente colonnello del C.S.A.
Moresco Alberto, colonnello AA.r.n.
Porta Giorgio, tenente colonnello AA.r.n.
Ragnelli Tito, tenente colonnello AA.r.n.
Remondino Aldo, tenente colonnello AA.r.n.
Ruccia Francesco, tenente colonnello CC.r.c.
Tozzi Luigi, tenente colonnello CC.r.c.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreto in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavaliere

Carassiti Mario, tenente colonnello AA.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Passarella dott. Giuseppe, ispettore generale.
Ricci rag. Benvenuto, direttore capo di ragioneria di 1ª classe.

Ufficiale

Barlassina dott. Biagio, ispettore generale di ragioneria generale.
De Luca dott. Davide, ispettore generale Dogane.
Falqui Massidda dott. Riccardo, ispettore superiore del Tesoro.
Fasulo dott. ing. Antonino, ispettore generale del Catasto.
Fattorosi Barnaba rag. Tomaso, ispettore generale di ragioneria generale.
Fiocca Filippo, colonnello R.G.F.
Martinelli Carlo, intendente di finanza di 1ª classe.
Mesiano dott. Giuseppe, ispettore generale Imposte.
Vegezzi dott. Cesare Oscar, ispettore generale Demanio.

Cavaliere

Annicchiarico Petruzzelli Francesco, direttore capo divisione amministrativo.
Ausiello Giacomo, colonnello R.G.F.
Bonanni dott. ing. Lorenzo, ingegnere capo Catasto.
Buongiorno dott. Guglielmo, direttore capo divisione amministrativo.
Carnevale dott. Diodoro, direttore capo divisione amministrativo.
Delfino avv. Gian Domenico, amministratore straordinario della Compagnia cotone di Etiopia.
Ciauri dott. Umberto, capo sezione amministrativo.
Cuonzo dott. Gabriele, intendente di finanza di 2ª classe.
Guadagnini Celeste, direttore centrale Banca Nazionale del Lavoro.
Lo Grasso dott. Gaspare, ispettore compartimentale Imposte.
Marinaro avv. Francesco, capo servizio Banca d'Italia.
Rota dott. Felice Carlo Giuseppe, intendente di finanza di 2ª classe.
Sismondo Giuseppe, colonnello R.G.F.
Siviero ing. Luigi, direttore Manifatture tabacchi.
Stajano dott. Alfredo, intendente di finanza di 2ª classe.
Tamburri dott. ing. Francesco, ispettore generale Imposte fabbricazione.
Taormina dott. ing. Giuseppe, ingegnere capo Catasto.
Trinchero Agostino, ispettore superiore amministrativo Monopoli.
Ventriglia rag. Rodolfo, direttore capo divisione ragioneria.
Zumpano rag. Oscar, ispettore generale capo di ragioneria.
Vignoli rag. Arturo, direttore capo divisione ragioneria.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grand'ufficiale

Buoncristiano dott. Gaetano, direttore generale Imposte dirette.

Ufficiale

Gioia dott. Franco, direttore capo divisione amministrativo.

Cavaliere

Lamarca dott. Salvatore, direttore di ragioneria dell'Intendenza di finanza.
Papisca Saverio, commissario capo di dogana.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Ginocchietti Angelo, Luogotenente generale M.V.S.N.

Ufficiale

Biagioni Bruno, console M.V.S.N.
Gidoni Mario, console M.V.S.N.
Lusana Alessandro, console generale M.V.S.N.

Mentasti Carlo, console M.V.S.N.
Nachera Attilio, console M.V.S.N.
Onori Onorio, console generale M.V.S.N.
Zanella Giovanni, console generale M.V.S.N.

Cavaliere

Aliata Carlo, 1° seniore M.V.S.N.
Calzolari Bruno, console M.V.S.N.
Castagna Pietro, 1° seniore M.V.S.N.
Consolo Ernesto, 1° seniore M.V.S.N.
De Pasquale Domenico, console M.V.S.N.
Franca Leo, console M.V.S.N.
Franco Franco, 1° seniore M.V.S.N.
Grassadonia Salvatore, console M.V.S.N.
Funico Stanislao, console M.V.S.N.
Morandi Igidio, 1° seniore M.V.S.N.
Paglia Francesco, 1° seniore M.V.S.N.
Palladini Alessandro, console generale M.V.S.N.
Tacca Aldo, 1° seniore M.V.S.N.
Tornari Angelo, console M.V.S.N.
Vinciguerra Alfonso, 1° seniore M.V.S.N.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Russi dott. Francesco, ispettore generale.
Buongiorno ing. Antonio, ispettore generale.

Ufficiale

Testa ing. Luigi, ingegnere capo G. C. di Pesaro.
Vitale ing. Enrico, ingegnere capo G. C. di Salerno.
De Luise Salvatore, ingegnere capo G. C. di Modena.
Beretta ing. Angelo Ugo, ingegnere.
Gentiloni Silverj dott. ing. Stefano, ingegnere.
Poggiali ing. prof. Giovanni, presidente I.F.A. case popolari di Firenze.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per gli scambi e valute, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

De Ferrari dott. Giammaria, consigliere di 1ª classe Amministrazione interno.

Cavaliere

Blessich prof. Aldo fu Tommaso, professore ordinario della Regia università di Roma.
Costanzi ing. Gino, funzionario dell'Ufficio tecnico comune di Ancona.
Grapputo dott. Lorenzo fu Alberto, capo divisione Ministero scambi e valute.
Fifferi dott. Guido fu Ranieri, funzionario Cassa risparmio di Roma.
Mioni dott. Filippo fu Antonio, capo servizio della Confederazione fascista degli industriali.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per gli scambi e valute, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Bordoni prof. Ugo fu Pietro, professore della Regia università di Roma.
Dall'Oglio dott. Giuseppe fu Rinaldo, direttore generale Ministero scambi e valute.
Jannitti Piromaldo dott. Alberto fu Francesco, ispettore generale Ministero scambi e valute.
Introna prof. Niccolò fu Nicolavito, vice direttore generale della Banca d'Italia.

Ufficiale

Fagiuoli dott. Vincenzo, presidente Società italiana per il commercio estero.
Falanga dott. Nicola, vice prefetto ispettore amministrativo interno.
Fraschetti dott. Vincenzo fu Francesco, ispettore capo FF. SS.

Cavaliere

Antonelli dott. Emilio fu Giulio, capo sezione Ministero scambi e valute.
Roselli dott. Antonio fu Vincenzo, capo sezione Ministero scambi e valute.
Stabile dott. Anacleto di Vincenzo, capo sezione Ministero scambi e valute.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per la gragia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grand'ufficiale

Telesio Ecc. dott. Francesco Saverio, presidente di sezione della Corte suprema di cassazione.

Commendatore

Conforti Ecc. dott. Leopoldo, avvocato generale presso la Corte suprema di cassazione.
Eula dott. Ernesto, consigliere della Corte suprema di cassazione.
Gerbore bar. dott. Giuseppe, consigliere di cassazione con funzioni di presidente del Tribunale di Venezia.
Giudice dott. Giuseppe, presidente di sezione Corte d'appello di Milano.
Millozza dott. Giuseppe Carlo, consigliere di corte d'appello (Ministero grazia e giustizia).
Siracusa dott. Francesco, sostituto procuratore generale di cassazione ff. di procuratore del Re Imperatore di Napoli.

Ufficiale

Berardi dott. Corradino, presidente di sezione Corte d'appello di Roma.
Borragine dott. Vincenzo, presidente di sezione Corte d'appello di Brescia.
De Francesco avv. prof. Giuseppe Menotti, da Milano.

Gallucci dott. Giovanni, presidente di sezione Corte d'appello di Venezia.
Ginanneschi dott. Camillo, presidente di sezione Corte d'appello di Brescia.
Giudice dott. Pietro, sostituto procuratore generale del Re Imperatore, Corte suprema di cassazione.
Masci dott. Gino, sostituto procuratore generale del Re Imperatore, Corte suprema di cassazione.
Misasi dott. Luigi, consigliere della Corte suprema di cassazione.
Olivieri Sangiacomo dott. Vittorio, giudice capo della segreteria del Sottosegretario di Stato alla giustizia.
Parrella dott. Nicola, presidente di sezione Corte d'appello di Milano.
Rosa dott. Armando, ispettore generale carceri giudiziarie di Napoli.
Rossetti dott. Raoul, primo pretore, Ministerio giustizia.
Scacco dott. Rosario, presidente di sezione Corte d'appello Trento.
Stasi dott. Ernesto, presidente di sezione Corte d'appello di L'Aquila.
Valori avv. Alberto, da Firenze.
Vitale dott. Luigi, consigliere Corte suprema di cassazione.

Cavaliere

Buttazzoni dott. Pietro, pretore, Trieste.
Caria dott. Enrico, giudice Tribunale di Napoli.
De Gironcoli Fontesasso dott. Giovanni, giudice Tribunale di Verona.
Giuffrida dott. Antonino, giudice Tribunale di Messina.
Grimaldi Filioli avv. Gaetano, Roma.
Innocenti Marco, direttore centrale S. A. Linificio e canapificio nazionale in Milano.
La Via dott. Nicolò, giudice Tribunale di Roma.
Leoncellis dott. Giuseppe, primo pretore, Bolzano.
Mancini Antonio, notaio, Cremona.
Marini avv. Raffaele, vice pretore onorario, Napoli.
Massari avv. Arrigo, Bari.
Miraldi avv. Giovanni, Roma.
Palmieri dott. Giovanni, giudice Tribunale Palermo.
Pappalepore avv. Giorgio, Bari.
Polito De Rosa dott. Francesco, sostituto procuratore del Re Imperatore, Roma.
Rossi prof. Enrico, componente privato effettivo del Tribunale dei minorenni, Milano.
Sparano avv. Francesco, Napoli.
Ulaga dott. Francesco, pretore, Trieste.
De Santis rag. Ettore fu Antonio, industriale, Napoli.
Emmanuele dott. Luigi di Giacomo, ispettore Assicurazioni generali Venezia a Catania.
Giovannini prof. Pietro fu Enrico, ordinario ragioniere generale applicato presso Regia università di Genova.
Grammatico Giuseppe fu Vincenzo, agente cambio, Napoli.
Pecorini Manzoni dott. Umberto fu Carlo, direttore Consiglio provinciale corporazioni di Catanzaro.
Porlezza rag. Agrippino di Giovanni, industriale, Como.
Rampone Consigliere naz. Crescentino fu Giuseppe, direttore generale Società italiana gas, Torino.
Stalder Roberto fu Giovanni, industriale, Genova.
Tamburi rag. Guido fu Alessandro, industriale, Bologna.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, Si compiaque nominare con decreti in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Baggi Carlo di Ettore, generale di divisione CC. RR.
Chierici dott. Renzo di Gaetano, prefetto di 1ª classe.
Scorza Carlo di Ignazio, possidente, Roma.
Sofia dott. Francesco di Domenico, prefetto di 1ª classe.
Travaglio Giovanni di Carlo, questore di 1ª classe.

Ufficiale

Ausiello dott. Roberto di Benedetto, prefetto di 2ª classe.
Dolfin nob. avv. Giovanni di Pietro, prefetto di 2ª classe.
Gazzano dott. Luigi di Giovanni, da Pisa.
Magaldi Amedeo di Giuseppe, questore di 1ª classe.
Paglieri Giuseppe di Agostino, generale di brigata CC. RR.
Palmerini dott. Edoardo di Leopoldo, direttore capo divisione Fondo culto.
Parisi dott. Umberto di Giovanni, vice prefetto.
Mantegazza Cesare di Maurizio, industriale, Milano.
De Feo dott. Angelo di Alessandro, vice prefetto.
Pasta dott. Francesco di Pirro, vice prefetto.

Cavaliere

Accatino dott. Celso di Achille, vice prefetto ispettore.
Barbagallo dott. Ugo di Giovanni, questore di 2ª classe.
Biggini prof dott. Carlo Alberto di Ugo, rettore università di Pisa.
Cincotta dott. Domenico di Domenico, questore di 2ª classe.
D'Alessandro dott. Giovanni di Camillo, vice prefetto ispettore.
De Luca prof. dott. Antonino di Stefano, medico chirurgo, Palermo.
De Socio dott. Giuseppe di Nicola, medico provinciale di 1ª classe.
Frediani dott. Giuseppe di Perfetto, podestà di Bressanone.
Fusari dott. Andrea di Abramo, questore di 2ª classe.
Gaiani ing. Mario di Giacomo, ufficiale di 1ª classe vigili del fuoco.
Galleani Raffaele di Pietro, colonnello CC. RR. s.p.e.
Gentile dott. Egildo di Vincenzo, direttore capo Archivi di Stato.
Giglio dott. Corrado di Vincenzo, medico provinciale di 1ª classe.
Giovagnoli Nazareno di Tancredi, perito agrario, podestà di Grottaferrata.
Iacono Alberto di Gennaro, questore di 2ª classe.
Lazzareschi dott. Eugenio di Domizio, direttore capo archivista di Stato.
Lo Nano dott. Francesco di Agostino, direttore ufficio culto Palermo.
Manna dott. Giovanni di Federico, veterinario provinciale di 1ª classe.
Marcello Domenico di Federico, colonnello CC. RR. s.p.e.
Morelli rag. Francesco di Luigi, questore di 2ª classe.
Olivero dott. Angelo di Dionigi, viceprefetto ispettore.
Palma dott. Umberto di Vincenzo, questore di 2ª classe.
Pennacchini dott. Luigi Enrico di Salvatore, direttore di 1ª classe Archivi di Stato.
Pepe dott. rag. Salvatore di Giuseppe, ispettore superiore ragioneria.
Riva Francesco di Anibale, da Modena.
Rivella dott. Nicola di Gesualdo, vice prefetto ispettore.
Roberti Raffaele di Vincenzo, questore di 2ª classe.
Salaroli dott. Antonio di Giovanni, medico chirurgo, Tivoli.
Schloesser Filippo di Ermanno, perito commerciale, Roma.
Spinelli Giovanni di Angelo, perito agrario, Roma.
Testa ing. Giulio di Benedetto, ufficiale di 1ª classe vigili del fuoco.
Urru Giovanni di Emanuele, da Sassari.
Vacirca avv. Antonino di Ernesto, notaio a Grammichele.
Vici dott. Stefano di Alessandro, vice prefetto ispettore.
Zaccaria dott. Ferdinando di Agrippino, vice prefetto ispettore.
Zacchi avv. Giuseppe di Marco, vice prefetto ispettore.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreto in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Augugliaro Baldassare di Alberto, questore di 1ª classe.
Bofondi dott. Marcello di Enrico, prefetto di 2ª classe.
Froggio dott. Guglielmo di Giacinto, prefetto di 2ª classe.
Giammichele dott. Florindo di Valentino, prefetto di 2ª classe.
Lami avv. Gualtiero di Vittorio, avvocato.
Paternò nob. dott. Giulio di Giacomo, prefetto di 2ª classe.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro, 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Da Rios dott. Giovanni Battista, ispettore generale, Roma.

Ufficiale

Maymone prof. Bartolo, direttore Regio istituto zootecnico sperimentale, Roma.
Passerini dott. Gino, ispettore generale, Roma.
Zanotti Aldo, generale di brigata, Roma.

Cavàliere

De Cillis dott. Pasquale, capo divisione, Roma.
Fregola dott. Carlo, ispettore superiore, Siena.
Luppino dott. Pietro, capo divisione, Roma.
Montanari dott. Viscardo, ispettore superiore, Vicenza.
Pecci dott. Benvenuto, ispettore superiore, Verona.
Pellegrini dott. Carlo, ispettore superiore, Roma.
Riva dott. Natale, ispettore superiore, Asti.
Savazzini dott. Giovanni, ispettore superiore, Parma.
Tomei Bertani dott. Agilulfo, ispettore superiore, Apuania.
De Vecchi dott. Gino, direttore Associazione bieticultori, Bologna.
Garbari dott. Mario, funzionario Confederazione fascista agricoltori, Roma.
Lesen dott. Dante, vice referendario di 1ª classe, Roma.
Mangini rag. Arturo, direttore Consorzio, bonifica, Roma.
Scarponi dott. Filippo, funzionario Società Montecatini, Milano.
Sica dott. Salvatore, vice referendario di 1ª classe, Roma.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e foreste, Si compiacque nomirare con decreto in data Cutro, 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Gamberini prof. Carlo, medico chirurgo, Bologna.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per la cultura popolare Si compiacque nominare con decreti in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Del Beccaro avv. Guido di Tommaso, avvocato.

Cavaliere

Avancini dott. Mario di Gedeone, capo divisione Enit.
Bove ing. Salvatore di Luigi, ingegnere.
Marcheselli dott. Orazio di Cesare, giornalista.
Masprone Raffaele di Giovanni, direttore albergo.
Melendez prof. Salvatore di Michele, direttore Regia scuola avviamento.
Pastina dott. Giorgio di Giuseppe, Regio provveditore agli studi.
Perroni dott. Vito di Luigi, preside Regi istituti magistrali.
Dal Fabro Arnaldo di Luigi, capo divisione ENIT.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per la cultura popolare, Si compiaque nominare con decreti in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Stoppani dott. Fernando di Romeo, capo divisione.

Ufficiale

Bordoni dott. Ugo di Giusto, esperto superiore.
Del porto dott. Oreste di Raffaele, capo divisione.
Del Prato dott. Domenico di Felice, capo divisione.
Faruffini dott. Giovanni di Vittorio, capo divisione.
Gatteschi Ferdinando di Giulio, impiegato Società autori editori.
Grana dott. Saverio di Giuseppe, capo divisione.
Luchini avv. Alberto di Garibaldi, avvocato.
Monaco avv. Eitel di Gaetano, direttore generale.
Tiby Ottavio di Filippo, ispettore generale.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Catardi Raffaele, maggior generale Corpo polizia dell'Africa italiana in s.p.e.
Presti Umberto, maggior generale corpo polizia dell'Africa italiana in s.p.e.

Cavaliere

Conte Gino Raffaele, tenente colonnello del Corpo di polizia dell'Africa italiana in s.p.e.
D'Aiutolo Virgilio, tenente colonnello del Corpo di polizia dell'Africa italiana in s.p.e.
Giorgi Costantino, colonnello del Corpo di polizia dell'Africa italiana in s.p.e.
Pasquinelli Lorenzo, colonnello del Corpo di polizia dell'Africa italiana in s.p.e.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, Si compiacque nominare con decreto in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Cantono di Ceva dott. Stanislao, direttore di governo di 2ª classe.
Della Croce nob. dei conti Dojola Giorgio, direttore di governo di 2ª classe.
De Muro rag. Beniamino, ispettore generale corporativo del Ministero dell'Africa italiana.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

De Giovanni dott. ing. Amelio, capo compartimento di 2ª classe FF. SS., Trieste.
Hiver Alessandro, capo servizio P. T., Roma.
Valeri dott. ing. Carlo, capo servizio FF. SS., Roma.
Vallecchi dott. ing. Ugo, ispettore generale **Motorizzazione civile**, Roma.

Ufficiale

Barsi Virgilio, direttore provinciale di 1ª classe P. T., Bologna.
Castellani ing. Virgilio, ispettore capo superiore FF. SS., Napoli.
Fontanella Silvio, colonnello di porto, Palermo.
Giribaldi dott. Antonio Francesco, ispettore capo superiore FF. SS., Genova.
Guardione Gino, colonnello di porto, Tripoli.
Mazzoni dott. ing. Angiolo, ispettore capo superiore FF. SS., Roma.
Partanni dott. ing. Francesco, ispettore capo superiore FF. SS., Venezia.
Pelizza Romualdo, ispettore capo superiore FF. SS., Roma.
Perusino dott. Carlo, presidente Azienda magazzini generali, Trieste.
Robotti dott. ing. Valentino, ispettore capo superiore FF. SS., Torino.
Rossi Enrico, direttore provinciale di 1ª classe PP. TT., Napoli.
Talocci dott. Filiberto, capo divisione **Motorizzazione civile**, Roma.

Cavaliere

Accettella ing. Giuseppe, direttore Ferrovie Elettriche Renon-Bolzano.
Alessandri dott. ing. Alessandro, ispettore capo FF. SS., Roma.
Antinori ing. Albino, ispettore superiore tecnico PP. TT., Roma.
Baroni ing. Umberto, ispettore capo FF. SS., Roma.
Bassi Matteo, direttore provinciale 2ª classe PP. TT., Belluno.
Calvo dott. Samuele, direttore provinciale PP. TT., Roma.
Cantagalli Augusto, vice ispettore **Azienda telefoni Stato**, Roma.
Giusti Riccardo, industriale, Taranto.
Clementelli dott. Angelo Raffaele, direttore provinciale di 2ª classe PP. TT., Roma.
Consolo dott. ing. Giuseppe, ispettore capo FF. SS., Venezia.
De Cristofano dott. ing. Carlo, ispettore capo FF. SS., Milano.
Del Zanna dott. ing. Antonio, ispettore capo FF. SS., Firenze.
Di Lullo dott. Alfredo, ispettore capo FF. SS., Roma.
Ferro dott. Ignazio, direttore provinciale di 2ª classe PP. TT., Reggio Calabria.
Fischetti dott. Gaetano, ispettore capo FF. SS., Roma.
Gaito dott. Ettore, ispettore capo FF. SS., Napoli.
Giacalone dott. Giuseppe, direttore provinciale di 2ª classe PP. TT., Brescia.
Klodich de Sebladoski Paolo, capo sezione Capitanerie porto di Trieste.
Loy dott. Pietro, direttore provinciale di 1ª classe PP. TT., Pisa.
Landini dott. ing. Mario, ispettore capo FF. SS., Firenze.
Marchi dott. ing. Guido, ispettore capo FF. SS., Firenze.
Marra dott. ing. Raimondo, ispettore capo FF. SS., Napoli.
Nalini dott. Gio. Batta, ispettore capo FF. SS., Roma.
Olginatti Giuseppe, tenente colonnello di porto, Livorno.
Palmerio dott. ing. Dello, ispettore capo FF. SS., Roma.
Polsoni ing. prof. Giovanni, ispettore capo FF. SS., Roma.
Ricci Alfredo, ispettore capo FF. SS., Roma.
Stupar dott. Carlo, vice direttore Azienda magazzini generali Fiume.
Turolla dott. Guido, tenente colonnello di porto, Trieste.
Contesso dott. Guido, direttore generale Società Linee Triestine per l'Oriente, Trieste.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grande ufficiale

Giovene dott. ing. Nestore, capo servizio principale FF. SS., Roma.

Ufficiale

Vannata Leonardo, console della M.V.S.N., Roma.

S. M. il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con dereti in data Roma, 26 marzo 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Severini dott. gr. uff. Michele, ispettore centrale del Ministero delle finanze.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone

el Gàriani Saied Sciaref Pascià, cittadino libico, podestà onorario di Bengasi

Grand'ufficiale

Bellini prof. dott. comm. Giulio, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Prinotti per sordomuti poveri di Torino.
Biffi comm. Luigi, ingegnere professionista in Milano.
Schirò comm. dott. Giuseppe, capo di Gabinetto del Ministro per le corporazioni.
Cicconetti prof. comm. Giovanni, ordinario di topografia ed elementi di geodesia nella Regia università di Roma.
Lionetti prof. dott. comm. Giovanni, professionista, docente all'Università di Roma.

Commendatore

Casalotto cav. uff. Paolo, presidente della S. A. Casa del Pneumatico in Torino.
Scardecchia cav. uff. Silvio, ricevitore postale a Rocca di Papa.
Spotti cav. uff. Cesare, direttore del Consorzio adriatico moto pescherecci del Medio Adriatico, Ancona.
Villani cav. uff. Giuseppe, industriale in Castelnuovo Rangone.
Gugliantini rag. dott. Alfredo, ragioniere superiore del Ministero della marina.

Ufficiale

Cerdonio cav. Enrico, direttore della Soc. Carboni di Bolzano.
Cipriani prof. cav. Vincenzo, preside del Regio liceo ginnasio di Adria.
Marini cav. Adolfo, direttore della Federazione provinciale mutilati e invalidi di guerra di Roma

Neri cav. Ottaviano, procuratore generale direttore della ditta « Stefano Venturini » in Siena.
Tiburzio cav. Attilio, commerciante in Roma.
Sforzini cav. ing. Antonio, amministratore delegato della S. A. Officine chirurgiche italiane.

Cavaliere

Bagarotti dott. Vincenzo, medico condotto in Ariccia, collaboratore sanitario della G.I.L.
Giusti dott. Werner Floreano, capo ufficio rapporti con l'estero della Confederazione fascista lavoratori dell'agricoltura.
Grandis avv. Domenico, amministratore di beni, industriale residente in Torino.
Lanfranconi Lodovico, impresario edile, podestà di Ramponio Verna.
Rimediotti ing. Emilio, funzionario tecnico della Società nazionale « Cogne ».
Zamara ing. Damiano, funzionario tecnico della Società nazionale « Cogne ».
Sesia Roberto, agricoltore residente a S. Germano Vercellese.
Carnevali Luigi, commerciante residente in Milano.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreti in data Roma, 10 marzo 1942-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Di Giovanni dott. cav. uff. Filippo, capo di Gabinetto della Regia prefettura di Pisa.

Cavaliere

Petito sac. dott. don Luigi, Regio cappellano Palatino.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Prroprio, ha nominato con decreti in data San Rossore 12 aprile 1942:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavaliere

Cuccia comm. Vincenzo, schermitore, ispettore nazionale della Federazione italiana di scherma.
Oddasso prof. comm. dott. Francesco Mario, direttore generale del gruppo Società « Cisa Viscosa ».

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone

Capè rag. dott. uff. Luigi, fondatore e consigliere delegato della Società italiana aeroplani idrovolanti « Savoia Marchetti » di Sesto Calende.
Colombo rag. prof. gr. uff. Pietro, insegnante di ragioneria e bancomodello presso la Scuola « Adele Martignoni » di Milano.
De Feo dott. gr. uff. Luciano, direttore generale dell'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero.
Balella prof. gr. uff. Giovanni, direttore generale della Confederazione fascista degli industriali.
Gianolio avv. gr. uff. Pietro, presidente della Commissione comunale di Torino per la « Crociata contro la tubercolosi ».

Grande ufficiale

Bogliolo comm. gen. Adolfo, ispettore provinciale per Roma della Protezione antiaerea.
Collalto comm. dott. Collaltino, capo Gabinetto del Ministro per l'educazione nazionale.
Giocoli comm. dott. Nicola, referendario della Corte dei conti con funzioni di sostituto procuratore generale.
Jantaffi comm. dott. Michele, ispettore generale di pubblica sicurezza.
Marullo dott. comm. Ugo, collaboratore dell'Istituto del Nastro Azzurro.
Volpi comm. Pietro, industriale, vice presidente della Federazione internazionale dei tintori, Firenze.
Rosa mons. Giovan Battista, Arcivescovo di Perugia.

Commendatore

Borgo cav. Michele, industriale residente in Torino.
Grasso Biondi prof. dott. Italo, medico chirurgo docente nella Regia università di Roma.
Lupi dott. cav. uff. Carlo, direttore capo divisione della Ragioneria generale dello Stato, ruolo servizi centrali.
Ricci prof. cav. uff. Serafino, insegnante di numismatica alla Università cattolica di Milano.
Rottoli cav. uff. Giuseppe, delegato per la provincia di Siena dell'Unione fascista famiglie numerose.
Spinelli cav. Francesco, tenente colonnello del genio navale.
Venticinque dott. cav. uff. Luigi, direttore capo divisione presso la Direzione generale del debito pubblico.
Carignani di Tolve ten. col. Ferdinando, aiutante di campo di S.A.R. il Principe di Piemonte, comandante del reggimento Granatieri di Sardegna.

Ufficiale

Baglione dott. ing. Gerolamo, industriale in Milano.
Bravetta dott. cav. Elio, pubblicista, collaboratore de « La Stampa » e della « Gazzetta del Popolo ».
Dalla Pozza prof. cav. Antonio, direttore della civica Biblioteca Bertoliana di Vicenza.
Gregotti dott. ing. Quinto, direttore della Soc. Comm. Bossi di Cameri.
Gubitosi avv. Ottorino, avvocato residente in Tagliacozzo.
Masi avv. Ottorino, amministratore delegato della S. A. « Manetti e Roberts » di Firenze.
Pastorelli cav. Ovidio, funzionario della Unione provinciale di Firenze dei lavoratori dell'industria.
Porta cav. Pietro, segretario del Comitato di Vercelli del Regio istituto per la storia del risorgimento.
Romano geom. Arrigo, mutilato di guerra, direttore della filiale di Vercelli dell'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte.
Rossi cav. dott. Alberto, procuratore delle Associazioni generali di Trieste.
Sassaroli rag. cav. Stanislao, ispettore della Compagnia dei vagoni letto, Roma.
Testoni rag. Arturo, ispettore federale dei Fasci di Bologna, capo dell'Ufficio assistenza.
Avvenente cav. Attilio, procuratore e direttore tecnico dello stabilimento elettro-meccanico di Firenze della S. A. Giuseppe De Micheli & C.
Zini cav. Giovanni, procuratore e direttore tecnico commerciale della S. A. Giuseppe De Micheli & C. di Firenze.

Cavaliere

Bini rag. Aldo, economo degli Istituti riuniti di assistenza e beneficenza della città di Roma.
Comandone Michele, direttore di albergo in Torino.
Capitanio dott. Domenico, primo segretario nell'Amministrazione dell'interno, capo di Gabinetto del prefetto di Udine.
Carpentieri Giovanni, impiegato presso l'Esattoria comunale di Napoli.
Castiglioni Carlo, consigliere delegato della S.A. A. Castiglioni fabbricazione di tessuti.
Da Empoli prof. Attilio, Consigliere nazionale, ordinario di economia politica presso la Regia università di Messina.
Emanuel Giuseppe, industriale residente in Torino.
Emanuel Roberto, industriale residente in Torino.
Facco dott. Antonio, direttore della S. A. Industria marmi vicentini di Chiampo (Vicenza).
Ferrante ing. Corrado, ingegnere capo reparto miniere presso la Società nazionale « Cogne » di Aosta.
Fossati Carlo, industriale residente in Alessandria.
Kiniger dott. Bruno, già osservatore accreditato presso la Legazione d'Italia ad Atene.

Melandri Gaspare, commerciante residente in Verona.
Mazzella di Bosco Domenico, capitano marittimo a riposo, residente a Procida.
Porta sac. Nicola, insegnante nelle scuole elementari di Procida.
Panio Giuseppe, collettore della Società esattorie meridionali di S. Arcangelo.
Pollice dott. Gaetano, direttore didattico residente a Lanciano.
Tercale Alessandro, esperto industriale residente a Torino.
Zorzoli dott. Piero, direttore della Casa di cura dell'Abetina di Sondalo.
Zuccarino Saverio, amministratore del Teatro lirico e di prosa di Bari.
Perosi rag. Aldo, liquidatore della Compagnia di assicurazione « La Fenice ».

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreto in data Roma 16 *marzo* 1942-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Minervini cav. uff. Michele, vice questore di Spalato.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreto in data San Rossore 6 *aprile* 1942-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Ricardi di Netro conte Federico, tenente colonnello d'artiglieria riserva, aiutante di campo di S.A.R. il Duca di Ancona.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro 4 *febbraio* 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Cappai dott. Pietro Gaetano, ispettore generale del Ministero.

Ufficiale

Carena Ecc. prof. Felice, presidente della Regia Accademia di belle arti di Firenze.
Redenti prof. Enrico, ordinario di diritto processuale civile nella Regia università di Bologna.
Rocchi dott. Icilio Francesco, ispettore generale nel Ministero.

Cavaliere

Argan prof. Giulio Carlo, ispettore centrale di 2ª classe per le arti.
Azzi prof. Azzo, rettore della Regia università di Torino.
Billia Achille, colonnello in s.p.e.
Bonino Ecc. prof. Giov. Battista, presidente facoltà di farmacia della Regia università di Bologna.
De Stefano dott. Renato, ispettore superiore nel Ministero.
Di Franco prof. Salvatore, ordinario di mineralogia nella Regia università di Catania.
Fiaccadori dott. Aldo, giornalista residente a Roma.
Giannarelli dott. Roberto, Regio provveditore agli studi di 1ª classe comandato al Ministero.
Nasti dott. Agostino, ispettore centrale di 1ª classe per l'insegnamento medio.
Pezzeri dott. Vincenzo, medico chirurgo residente in Roma.
Ramelli dott. Ettore, Regio provveditore agli studi di 2ª classe comandato presso l'E.N.I.M.S.
Sterpa prof. Settimio, ispettore centrale di 2ª classe per l'insegnamento medio.
Tommaselli prof. Antonio, libero docente di clinica ostetrica presso la Regia università di Napoli e direttore Scuola pareggiata di ostetricia di Salerno.
Tosi prof. Vincenzo, preside del Regio istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo « Vittorio Emanuele III » di Genova Sampierdarena.
Zolli prof. Eugenio, preside Regio liceo ginnasio « Marco Polo » di Venezia.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreto in data Cutro 4 *febbraio* 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Di Stefano prof. Gioacchino, ispettore centrale capo della Segreteria particolare dell'Ecc. il Sottosegretario di Stato per l'educazione nazionale.
Rispoli prof. Guido, Consigliere nazionale, preside del Regio liceo ginnasio « Giulio Cesare » di Roma.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro 4 *febbraio* 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Colecchi Giuseppe, capo della segreteria della Presidenza della Confederazione fascista degli industriali, Roma.

Ufficiale

Leo Costantino di Giovanni Antonio, da Firenze.
Poli dott. Athos, medico chirurgo, Roma.

Cavaliere

Mercadante dott. Tommaso, direttore di 1ª classe ruolo Uffici provinciali delle corporazioni, Firenze.
Medici rag. Manlio, direttore di 1ª classe ruolo Uffici provinciali delle corporazioni, Bologna.
Barsanti dott. Ezio, direttore di 1ª classe nel ruolo Uffici provinciali di Livorno.
Cereghini Mario, architetto, Lecco.
Cianetti Antonio, impiegato, Assisi.
Cimatti dott. Aldo, direttore amministrativo della « Gazzetta del Popolo », Torino.
Crosara rag. Ettore, dirigente industriale, Valdagno.
D'Angelantonio avv. Nino, avvocato, Roma.
De Paoli Giovanni Battista, dirigente industriale, Valdagno.
Gardini dott. Aleardo, medico chirurgo, Roma.
Gervasoni Giorgio, tenente colonnello in s.p.e., Roma.
Giani dott. Giuseppe, industriale, Torino.
Marzolo Cons. Naz. dott. Renato, segretario generale delle Corporazioni, Roma.
Mercanti rag. Andrea, dirigente industriale, Genova.
Michelini Renato, direttore compartimentale Compagnia di assicurazioni « La Fondiaria », Roma.
Pennino Guglielmo Vincenzo, giornalista, Torino.

Pomilio dott. Ernesto, industriale, Roma.
Sacchetti Alfredo, commerciante, Bologna.
Salvi dott. Francesco, industriale, Roma.
Santori rag. Giuseppe, commerciante, Genova.
Villanova Cons. Naz. Antonio, dirigente sindacale, Roma.
Vitalini Sacconi conte dott. Giovanni, segretario della Federazione nazionale fascista della gente dell'aria, Roma.
Baudo dott. Pietro, direttore del Consiglio provinciale delle corporazioni, Catania.
De Angelis ing. Terzo, ingegnere, Bologna.
Scamardella Luigi, avvocato, Napoli.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Cutro 4 febbraio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Marzotto Gaetano conte di Valdagno, industriale, Valdagno.

Ufficiale

Aristei Giuseppe, dirigente sindacale, Como.
Azzario rag. Ares di Angelo, da Milano.
Bertuzzi dott. Giacomo, funzionario Confederazione fascista commercianti, Roma.
Carlotti Filippo, fuizionario Confederazione fascista lavoratori industria, Roma.
Rossetti dott. Alfonso, ispettore generale ruolo Uffici provinciali delle corporazioni, Roma.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreti in data Roma, 23 aprile 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Baduel prof. dott. Cesare, generale medico, sanitario capo del Gran Magistero del Sovrano Militare Ordine di Malta.

Ufficiale

Cavallarin colonn. Franco, colonnello AA.r.n. in s.p.e., addetto al Comando della 5ª squadra aerea.

Cavaliere

Carotti comm. dott. Giuseppe, vice presidente del Consiglio provinciale delle corporazioni di Cremona.
Colarusso prof. ing. Alfonso, professionista in Roma.
Giay comm. Giuseppe, vice segretario federale di Torino.
Micozzi mons. Antonio, Vescovo Principe di Teramo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone

Chini gr. uff. Nicola, industriale in Milano.
Fanelli gr. uff. Giuseppe Attilio, Consigliere nazionale, direttore della biblioteca del « Secolo Fascista ».
Vergani Borgucci gr. uff. dott. Verano, presidente di sezione della Corte dei conti.

Grande ufficiale

Barlesi comm. Armando, segretario Unione lavoratori dell'industria di Siena.
Bussei comm. Ettore, capitano di fregata in ausiliaria, direttore tecnico presso la S.A. « San Giorgio » di Genova Sestri.
Breccia prof. Annibale-Evaristo, ordinario di storia greca e romana nella Regia università di Pisa.
Caracciolo di Forino comm. avv. Gennaro, duca di Belcastro, agricoltore residente a Penne.
Ferretti avv. comm. Ferruccio, podestà di Spoleto.
Omassini comm. rag. Francesco, direttore generale delle Assicurazioni generali, sede di Venezia.
Paternostro comm. Giuseppe, direttore generale dell'Ente primavera siciliana.
Ricca mons. Ferdinando, Vescovo di Trapani.
Bettazzi comm. dott. Manrico, consigliere della Corte dei conti.
Macauda comm. dott. Vincenzo, consigliere della Corte dei conti.
Valle avv. comm. Ugo, libero professionista, Roma.
Zampi avv. comm. Giuseppe, ispettore del P.N.F., residente a Viterbo.

Commendatore

Campione cav. uff. Luigi, industriale residente in Pescara.
Carosella cav. uff. Serafino, capo ufficio Istituto Poligrafico dello Stato.
Degani cav. Ugo, consigliere delegato della S.A. Spiaggie friulane.
Francese Leandro, amministratore delegato e direttore generale della Società Italiana costruzione molle e affini, Torino.
Helbig avv. Carlo, Consigliere nazionale.
Manarini prof. Eolo, insegnante capo servizio al Comando generale della G.I.L.
Marino cav. uff. Renato, tenente colonnello commissario Regia marina, addetto al Ministero.
Pampanini dott. prof. Carlo, primario ostetrico ginecologo presso le OO. PP. ospitaliere di Alessandria.
Peroni cav. uff. Nicola, residente a La Spezia.
Puricelli Guerra dott. Franco, podestà di Gallarate.
Strazzera cav. uff. Amedeo, industriale in Roma.
Taddeucci cav. uff. ing. Vittorio, vice direttore tecnico dello Stabilimento apparecchi tiro della S. A. « San Giorgio » di Genova Sestri.
Crupi cav. uff. Eugenio, vice segretario Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria di Torino.

Ufficiale

Ambrosetti cav. Achille, industriale in Verona.
Bertolini cav. Carlo, tenente colonnello Arma aeronautica, r.n. in s.p.e. addetto al Comando 5ª squadra aerea.
Bertolino prof. Tommaso, scultore residente in Roma.
Ciaffei cav. Enrico, maestro d'arte presso il Regio Istituto albergo virtù in Torino.
Cima cav. dott. Felice, consigliere delegato e direttore della S. A. « Sigma ».
Farri cav. rag. Francesco, professionista in Roma.
Fumagalli dott. Enrico, direttore commerciale ufficio propaganda Regie Terme di Salsomaggiore.
Giannelli cav. Isidoro, già segretario del Fascio di Suez.
Guadagnini cav. Ruggero di Antonio, residente a Venezia Castello.
Meynardi cav. dott. Vincenzo, amministratore unico della S. A. Forniture industriali, Torino.
Neri cav. Anselmo, maestro di musica del Dopolavoro del lanificio V. E. Marzotto, Valdagno.
Zerilli nob. prof. Vito, già insegnante di chimica e geografia nel Regio liceo classico « Colombo » di Genova.
Arrighi cav. Serafino, industriale mobiliere di Cantù.

Cavaliere

Barbarossa cap. Federico, capitano dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti in s.p.e., addetto alla segreteria del Comando 5ª squalra aerea.
Bruti Inaco, industriale grafico e cartotecnico in Roma.
Burzio sac. don Pietro, direttore dell'Ospizio S. Guglielmo in Bra.
Danese Antonio, appaltatore di opere pubbliche in Brindisi.
Gaiottino teol. don Giuliano, parroco di Pozzo Strada.
Galeotti Alfonso, archivista capo in servizio presso il Comando aeronautico dell'Albania.
Gallenga prof. Riccardo, straordinario di clinica oculistica presso la Regia università di Cagliari.

Gandolfo Bartolomeo Ernesto, procuratore di agenti di cambio in Milano.
Ginnari Satriani ing. Cesare, direttore ufficio vendite Officine Villar Perosa.
Giua dott. Giuseppe, 1° segretario amministrazione dell'interno, commissario civile a Bramans.
Gianero Adolfo, podestà del comune di Caselette.
Mariani dott. Enzo, impresario costruttore in Roma.
Melesi Martino, perito industriale residente in Milano.
Palomba Giovanni, già insegnante nella Scuola professionale di Alghero.
Rossi dott. Efrem, sostituto direttore dell'Ufficio provinciale delle corporazioni di Ferrara.
Tosi Bernardo Carlo, industriale tessile, Busto Arsizio.
Vanetta Arturo, capitano dei CC. RR. in s.p.e., comandante interinale della compagnia interna di Torino.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto proprio, ha nominato con decreto in data Roma, 25 *marzo* 1942-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Maiolo sac. Luigi, direttore del Collegio convitto civico di Alba.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto proprio, ha nominato con decreto in data San Rossore 4 aprile 1942:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Ceccarelli Angelo, maresciallo maggiore dei CC. RR. comandante la stazione dei CC. RR. di Palazzo Pitti in Firenze.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto proprio, ha nominato con decreti in data Roma, 30 aprile 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavaliere

Calzolari cav. uff. Guerrino, 1° seniore della M.V.S.N., comandante del battaglione CC. NN. del Comando generale.
Cantù cav. Giovanni, capitano di corvetta già addetto al Gabinetto del Ministro per la marina.
Tomaselli cav. uff. Celio, presidente regionale del Gruppo irredentista Corso.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Salvagnini comm. dott. Ferruccio, presidente del Gruppo saccarifero padovano.

Commendatore

Bracciani cav. Luigi, presidente Unione provinciale fascista agricoltori di Como.
Cademartori cav. uff. Guido, industriale residente ad Introbio.
Caproni cav. uff. dott. Federico, capo degli stabilimenti « Caproni » di Vizzola.
Conti cav. uff. rag. Renato, ispettore generale del Gruppo saccarifero padovano.
Dessi cav. uff. Francesco Cornelio, direttore della Esattoria consorziale delle imposte dirette di Genova.
Ghenzi cav. uff. Romeo, agricoltore residente a Castel Gandolfo.
Sani cav. uff. Gastone, direttore della Società « Ferrotaie » di Milano.
Sobrero cav. uff. Felice, industriale residente a Torino.

Uficiale

Caccetta cav. rag. Antonio, maggiore di fanteria di complemento residente in Torino.
Costa cav. Amedeo, industriale, ispettore amministrativo dei Fasci di combattimento di Trento.
Di Maio cav. Raffaele, capitano del Genio aeronautico in s.p.e.
Farina cav. Silvio, comproprietario della fabbrica di prodotti farmaceutici « Zef » di Vicenza.
Fiory cav. ing. Carlo, impresario costruttore residente in Roma.
Gargaliano cav. Giuseppe, appaltatore delle imposte di consumo del comune di Carini.
Gomez Paloma cav. marchese Raffaele, colonnello di cavalleria comandante di base.
Maravigna cav. Manlio, maggiore A.A., ruolo naviganti, addetto al Comando della 5ª squadra aerea.
Bozzi cav. dott. Aldo, referendario del Consiglio di Stato.
Roehrssen cav. dott. Guglielmo, referendario del Consiglio di Stato.
Zotta dott. Mario, referendario del Consiglio di Stato.

Cavaliere

Biagioli Giuseppe Arnolfo, industriale laniero in Montale.
Bianchi rag. Saturno, dirigente delle esattorie del Monte dei Paschi di Siena in Roma.
Giaume cap. Stefano, capitano dell'Arma aeronautica, ruolo servizi, in s.p.e.
Migiarra rag. Silvio, amministratore delegato della S. A. « Cimu » di Milano.
Sprugnoli sac. Riccardo, parroco di Quinciano frazione di Monteroni d'Arbia.
La Manna Tommaso, capo stazione delle FF. SS. ad Alberobello.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto proprio, ha nominato con decreto in data San Rossore 12 aprile 1942:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Cavaliere

Marchetti rev. don Giov. Battista, organista della Metropolitana e Real Cappella della SS. Sindone in Torino.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto proprio, ha nominato con decreto in data Roma, 20 aprile 1942-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore

Viali dott. cav. uff. Ugo, vice direttore dell'Istituto per i cambi con l'estero.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data Roma, 29 gennaio 1942-XX:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Camponeschi dott. Virginio, ispettore generale onorario.

Commendatore

Cervi Romeo, ispettore di 1ª classe.
Costantini ing. Eduardo, ingegnere principale di sezione.
Filippetti geom. Pietro, ispettore di 1ª classe.
Pignani Alfredo, ispettore di 1ª classe.

Ufficiale

Baracchi Oreste, segretario tecnico capo.
Benvenuti Virgilio, capo tecnico.
Guarisco Salvatore, assistente delle Nuove costruzioni ferroviarie.
Manoni Gaetano, archivista.
Medici Giacomo, segretario capo.
Pescati Ettore, 1° archivista.
Romanelli Raimondo, assistente delle N.N.C.C.F.F.
Spina Giovanni, 1° assistente.
Ronchetto Salvana Domenico, 1° assistente.

Cavaliere

Cinti Umberto, applicato di 1ª classe.
Corrà Gildo, usciere capo.
Dazza Giuseppe, 1° sorvegliante N.N.C.C.F.F.
Mastino Giuseppe, usciere capo.
Montuoro Giovanni, assistente N.N.C.C.F.F.
Rossi Alfredo, applicato di 1ª classe.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 26 gennaio 1942-XX:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

Nini dott. Alberto fu Biagio, questore.
Calasso Pietro fu Benedetto, questore di 1ª classe.

Cavaliere

Grazzini Giuseppe di Filippo, vice questore.
Avogadro di Collebianco Arborio dott. Casimiro fu Francesco, vice prefetto ispettore.
Bernardi Giorgio di Michele, vice questore.
Bellofiore Giovanni fu Giuseppe, questore di 1ª classe.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone

Cantore dott. Decio Samuele fu Giuseppe, prefetto di 1ª classe.

Grande ufficiale

Chiossone Federico di Paolo, questore.
Rossi Aldo fu Sante, questore di 1ª classe.
De Haro Salvatore fu Luigi, vice questore.

Commendatore

Casiello dott. Raffaele di Giovanni, vice questore.
Lucchesi Luigi fu Michele, commissario capo di P. S.
Gulizia dott. Taddeo di Enrico, vice questore.
De Bernart Rodolfo fu Luigi, vice questore.
Mazzone Luigi fu Ferdinando, vice questore.
Rella Gaetano di Giovanni, commissario capo di P. S.
Gambaro Amedeo fu Giuseppe, ragioniere capo.
Cossu dott. Raffaele fu Raimondo, vice questore.
Barbera Luigi fu Antonino, vice questore.

Ufficiale

Solaini Giulio di Luigi, commissario capo di P. S.
Manca dott. Vincenzo fu Giacomo, consigliere.
Roselli Elvio fu Domenico, archivista capo di P. S.
Giardelli dott. Francesco Paolo di Gaetano, commissario capo di P. S.
Rocchetti dott. Ettore fu Marcello, consigliere.
Frau rag. Francesco di Cesare, commissario capo di P. S.
Fulchignoni Pasquale di Vincenzo, archivista capo di P. S.
Di Fede rag. Vincenzo di Salvatore, commissario capo di P. S.
Milaneschi Francesco Arturo u Giovanni, commissario capo di P. S.
Barilà dott. Raffaele fu Giuseppe, commissario capo di P. S.
Gianani dott. Giovanni fu Antonio, vice questore.

Cavaliere

De Clario Domenico di Giovanni, maresciallo di 1ª classe di P. S.
Bertolini Paolo di Bartolo, maresciallo di 1ª classe di P. S.
Valenti Giovanni di Nicolò, maresciallo di 1ª classe di P. S.
Fornaro Cosimo di Luigi, maresciallo di 1ª classe di P. S.
D'Agostino Benedetto fu Giulio, maresciallo maggiore Regia guardia di P. S.
Baroni Domenico di Domenico, maresciallo di 1ª classe P. S.
Lentini Andrea di Vincenzo, maresciallo di 2ª classe di P. S.
Tabacco Angelo di Francesco, maresciallo di 2ª classe di P. S.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 12 febbraio 1942-XX:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone

Benedetti dott. ing. Nicola, capo del compartimento di Roma delle FF. SS.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 9 marzo 1942-XX:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone

Menestrina prof. Francesco, vice avvocato generale dello Stato
Della Monica Felice, vice avvocato generale dello Stato.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 2 marzo 1942-XX:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Cellai rag. Ildebrando, segretario generale del comune di Montecatini Terme.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 30 *marzo* 1942-XX:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Laconi avv. Orazio, avvocato distrettuale dello Stato.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 19 *marzo* 1942-XX:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grande ufficiale

Diciotti Ubaldo, maggior generale di porto.

Cavaliere

di Gioia Luciano, ispettore principale FF. SS.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Asta Giuseppe, direttore provinciale PP. TT. di 1ª classe.
Calderoni dott. ing. Silvio, capo servizio FF. SS.
Grumelli dott. ing. Fermo, ispettore capo FF. SS.
Marini Pietro, direttore provinciale PP. TT. di 1ª classe.
Recchi dott. Gino, ispettore capo superiore FF. SS.
Tognetti dott. Alfredo, ispettore capo superiore FF. SS.

Commendatore

Bollino geom. Pietro Alberto, ispettore principale FF. SS.
Bonanno Giuseppe, ispettore principale FF. SS.
Caraffa Francesco, segretario principale FF. SS.
Cecchinato rag. Restide, direttore provinciale PP. TT. di 1ª classe.
Giorgini Clodomiro, capo ufficio PP. TT. di 1ª classe.
Parisi rag. Ernesto, ispettore principale FF. SS.
Pellegrino Giovanni, direttore provinciale PP. TT. di 2ª classe.
Rindi dott. Guido, ispettore capo FF. SS.
Zuccoli rag. Giuseppe, ispettore principale FF. SS.

Ufficiale

Avorio rag. Eugenio, segretario capo FF. SS.
Balsami Roberto, capo stazione superiore FF. SS.
Bandiera Salvatore, segretario tecnico capo FF. SS.
Battiato Leonardo, ispettore PP. TT.
Bermani Luigi, capo stazione di 1ª classe FF. SS.
Bolondi Alberico, ispettore di 1ª classe FF. SS.
Brancati dott. Arturo, segretario capo FF. SS.
Budriesi Aldo, capo stazione principale FF. SS.
Casabianca Francesco, capo ufficio PP. TT. di 2ª classe.
Casagrande (detto Mattenella) Alberico, segretario capo Ferrovie Stato.
Cinotti rag. Giuseppe, ispettore di 1ª classe FF. SS.
Cirone Giovanni, segretario principale FF. SS.
Colonnese rag. Rocco, ispettore PP. TT.
Cullino Michele, capo stazione principale FF. SS.
Cultrera dott. Giambattista, ispettore PP. TT.
Dell'Apa rag. Arturo, segretario capo FF. SS.
De Risi Felice, ispettore di 1ª classe FF. SS.
Francia Clemente, direttore di ragioneria PP. TT.
Galuppini Moldo, capo gestione principale FF. SS.
Iacobelli Gabriele, ispettore di 1ª classe FF. SS.
La Rocca Giuseppe Antonio, disegnatore capo FF. SS.
Lessona Marcello, maggiore di porto.
Librino rag. Emanuele, segretario capo FF. SS.
Mancini Attilio, ispettore di 1ª classe FF. SS.
Melia Edoardo, segretario principale FF. SS.
Nosei Nullo, segretario capo FF. SS.
Oradei Giuseppe, ufficiale PP. TT. di 1ª classe.
Ottani Luigi, capo tecnico principale FF. SS.
Passatore Antonino, segretario capo FF. SS.
Previtera Mariano, capo gestione di 1ª classe FF. SS.
Proietti Giuseppe, capo personale viaggiante principale FF.SS.
Rossetti Luigi, segretario capo FF. SS.
Sacchi rag. Eugenio, ispettore principale FF. SS.
Scappini rag. Ugo, ispettore di 1ª classe FF. SS.
Scaramuzza Umberto, segretario capo FF. SS.
Sergio Nicola, capo ufficio PP. TT. di 2ª classe.
Stigliani Vincenzo, capo tecnico principale FF. SS.
Valentino Amedeo, direttore di ragioneria PP. TT.

Cavaliere

Barsanti Giulio, segretario principale FF. SS.
Brunelli Errico, disegnatore principale FF. SS.
Crispo Vincenzo, capo deposito principale FF. SS.
d'Alfonso Raffaele, capo stazione di 1ª classe FF. SS.
Del Basso Alfredo, segretario principale FF. SS.
De Luca Alberto, segretario tecnico capo FF. SS.
Donativi Giovanni, capo gestione di 1ª classe FF. SS.
Esposito Luigi, capo tecnico di 1ª classe FF. SS.
Ferraro Giovanni, segretario principale FF. SS.
Gastaldi Umberto, segretario principale FF. SS.
Gorelli Pancrazio, aiutante assistente lavori princ. FF. SS.
Longo Nicola, ufficiale PP. TT. di 1ª classe.
Lucchi Agide, segretario tecnico capo FF. SS.
Maestrini Quinto, capo tecnico principale FF. SS.
Pace Salvatore, segretario tecnico capo FF. SS.
Pasti Umberto, capo stazione principale FF. SS.
Pattarino Zaverio, applicato principale FF. SS.
Piaggi Vincenzo, segretario principale FF. SS.
Saraceno Francesco, ufficiale PP. TT. di 1ª classe.
Tranchero Andrea, capo stazione di 1ª classe FF. SS.
Zambelli Medardo, capo tecnico di 1ª classe FF. SS.
Zammitti Giuseppe, capo stazione di 1ª classe FF. SS.
Zampano Luigi, capo stazione di 1ª classe FF. SS.
Zancla Paolo, segretario principale FF. SS.
Zuanetti Sebastiano, capo tecnico di 1ª classe FF.SS.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro di grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 19 *marzo* 1942-XX:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran Cordone

Galli Ecc. dott. Bindo, primo presidente di Corte d'appello.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Bacile di Castiglione dott. Giuseppe, presidente di Tribunale.
Barbatelli dott. Oreste, consigliere di Corte d'appello.
Di Giuseppe dott. Enea Silvio, consigliere di Corte d'appello.
Faenza dott. Ignazio, presidente di Tribunale.
Gueli Ecc. dott. Raffaele, primo presidente di Corte d'appello.
Manunta dott. Giuseppe, conservatore superiore negli Archivi notarili.
Miglino dott. Carlo, presidente di sezione di Tribunale.
Naddei dott. Michele, presidente di sezione di Tribunale.

Passanisi dott. Salvatore, consigliere di Corte d'appello.
Ranzato Giuseppe, segretario capo di procura generale di Corte d'appello.
Rau Gavino, segretario capo della procura generale presso la Corte di cassazione.
Ridolfi dott. Carlo, sostituto procuratore generale di Corte di appello.
Vitale dott. Giuseppe, procuratore del Re Imperatore.
Vittonatto Luigi, segretario capo di procura generale di Corte d'Appello.

Commendatore

Balbi Giuseppe, segretario capo di 1ª classe di Regia procura.
Buttaro Teodorico, segretario capo di 1ª classe di Regia procura.
Cavazzini Icilio, segretario capo di 1ª classe di Regia procura.
De Luca Saverio, segretario capo di 1ª classe di Regia procura.
Fabbrini Vittorio, cancelliere capo di 1ª classe.
Gallina dott. Achille, pretore.
Lepori Arduino, cancelliere capo di 1ª classe.
Mastellone dott. Antonio, primo pretore.
Paltrinieri nob. dott. Bernardino, consigliere di Corte d'appello.
Romersi Luigi, cancelliere capo di 1ª classe.
Scaciga della Silva dott. Amilcare, presidente di Tribunale.
Schizzerotto Severino, cancelliere capo di 1ª classe.
Taglialatela dott. Melchiorre, consigliere di Corte d'appello.
Vanni Donato, cancelliere capo di 1ª classe.
Zaffiro Agostino, presidente di Tribunale.

Ufficiale

Caldiero Francesco, primo cancelliere.
Ferrabino Ignazio, cancelliere capo di 1ª classe.
Ferrari Ernesto, cancelliere capo di 2ª classe.

Cavaliere

Astro Vincenzo, comandante nel Corpo degli agenti di custodia.
Avarello Giuseppe, capoguardia nel Corpo degli agenti di custodia.
Azzarà Alfredo, comandante nel Corpo degli agenti di custodia.
di Bona dott. Michelangelo, notaio.
Innocenti Luigi, comandante nel Corpo degli agenti di custodia.
Lomonaco Valeriano, capo guardia nel Corpo degli agenti di custodia.
Mezzoprete Lino, capo guardia nel Corpo degli agenti di custodia.
Solarino Giovanni, comandante nel Corpo degli agenti di custodia.
Vargiu Priamo, comandante nel Corpo degli agenti di custodia.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 24 marzo 1942-XX:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Ruggieri Ignazio, conservatore delle Ipoteche.

Cavaliere

Trentalance Nicola, ispettore capo di dogana.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale

Mancini Giuseppe Maria, ispettore compartimentale delle Imposte dirette.
Mura Edoardo, conservatore delle Ipoteche.
Pellizzari Cesare, conservatore delle Ipoteche.
Pittoni dott. Luigi, intendente di finanza di 2ª classe.
Ruggi D'Aragona Rodrigo, conservatore delle Ipoteche.

Commendatore

Caione Giuseppe, conservatore delle Ipoteche.
Caprara Attilio, conservatore delle Ipoteche.
Cosentina Giuseppe, direttore del Tesoro.
Martorana Beniamino, direttore distrettuale delle Imposte.

Ufficiale

Ambrosio Michele Arcangelo, 1° archivista.
Calvano Leopoldo, capitano Regia guardia di finanza.
Cunego Alessandro, 1° archivista Intendenze.
Fabiani Vittorio, ragioniere capo assimilato delle Intendenze.
Fracasso Irpino, conservatore delle Ipoteche.
Fratto Attilio, 1° capitano Regia guardia di finanza.
Gessi Natalino, capitano Regia guardia di finanza.
Lamponi Umberto, tenente colonnello Regia guardia di finanza.
Leggiardi Emilio, conservatore delle Ipoteche.
Maglioli Oreste, procuratore superiore delle Tasse.
Maronna dott. Ruggero Temistocle, 1° ingegnere di sezione del Catasto.
Nardella Severino, capitano Regia guardia di finanza.
Palazzo Giuseppe, maggiore Regia guardia di finanza.
Raimondo Antonio, conservatore delle Ipoteche.
Schembari Carmelo, procuratore superiore delle Imposte.
Ruvolo Antonio Giulio, vice intendente di finanza.
Scorza Giuseppe, 1° archivista.

Cavaliere

Abate Filomeno, 1° archivista delle Imposte.
Camba Giovanni, disegnatore capo del Catasto.
Camboni Onorio, computista principale del Catasto.
Cattelino Giovanni Pietro, aiutante capo del Catasto.
Cobisi Francesco, maresciallo maggiore della Regia guardia di finanza.
Colognatti Romeo, ufficiale principale di ragioneria assimilato delle Intendenze.
D'Ati Domenico, maresciallo maggiore della Regia guardia di finanza.
Forlico Umberto, maresciallo maggiore della Regia guardia di finanza.
Fornari Giuseppe, commissario di Dogana.
Musumeci Salvatore, maresciallo maggiore della Regia guardia di finanza.
Pirrami Rosolindo, maresciallo maggiore della Regia guardia di finanza.
Zani Alfredo, procuratore di 1ª classe delle Tasse.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro dell'agricoltura e foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 24 marzo 1942-XX:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Sala dott. prof. Giovanni, console della M.N.F., Firenze.

Ufficiale

Gallimberti dott. Carlo, ispettore capo, Venezia.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 30 marzo 1942-XX:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Cassiani Ingoni Giuliano Paolo, generale di brigata aerea.

Commendatore

Frezzan Federico, tenente colonnello A.A.r.n.

Ufficiale

Nardini Ovidio, maggiore A.A.r.n.
Giovannardi Giuseppe, maresciallo di 1ª classe A.A.r.s.

Cavaliere

Scimone Alfredo, tenente A.A.r.n.
Rosetti Alessandro, maresciallo di 1ª classe A.A. ruolo specialista montatore.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 20 aprile 1942-XX:

Collocato a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran Cordone

Conti Rossini Ecc. dott. Carlo, presidente di sezione del Consiglio di Stato.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 10 aprile 1942-XX:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ufficiale

In ausiliaria:

Guadalupi Vincenzo, tenente colonnello medico.

A riposo:

Carlani Pietro, capitano di fregata.

Cavaliere

In ausiliaria:

Calò Arturo, capitano C.R.E.M.
Fontanesi Ivanoe, capitano Genio navale.
Mormando Pasquale, tenente colonnello commissario.

A riposo:

Alla Angelo, 1° capitano C.R.E.M.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone

A riposo:

Pini Giuliano, contrammiraglio.

Grande ufficiale

In ausiliaria:

Toscano Francesco, capitano di vascello.
Perissinotti Bisoni Giacomo, capitano di vascello.

A riposo:

Fascianella Salvatore, maggiore generale medico.
Gorleri Gualtieri, contrammiraglio.
Soldati Roberto, contrammiraglio.

Commendatore

In ausiliaria:

Baiocchi Angelo, capitano del C.R.E.M.
Betti Eteocle, capitano del C.R.E.M.
Chiappini Amedeo, tenente colonnello medico.
Del Giudice Antonio, tenente colonnello medico.

Ufficiale

In ausiliaria:

Arrivabene Valenti Gonzaga Leonardo, 1° tenente di vascello.
Cavallo Giovanni Battista, 1° tenente di vascello.
de Robertis Francesco, 1° tenente di vascello.
Durini Bernardo, capitano del C.R.E.M.
Furlan Lelio, tenente del C.R.E.M.
Iacono Luigi, tenente del C.R.E.M.
Mastrurzo Nicolò, capitano di corvetta.
Protopapa Primaldo, capitano del C.R.E.M.
Selvatico Serafino, capitano del C.R.E.M.
Tregrosso Antonio, capitano del C.R.E.M.

A riposo:

Bernabò Luigi, capitano del C.R.E.M.
Daviso di Charvensod Riccardo, capitano di fregata.
De Gennaro Girolamo, maggiore medico.
Gazzi Luigi, contabile principale.
Scatizzi Pietro, capitano del C.R.E.M.

Cavaliere

In ausiliaria:

Borromei Attilio, capitano del C.R.E.M.
Buontempo Emilio, tenente del C.R.E.M.
Cataldi Augusto, tenente del C.R.E.M.
Della Rossa Federico, tenente del C.R.E.M.
Farinelli Raimondo, capitano del C.R.E.M.
Freri Manlio, capitano del C.R.E.M.
Gattoni Italo, capitano del C.R.E.M.
Iacopino Giovanni, tenente del C.R.E.M.
Longo Sebastiano, tenente del C.R.E.M.
Rossi Giovanni, tenente del C.R.E.M.
Sportiello Giuseppe, capitano del C.R.E.M.

A riposo:

De Biasi Domenico, tenente del C.R.E.M.
Del Gaiso Mario, 1° capitano commissario.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreti in data Roma, 7 maggio 1942-XX:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore

Siliato prof. rag. gr. uff. Leonardo, vice presidente dell'Alleanza italo-tedesca, residente in Genova.

Ufficiale

Pellegrini ing. gr. uff. Ugo, direttore generale della V zona della Società esercizi telefonici di Napoli.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone

Biordi gr. uff. Raffaele, redattore capo della rivista « Turismo d'Italia ».
Scuncio avv. gr. uff. Pasquale, vice avvocato generale dello Stato.
Severi prof. gr. uff. Francesco, Accademico d'Italia, presidente del Reale istituto di alta matematica.

Grande ufficiale

della Gherardesca conte Gaddo, già preside dell'Amministrazione provinciale di Lucca.
Galbiati mons. Giovanni, prefetto della Biblioteca Ambrosiana di Milano.
Musso dott. ing. comm. Vincenzo, consigliere delegato della Cementifera italiana di Broni.
Quasimodo comm. Sante, console generale della M.V.S.N. in s.p.e.
Tommasi dott. comm. Angelo, consigliere di cassazione con funzioni di presidente del Tribunale di Firenze.

Commendatore

Di Rienzo rag. cav. uff. Rocco, ragioniere capo presso l'Ispettorato per i servizi di guerra al Ministero dell'interno.
Grandi cav. uff. Gino, consigliere delegato per la provincia di Modena dell'Opera nazionale assistenza invalidi di guerra.
Peruzzi dott. cav. uff. Renzo, direttore del Consiglio provinciale delle corporazioni di Pisa.
Pisani prof. dott. sac. Salvatore, direttore e preside del Collegio Argento di Lecce, cappellano della G.I.L.
Salani cav. Mario, proprietario direttore della Casa editrice « A. Salani ».
Ticca cav. uff. Francesco, industriale residente in Dorgali (Nuoro).
Turba cav. uff. Spartaco, funzionario della Segreteria politica del P.N.F.

Ufficiale

Bertani cav. Angelo, seniore della M.V.S.N. in s.p.e.
Borghese cav. Carlo, industriale in Napoli.
Bravo Eugenio, già direttore dello stabilimento « Filatura cascami di seta » in Rozzano.
Gianazza Aldo, industriale in Milano.
Preisig cav. Pietro, industriale tessile, podestà del comune di Turate.
Regoli cav. Federico, ispettore del Fascio di Barbaricina.
Testa cav. Luigi, imprenditore edile residente in Verona.
Bramo cav. Giuseppe, capo dell'ufficio militare dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.
Mauri cav. dott. Gualtiero, organizzatore dell'ufficio censura presso la Direzione delle PP. TT. dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.
Strada cav. Carlo Mario, capo dell'Ente dell'alimentazione dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.
Urbani prof. cav. Umberto, addetto all'ufficio stampa presso l'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.

Cavaliere

Baldari dott. Aldo, tenente del Corpo di polizia dell'Africa italiana.
Bozzo cap. ing. Ugo, capitano Armi navali in servizio presso la Direzione generale armi e armamenti navali del Ministero della marina.
Campa Antonio, archivista di P. S. in servizio presso la Regia questura di Venezia.
Falanga Giosuè, imprenditore edile residente in Roma.
Ferraro dott. Francesco, ufficiale medico Regia aeronautica distaccato presso il Comando generale della G.I.L.
Fossi rag. Vincenzo, direttore generale della Cassa di risparmio della provincia di Bolzano.
Fusina dott. Eugenio Luigi, farmacista in Ventimiglia.
Garibbo Federico, presidente della Sezione dell'olivicoltura del C.P.P.A. di Imperia.
Cumin Giuseppe, vice ispettore delle Regie poste addetto all'ufficio poste e telegrafi dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.
Dular dott. Emilio, direttore della Fiera di Lubiana.
Moseri dott. Ciro, rappresentante del Ministero agricoltura e foreste presso l'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.
Ghiglia Elbano, capitano dell'Arma aeronautica in s.p.e.
Giolito Antonio, impiegato nell'Amministrazione aeronautica.
Rombolotti dott. Franco, industriale in Milano.
Ruta avv. Guido, legale della Banca d'Italia.

Sua Maestà il RE IMPERATORE, di Suo Moto Proprio, ha nominato con decreto in data Roma, 18 aprile 1942-XX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale

Iacini nob. dei conti Cesare, consigliere delle Colonie permanenti « Umberto di Savoia » di Milano.

(3783)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(5106026) Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.